

VENETO STRADE S.p.A.

Sede in via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (Venezia)

Capitale sociale € 5.163.200,00.

Registro Imprese di Venezia – R:E:A: 300810 – Codice fiscale e Partita Iva 03345230274

BILANCIO al 31 Dicembre 2016

Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore Generale / Amministratore Delegato
VERNIZZI Silvano

Presidente
TURRI Roberto

Vice presidente Vicario
MURARO Leonardo

Amministratori
DE BONA Oscar
GONZATO Eugenio
GUARNIERI Enzo
MARZOLA Claudio
NAZZI Stefano
DEL TURCO Pier Paolo
PEZZOTTI Marco
PIOL Quinto
SILVA Jacopo
VANTIN Mariano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
BENINI Giuseppe

Sindaci effettivi
AMODEO Girolamo
MIANI Massimo

REVISORE CONTABILE

BENTSIK Alessandro

DIREZIONE

Direttore operativo Direttore Amministrativo
FRANCO Giuseppe

Settori lavori II
COSTANTINI Christiano

Direzione distaccata di Belluno e Settore lavori III
STEFANI Lara

Settore Manutenzione
ZATTONI Ivano

Settore lavori I ed Espropri
ROMANINI Alessandro

VENETO STRADE

Sede in via Cesco Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE)

Capitale Sociale Euro 5.163.200,00.=

Registro Imprese Venezia - R.E.A. 300810

Codice fiscale/Partita Iva e Numero di iscrizione Registro Imprese di Venezia 03345230274

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Soci,

presentiamo al Vostro esame ed approvazione il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che presenta un utile di Euro 16.791.=. Per quanto riguarda le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2016, quest'anno si registrano imposte correnti per Euro 385.520=.

GESTIONE OPERATIVA

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal conto economico sintetico riportato nella seguente tabella

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione
Valore della produzione	67.006.632	60.433.624	(6.573.008)
Costi della produzione	(64.436.218)	(58.094.553)	6.341.665
DIFFERENZA	2.570.414	2.339.071	(231.343)
Proventi e oneri finanziari	(2.322.991)	(1.936.760)	386.231
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Imposte	(129.658)	(385.520)	(255.862)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	117.765	16.791	(100.974)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa. L'evoluzione patrimoniale finanziaria viene esposta nella sintesi che segue

Descrizione	2015	2016	Variazione
Disponibilità liquide	2.495.612	3.940.880	1.445.268
Debiti verso banche e altri finanziatori	(87.829.986)	(67.682.371)	20.147.615
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(85.334.374)	(63.741.491)	21.592.883
Crediti	161.381.663	123.909.338	(37.472.325)
Attività finanziarie	0	0	0
Rimanenze	2.715.998	3.134.708	418.710

Debiti	(36.107.668)	(31.322.109)	4.785.559
Ratei e risconti	(611.287.618)	(596.024.443)	15.263.175
CAPITALE CIRCOLARE NETTO	(568.631.999)	(564.043.997)	4.588.002
Immobilizzazioni immateriali	707.134	626.474	(80.660)
Immobilizzazioni materiali	576.792.180	572.436.780	(4.355.400)
Immobilizzazioni finanziarie	346.715	346.567	(148)
Altre passività e fondi	(2.346.120)	(2.481.117)	(134.997)
PATRIMONIO NETTO	6.867.910	6.884.707	16.797

FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2016

Gli scopi sociali

Come noto, Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello strutturale in linea con tali finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni). Un impatto oggettivamente non agevole, che ha creato situazioni di grave disagio in varie altre realtà regionali.

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- a) sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- b) manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

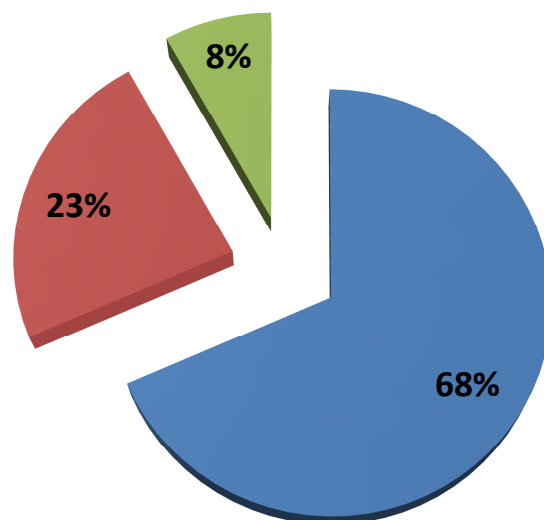
Gli obiettivi gestionali

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2016, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- confermare i risultati conseguiti negli ultimi esercizi, ovvero un sostanziale pareggio del bilancio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio, pur dovendo operare con diminuiti trasferimenti a tal fine messi a disposizione dei Soci con i quali sono in essere le convenzioni;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle acquisite risorse ad interventi sulla rete viaria, destinando tutte le risorse economiche a detta finalità salvaguardando le spese fisse di funzionamento aziendale;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2016 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte di poco superiore a 400 mila euro, in rapporto ad un volume complessivo dei costi che si attesta sui **62,4 milioni di euro**.

Costi complessivi esercizio 2016
Destinazione in percentuale



■ **Manutenzione/opere viarie** ■ **Personale** ■ **Funzionamento**

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

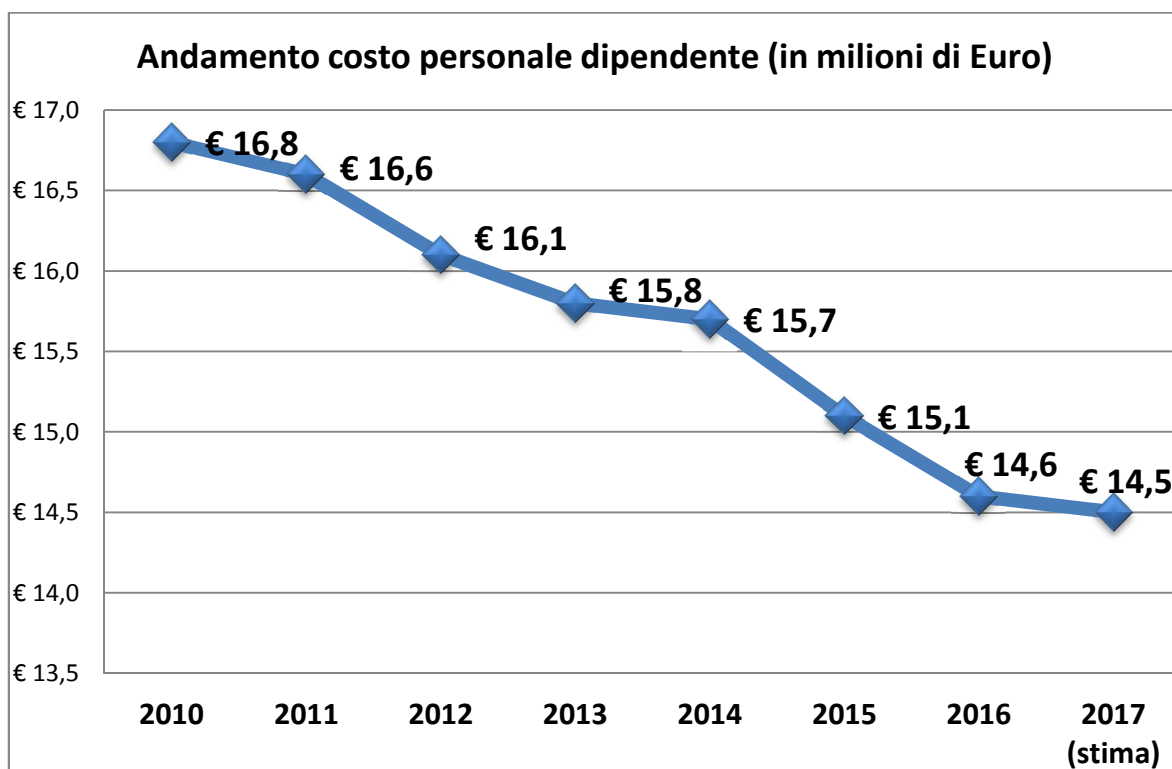
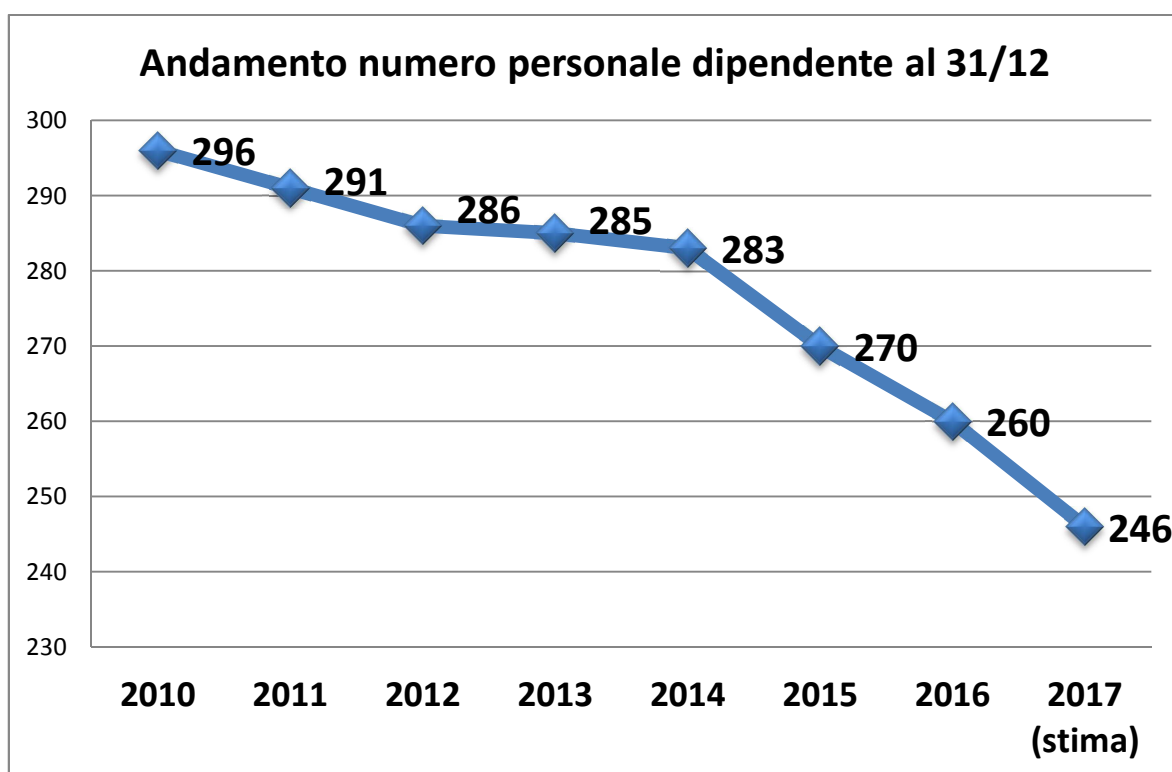
Il controllo di gestione

Al fine di garantire il raggiungimento di tali risultati gestionali, sono stati adottati, fra l'altro, i seguenti strumenti, che già hanno consentito nei precedenti esercizi di conseguire gli obiettivi prefissati:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (attivazione di nuovi interventi già progettati caratterizzati da tempi e modalità di realizzazione contenuti).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e la perfetta corrispondenza fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.



LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, essa ammonta al 31/12/2016 a 2.075,910 Km di cui 1.165,291 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della regione), mentre altre (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte delle Province del Veneto.

La filosofia degli interventi

Veneto Strade Spa ha ereditato una rete viaria che ha subito evidenziato necessità di ingenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che per garantire la normale percorribilità della rete viaria, soprattutto al fine di incrementare gli standard di percorribilità e sicurezza.

Già dalla costituzione, Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica con investimenti elevatissimi sia in termini assoluti, sia in rapporto con la media delle risorse degli anni precedenti destinata a tali tratte viarie. E tutta l'attività si è contraddistinta per la capillarità degli interventi con una attenzione particolare alla sicurezza.

Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2016

Pur in un quadro di rilevante contrazione dei trasferimenti da parte degli Enti Soci, la società ha garantito un livello adeguato di operatività riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

La massa risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2016 sono stati destinati a tali fini oltre **20,4 milioni di Euro**.

La straordinaria ondata di maltempo che si è abbattuta nella nostra regione fra fine gennaio e prima metà di febbraio del 2014, ondata che ha pesantemente interessato la provincia di Belluno con eccezionali accumuli di neve e le province di Rovigo, Venezia e Treviso con neve mista a pioggia e gelate notturne e compromissione dei piani viabili, ha dunque determinato danni elevati alle

infrastrutture viarie in gestione alla società con ingenti necessità di risorse economiche onde ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza.

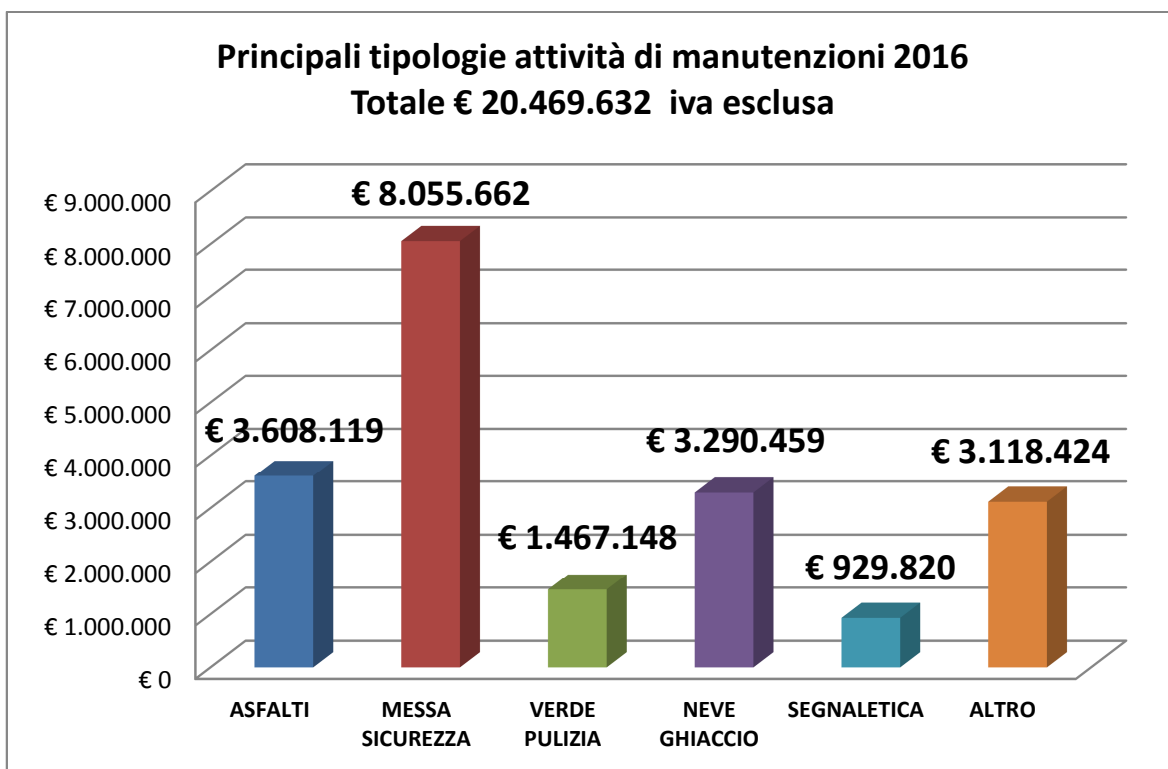
A tal fine la Regione del Veneto, con Legge Regionale n. 11/2014 e successivi provvedimenti amministrativi, ha previsto l'assegnazione a Veneto Strade Spa di 11,3 milioni di euro per far fronte alle necessità segnalate.

Più in particolare le lavorazioni appaltate e finanziate con la citata Legge Regionale hanno riguardato molteplici interventi, con prevalenza di ripristino e messa in sicurezza nel bellunese e rifacimento piano viabile in pianura.

Ciò ha consentito di effettuare significativi interventi di ripristino sulla rete in gestione che si sono conclusi parte nel 2014 (4,3 mil€), parte nel 2015 (4,4 mil€), parte nel 2016 (42 mila €) e la conclusione delle lavorazioni è prevista nel 2017.

Più in generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale e la messa in sicurezza intesa sia quale massima garanzia di stabilità dei versanti posti lungo il piano viabile sia al fine di dar progressivamente corso alla messa a norma dei guard rail nei punti di particolare pericolosità. Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete che trovano realizzazione soprattutto nel periodo primavera estate. Fra le voci più significative, vanno segnalate la segnaletica orizzontale e verticale, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, le attività antineve e prevenzione ghiaccio, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.



Le risorse

Veneto Strade Spa ha sottoscritto con le varie Amministrazioni Provinciali apposite convenzioni ove vengono, fra l'altro, fissate le risorse economiche da trasferire per far fronte all'attività di manutenzione della rete in gestione, oltre che quelle connesse alla conduzione generale dell'azienda. Tali risorse sono state, dalla costituzione della società e fino al 31/12/2010, quelle appositamente trasferite dallo Stato alle Province stesse per far fronte alla gestione delle strade ex Anas, oltre che quelle definite con l'Amministrazione Provinciale di Belluno per la gestione della rete viaria provinciale "storica" con decorrenza 01/04/2008.

Dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata fino al 2025 nel 2008), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società del 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni

sottoscritti e a fronte della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

Per il 2016 le Province, in sede di Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 e 23 marzo 2016, hanno rappresentato la possibilità di riconoscere alla società a titolo di contributi in c/esercizio la somma complessiva di 12,0 mln€, poi concretamente scesa a 10,5 mln€ posto che la Provincia di Verona non ha dato corso al riconoscimento della quota di competenza fissata in 1,5 mln€, in quanto non ha provveduto a rinnovare la convenzione con Regione e la società scaduta in data 31/12/2015.

Valutato in termini assoluti, certamente di più elevato impatto è la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti nella convenzione sottoscritta nel 2002 per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015, 5,011 milioni nel 2016.

Tale progressiva riduzione delle risorse messe a disposizione della società, come dettagliatamente relazionato dal CdA della società in sede di Assemblea dei Soci in data 11 e 23 marzo 2016, ha comportato una significativa riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle attività di manutenzione della rete viaria in gestione, che quindi in questi anni ha significativamente ridotto gli elevati standard raggiunti fino al 2011. Infatti i significativi sforzi compiuti dalla società per ridurre le spese di funzionamento (incluso quello relativo al personale, che è sceso sia in termini di unità impiegate – determinando criticità operative su strada - che di costo in termini assoluti) possono ovviamente compensare solo in parte la relevantissima riduzione dei trasferimenti da parte delle Province come rilevabile dalla tabella sottostante.

Provincia	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	riduzione % 2010-2016
Belluno	15,0	10,1	7,8	7,0	9,0	7,1	5,0	-67%
Padova	3,5	3,5	2,7	2,6	2,7	2,1	1,5	-57%
Rovigo	1,5	1,1	1,1	0,5	0,9	0,8	0,5	-63%
Treviso	4,7	4,7	3,7	3,5	3,6	2,9	2,0	-56%
Venezia	2,2	2,2	1,7	1,6	1,7	1,3	0,9	-57%
Verona	3,6	3,6	3,0	2,7	2,7	2,2	0,0	-100%
Vicenza	0,8	0,8	0,8	0,6	0,7	0,5	0,3	-53%
Totale	31,4	26,1	21,0	18,5	21,3	16,9	€ 10,5	-65%

Importi espressi in mil€ iva inclusa

Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Come noto Veneto Strade ha ereditato una rete viaria ex statale che ha subito evidenziato necessità di ingenti interventi di manutenzione straordinaria, anche perché gli investimenti Anas, durante le fasi di dismissione di parte della propria rete stradale, si sono concentrati su quelle tratte che sarebbero comunque rimaste, ultimato il processo di decentramento di funzioni, di competenza statale e quindi in diretta gestione da parte di Anas stessa. Grande rilievo hanno assunto pertanto gli investimenti in interventi di manutenzione integrativa (gli ultimi disposti con la citata L.R.n.11/2014) che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento. A tal proposito si evidenzia come detti interventi non sono dunque destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. Proprio per tale natura gli interventi sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ristrutturazione ponti e manufatti, asfaltature con rigenerazione del sottofondo stradale previo rifacimento della soletta, consolidamenti vari e messe in

sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti. Negli ultimi anni, inoltre, fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno.

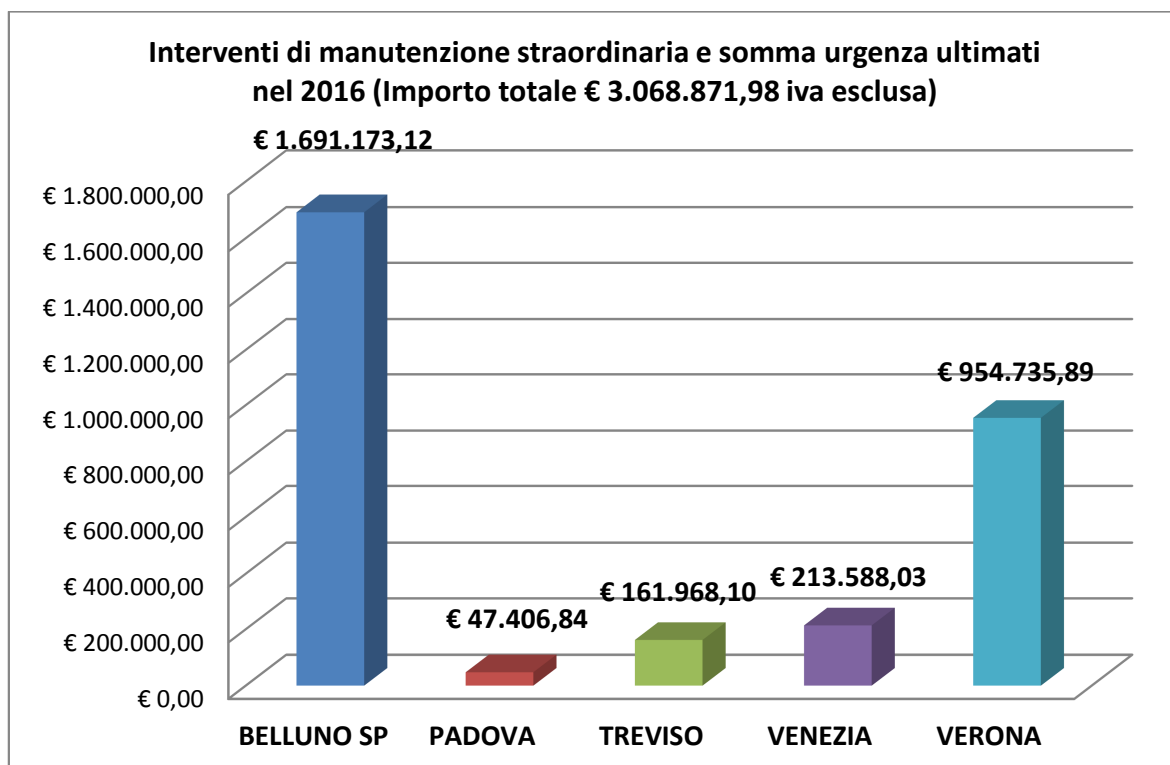
Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

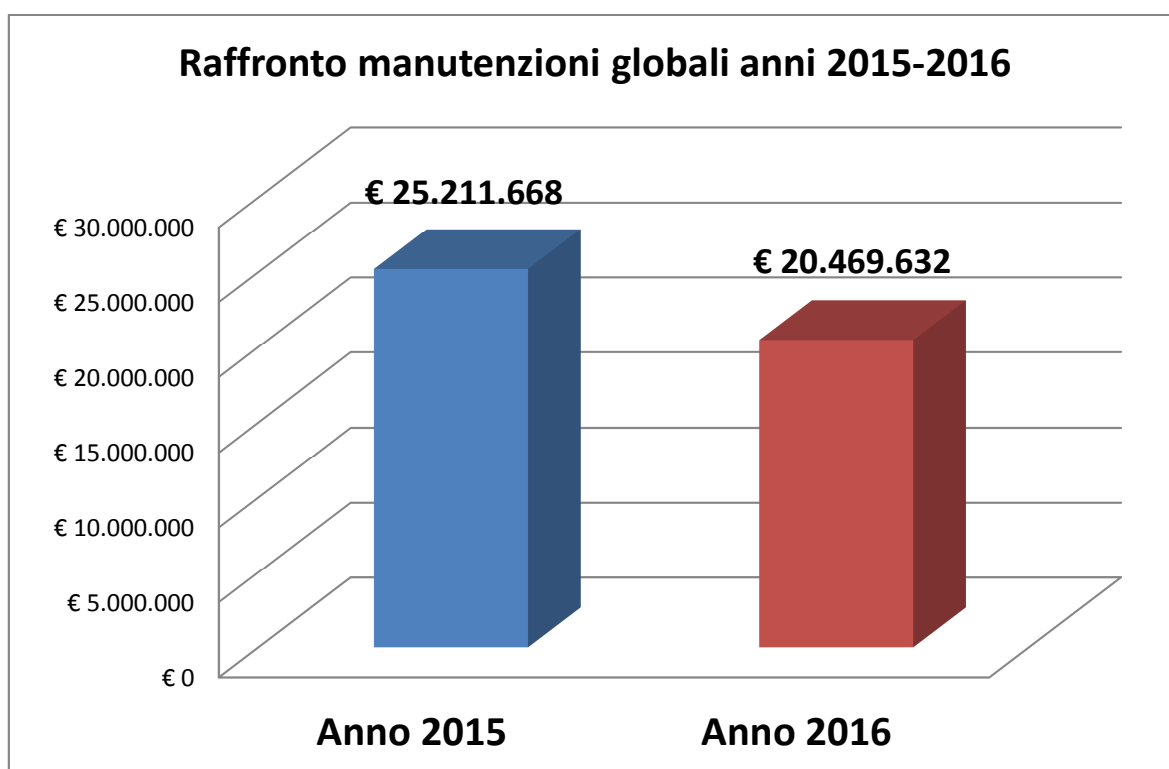
Nel corso del 2016 molteplici sono stati gli interventi di manutenzione integrativa a rendicontazione e somma urgenza ultimati da Veneto Strade Spa (n 8 interventi) nell'ambito delle varie Province, per un totale interventi realizzati che si attesta ad oltre **3 milioni di Euro**.

Segue tabella di dettaglio degli otto interventi conclusi nel 2016.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO IVA ESCLUSA
BELLUNO	RIFACIMENTO TRATTI VIABILI VARI IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 415.280,65
BELLUNO	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOMMA URGENZA IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 1.275.892,47
PADOVA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME BRENTA AL KM 14+100 DELLA SP 47 VALSUGANA IN COMUNE DI CURTAROLO	€ 47.406,84
TREVISO	SISTEMAZIONE INCROCI SP667 E ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE IN COMUNE DI ALTIVOLE - 1°STR.	€ 33.160,05

TREVISO	VENETO STRADE - COMUNE DI ISTRANA COFINANZIAMENTO PER LA SISTEMAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE FRA LA SR53 E LA SP128 IN COMUNE DI ISTRANA	€ 128.808,05
VENEZIA	RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE SUL FIUME ADIGE IN COMUNE DI CAVARZERE - 1°INTERVENTO: MONITORAGGIO RAMPA DI ACCESSO AL PONTE SUL CANALE GORZONE LUNGO LA SR516 AL KM 36 IN COMUNE DI CAVARZERE (VE)	€ 44.277,48
VENEZIA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL CANALE "LIMIDOT" LUNGO LA SR53 "POSTUMIA" AL KM 102+610 IN COMUNE DI ANNONE VENETO	€ 169.310,55
VERONA	ADEGUAMENTO INTERSEZIONI VARIE SR249 GARDESANA IN COMUNE DI BARDOLINO - 1°LOTTO	€ 954.735,89
TOTALE		€ 3.068.871,98





I servizi all'utenza

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo che quello di sgombero neve attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.
- L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore

al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. Tale attività è stata particolarmente intensa alla luce delle incessanti precipitazioni piovose registrate nella prima parte dell'anno in pianura che hanno comportato notevole attività di pronto intervento per il ripristino di avvallamenti del manto stradale.

- L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di ciascuna tratta stradale, la presenza di cantieri e di ogni altra situazione che possa incidere sulla capacità di assorbimento del traffico. La rete stradale di competenza che appare sul sito della società è stata tutta georeferenziata e riprodotta su mappa Google, in modo tale da poter fornire agli utenti dei riferimenti più comprensibili rispetto alle mere indicazioni tecniche date dai numeri delle chilometriche ed ettometriche. Il Sistema di Monitoraggio Integrato del Traffico (SMIT) è costituito da un sistema costituito da telecamere (SMITCAM) integrate con centraline di rilevazione dotate di sensori a tripla tecnologia, poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa. Il sistema, mediante schede elettroniche di elaborazione che fanno parte integrante di ogni singolo impianto, raccoglie i dati relativi al traffico, alla temperatura della strada e dell'aria e li elabora attraverso algoritmi basati sulle reti neurali. Gli impianti sono alimentati da energia solare e, attraverso rete GPRS, comunicano al sistema centrale di Veneto Strade Spa, a intervalli regolari, le condizioni di traffico ed ambientali. Il sistema modulare consente l'applicazione di sensori aggiuntivi per raccogliere ulteriori dati, come la pressione atmosferica e la temperatura, necessari specie nella stagione invernale per informare l'automobilista del formarsi di superfici

scivolose o ghiacciate. La collocazione delle stazioni di rilevamento è stata scelta rispondendo a molteplici esigenze del territorio stesso, in particolare: le webcam collocate in pianura rispondono all'esigenza di fornire all'utenza un sistema di monitoraggio in tempo reale, continuo e costante; le webcam di montagna, invece, consentono ai tecnici di Veneto Strade Spa di poter utilizzare un prezioso strumento di verifica di particolari situazioni atmosferiche, ambientali e di traffico. Le webcam di montagna, infatti, vengono utilizzate soprattutto per il rilevamento in tempo reale delle precipitazioni atmosferiche, e soprattutto per definirne il loro grado di intensità, in modo da poter provvedere tempestivamente, in caso di particolari precipitazioni, all'invio dei mezzi più adeguati al fine di ripristinare, con prontezza, la normale situazione viaria e limitare, quanto più possibile, disagi agli automobilisti. Il sistema SMIT è costituito anche da una Centrale Operativa - che si trova presso la sede centrale di Veneto Strade Spa - collegata con ognuna delle stazioni di rilevamento dislocate lungo gli oltre 2000 km della rete stradale di riferimento, dove confluiscono tutti i dati. Ulteriori informazioni sullo stato del traffico giungono alla Centrale Operativa mediante l'utilizzo di un'apposita APP, caricata su tutti gli smartphone in dotazione a tutte le squadre che operano su strada, che permette la segnalazione in tempo reale di tutte quelle situazioni di criticità, quali ad esempio incidenti stradali, cantieri, rallentamenti a causa di manifestazioni e scioperi, chiusura dei passi montani, che si verificano lungo la rete in gestione e che, per la particolare natura dell'evento stesso, sfuggono al controllo delle centraline. Tali segnalazioni vengono inviate al server centrale e immediatamente pubblicate sia sul sito internet di Veneto Strade Spa nella sezione dedicata alla viabilità in tempo reale, attraverso la georeferenziazione sulla mappa e l'indicazione della corsia di marcia coinvolta, sia nel pannello web dedicato alle radio e prontamente divulgate. Inoltre le segnalazioni di elevato grado di allerta vengono automaticamente inviate, tramite mail, alle persone iscritte nella mail list. L'attività di infomobilità inoltre prevede uno specifico pannello web, nella logica di fruizione di

servizi “on-demand”, dedicato agli utenti che utilizzano le applicazioni internet attraverso il cellulare. Tale applicativo permette di consultare in ogni momento lo stato del traffico, direttamente dal proprio cellulare, acquisendo immediatamente l'informazione circa eventuali situazioni in atto di particolare disagio, quali rallentamenti e intensificazioni. Il servizio di infomobilità attualmente è supportato anche dalla presenza, nel sito istituzionale, di un notiziario audio sulla viabilità aggiornato in tempo reale, notiziario che può essere ascoltato anche da smartphone. E' inoltre possibile ricevere nella propria casella di posta elettronica le informazioni sullo stato del traffico in tempo reale; con l'iscrizione alla mailing list, effettuabile tramite l'apposita sezione del sito web, ogni mattina l'utente iscritto riceve una e-mail da Veneto Strade Spa contenente le informazioni più importanti dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità di eventuali cantieri in corso o di chiusure di tratti di strada. Mediante il link fornito dal messaggio, l'utente può in diversi momenti della giornata, a seconda delle sue esigenze, ascoltare il bollettino sullo stato del traffico delle strade in nostra gestione, aggiornato in tempo reale. Per la stagione estiva, inoltre, nel sito è stata riservata un'intera sezione dedicata alle strade del mare. In questa sezione è possibile vedere lo stato del traffico mediante le immagini trasmesse dalle telecamere posizionate sulla SR89 “Treviso mare”, sulla SR43 “del Mare” e sulla SR74 “S. Michele al Tagliamento - Bibione”; nella stessa sezione è, inoltre, possibile consultare il tempo medio di percorrenza stimato e il dettaglio dello stato del traffico in corrispondenza di alcuni punti critici dove sono state opportunamente posizionate delle centraline di rilevazione. Analoga sezione viene attivata nella stagione invernale con informazioni sulla presenza di criticità atmosferiche lungo la rete viaria in gestione in provincia di Belluno e con la possibilità di verificare direttamente la situazione atmosferica (neve, pioggia...) e del traffico dalla visione diretta delle telecamere collocate in provincia di Belluno.

L'esistenza, inoltre, di una banca dati centralizzata omogenea e capillare, garantisce la possibilità di servizi aggiuntivi dedicati e specifici, quali ad esempio quelli di analisi statistica, molto utile a Veneto Strade Spa per recepire alcune necessità particolari di manutenzione stradale ed ottimizzare così i costi. Con il sistema SMIT, dunque, Veneto Strade Spa si pone all'avanguardia nella promozione della diffusione della cultura della sicurezza stradale. L'obiettivo infatti è proprio questo: al di là dell'aspetto legato al monitoraggio costante delle strade di competenza, con la possibilità poi di analizzare i dati immagazzinati e di elaborare studi statistici sui flussi e volumi di traffico per programmare eventuali interventi migliorativi alla circolazione, è la sicurezza degli automobilisti la "mission" che ha segnato la nascita di questo innovativo sistema informativo.

La presenza in Veneto di una pluralità di gestori stradali e autostradali ha fatto emergere l'esigenza di procedere con percorsi di scambio e condivisione finalizzati alla realizzazione di strumenti di infomobilità coordinata. Nell'ambito di questa logica è stato creato il portale "Veneto Infoviabilità", al quale si accede dal sito istituzionale di Veneto Strade Spa, in cui confluiscono un ampio numero d'immagini sullo stato del traffico, provenienti dai sistemi di controllo del traffico dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto, al fine di giungere ad una informazione coordinata e integrata sulla viabilità usufruibile dai singoli utenti delle strade, dai turisti ma anche nell'ambito delle azioni della Protezione Civile. In tale portale confluiscono le immagini di 208 telecamere presenti sulla rete stradale di competenza di Veneto Strade Spa, CAV Spa, Autostrade per l'Italia Spa; Autovie Venete Spa; Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa e Autostrada del Brennero Spa.

Le immagini vengono scaricate in automatico dai siti dei gestori ogni 5 minuti, 24h su 24, tutti i giorni dell'anno in modo automatico e vengono elaborate secondo una logica di Origine/Destinazione degli spostamenti secondo 5 macro-direttrici: NORD-OVEST; OVEST; SUD-OVEST; SPIAGGE ed EST, dalla cui combinazione risultano 20 macro-percorsi mappati.

L'adozione della Carta dei Servizi (si è giunti alla quarta edizione) che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità.

Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento,

indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché i generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Le attività si svolgono in un'aula appositamente attrezzata, posta nella sede centrale di Mestre, all'interno della quale vengono affrontati, in modo consoni all'età dei partecipanti, i temi della guida sicura in presenza di particolari situazioni della strada anche mediante l'utilizzo di un simulatore di frenata, il "VS DRIVING TEST", che consente di testare i tempi soggettivi di reazione e l'influenza delle condizioni della strada sulla sicurezza di guida. Il simulatore viene inoltre utilizzato nel corso della partecipazione di Veneto Strade Spa ad eventi fieristici, mettendolo a disposizione dei visitatori delle fiere che in tal modo possono testare il loro tempo di reazione e l'influenza delle condizioni della strada (asciutta, bagnata, con neve) e dei dispositivi di sicurezza dell'autovettura (ABS, gomme da neve) sull'esito della frenata. L'attività realizzata con le scuole ha permesso di intercettare studenti neo patentati o in procinto di acquisire la patente attuando in modo concreto un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei temi della sicurezza stradale. L'utilizzo del simulatore, messo a disposizione nel corso dei vari incontri, integrato con l'utilizzo di una pedaliera per misurare i tempi soggettivi di reazione in caso di "frenata improvvisa" ha consentito di far sperimentare ai ragazzi le informazioni teoriche fornite nell'unità didattica, ottimizzando il lavoro e dimostrando la fondatezza dei concetti teorici forniti nel corso della lezione, cosa tra l'altro confermata dai report di feedback

prodotti dai ragazzi. La presenza dello stand di Veneto Strade, appositamente attrezzato con pc e programmi che consentono di sperimentare i tempi di reazione in frenata, all'interno di manifestazioni organizzate da altre istituzioni (Croce Rossa Italiana, MIUR...) ha consentito di intercettare un numero ancor più alto di ragazzi, aumentando in tal modo la portata dell'intervento preventivo e formativo messo in atto dalla società.

Il Catasto stradale

L'implementazione del Catasto Strade, che rappresenta l'inventario delle strade in gestione a Veneto Strade Spa, ha come obiettivo primario la definizione della consistenza della rete stradale in modo compatibile ed integrabile con altre banche dati disponibili, al fine di migliorare la pianificazione e la programmazione degli interventi in materia di sicurezza, a servizio del territorio regionale.

La scelta della Regione di affidare l'implementazione e il mantenimento del catasto a Veneto Strade Spa risulta strategica in un'ottica di continuo miglioramento della rete viaria. I principali benefici attesi dall'uso del sistema sono legati al fatto che questo si configura come:

- importante strumento preliminare di analisi e propedeutico alla progettazione di nuove opere;
- strumento di fondamentale importanza per la gestione del patrimonio stradale nell'ambito di un'efficiente azione di prevenzione;
- strumento indispensabile per analisi prestazionali sulla rete valutando per ciascuna strada, un indice descrittivo del livello di servizio e di degrado;
- strumento per la programmazione della manutenzione.

Dato che le attività demandate dalla Regione alla Società avvengono sulla base di una programmazione regionale, che i tre Piani Triennali sinora approvati prevedono sia l'attività di progettazione e di realizzazione di nuovi interventi lungo la rete stradale, sia la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, e che in particolare per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione, è evidente che

l'implementazione del sistema è perfettamente in linea con gli obiettivi di gestire in termini tecnici ed economici tutte le manutenzioni (programmate e a guasto sul patrimonio esistente), tutte le fasi progettuali ed esecutive sui nuovi progetti, consentendo ai differenti attori le azioni di controllo tecnico ed economico.

Se da una lato il Catasto Strade assolve ad uno specifico obbligo di legge della Regione (l'inventario di base è stato concepito per essere suscettibile di ampliamento, al fine di contenere quegli elementi e quelle notizie necessarie per corrispondere alle disposizioni del Nuovo Codice della strada ed alle esigenze di costituzione dell'Archivio nazionale delle strade), dall'altro rappresenta un progredito strumento di lavoro che testimonia l'impegno di Veneto Strade Spa di aumentare l'efficienza ed efficacia nelle attività assegnate. La gestione della rete stradale e delle attività ad essa collegate è notevolmente agevolata dai numerosi benefici legati al miglior controllo della viabilità e della sicurezza stradale, alla razionalizzazione e distribuzione delle informazioni lungo la rete stradale, alla gestione e pianificazione delle manutenzioni stradali e delle concessioni, nonché alla possibilità di eseguire analisi mirate sull'incidentalità.

Il Catasto Strade è uno strumento utile sia per fini tecnici che gestionali. E' un vero e proprio archivio gestionale, caratterizzato dall'utilizzo di hardware e software che lo rendono funzionale in termini di:

- gestione del patrimonio e degli interventi manutentivi , attraverso le funzioni di archiviazione e consultazione delle informazioni pertinenti a qualunque "evento" stradale (caratteristiche geometriche, manufatti, segnaletica, arredo, ecc.)
- gestione amministrativa (concessioni – occupazioni di suolo pubblico e pubblicità, ordinanze, trasporti eccezionali, ecc.)
- governo della sicurezza stradale e manutenzione programmata.

La banca dati è stata realizzata attraverso il rilievo filmato di tutte le strade gestite ed una articolata fase di post processing per l'acquisizione di tutte le informazioni sulla rete (caratteristiche

geometriche delle strade e delle pertinenze, e degli impianti ed i servizi permanenti connessi alle esigenze della circolazione) e ciò ha comportato una economicità generale di tutto il processo, sia in termini di spesa che in termini di facilità di gestione all'interno del Sistema Informativo Stradale. Il Sis così costituito consente di gestire le informazioni relative alla rete stradale e agli elementi ad essa correlati; la segnaletica stradale verticale ed orizzontale; le pratiche di concessione ed autorizzazione a seguito di richieste per occupazioni temporanee, accessi, attraversamenti, ecc; le pratiche per la concessione di spazi pubblicitari; la manutenzione della pavimentazione stradale. Grazie all' inquadramento cartografico nella componente GIS del sistema, tutti gli aspetti manutentivi e amministrativi sono integrabili in un unico contesto che ha per obiettivo:

- la comunicazione delle informazioni a tutti i settori coinvolti nella gestione della rete;
- l'aggiornamento della banca dati, derivato dall'informatizzazione dei singoli settori coinvolti;
- il monitoraggio dello stato di conservazione delle varie componenti dell'infrastruttura;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse economiche;
- la gestione e il miglioramento della sicurezza stradale.

Posto che manutenzione e sicurezza sono correlate, il Catasto è uno strumento indispensabile di previsione delle esigenze di manutenzione, fondamentale nell' attività di monitoraggio e programmazione. Consente di valutare, per ogni singola strada, un indice descrittivo del livello di degrado, desumibile da più parametri fisici puntuali e correlato all'importanza funzionale dell'infrastruttura, e per rendere possibile la ripartizione delle risorse secondo le necessità, definendo un coefficiente di priorità di intervento.

L'obiettivo è di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, perseguendo la logica di manutenzione ordinaria "programmata", mediante interventi di tipo preventivo anziché "su guasto". In questa ottica va sottolineata l'importanza del monitoraggio ma particolarmente della tempestività dell'azione di manutenzione prima del superamento di certi livelli di soglia, oltre i quali si ha un

rapido crollo dei livelli di servizio e sicurezza dell'infrastruttura stradale, nonché un notevole incremento dei costi degli interventi di ripristino.

Tale risultato si persegue migliorando la qualità finale degli interventi manutentivi eseguiti o aumentandone la durata (intesa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera), senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

Legate al settore manutenzione sono anche quelle attività amministrative di concessione ed autorizzazione di accessi, pubblicità, sottoservizi pubblici, occupazioni temporanee e permanenti, trasporti eccezionali, competizioni su strada ed elettrodotti, che con il Catasto Strade sono certamente semplificate.

Altre attività che trovano vantaggi nell'uso del Catasto Strade, e che rivestono particolare importanza in termini di sicurezza stradale, riguardano i progetti di riordino della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari mediante il controllo incrociato tra banche dati già disponibili. Regolamentando la distribuzione degli impianti lungo la rete stradale si salvaguarda la compatibilità di natura ambientale e paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti normativi. Fondamentale è l'attività di gestione ed aggiornamento della banca dati, pena la progressiva obsolescenza degli stessi. A conclusione di ciascun intervento di manutenzione gestito nel Sistema Informativo Stradale, il personale preposto deve inserire nel sistema tutte le informazioni necessarie per tenere traccia delle modifiche intervenute; ogniqualvolta l'attività di manutenzione va a modificare qualche proprietà di uno o più oggetti del Catasto Strade (es.: variazioni sulla pavimentazione, introduzione o modifica di dispositivi di protezione ambientale, segnaletica ecc.), si procede all'aggiornamento con le nuove informazioni, a beneficio di tutta l'organizzazione di Veneto Strade Spa. In particolare ogni intervento sul campo in merito alla segnaletica verticale (sostituzioni, dismissioni, collocazione di nuovi segnali), va registrato con l'ausilio di opportuna strumentazione

palmare per la corretta georeferenziazione degli oggetti disegnaletica. Analogamente si procede per le concessioni se a fronte di attività di controllo sul campo si sono riscontrate delle diversità.

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società, consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziare da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,942 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato già da vari esercizi la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Peraltro la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, stante la notevolissima riduzione degli stanziamenti di competenza del bilancio regionale (nel 2009 superiore a 100 mil€, nel 2015 ridotta a 15 mil€).

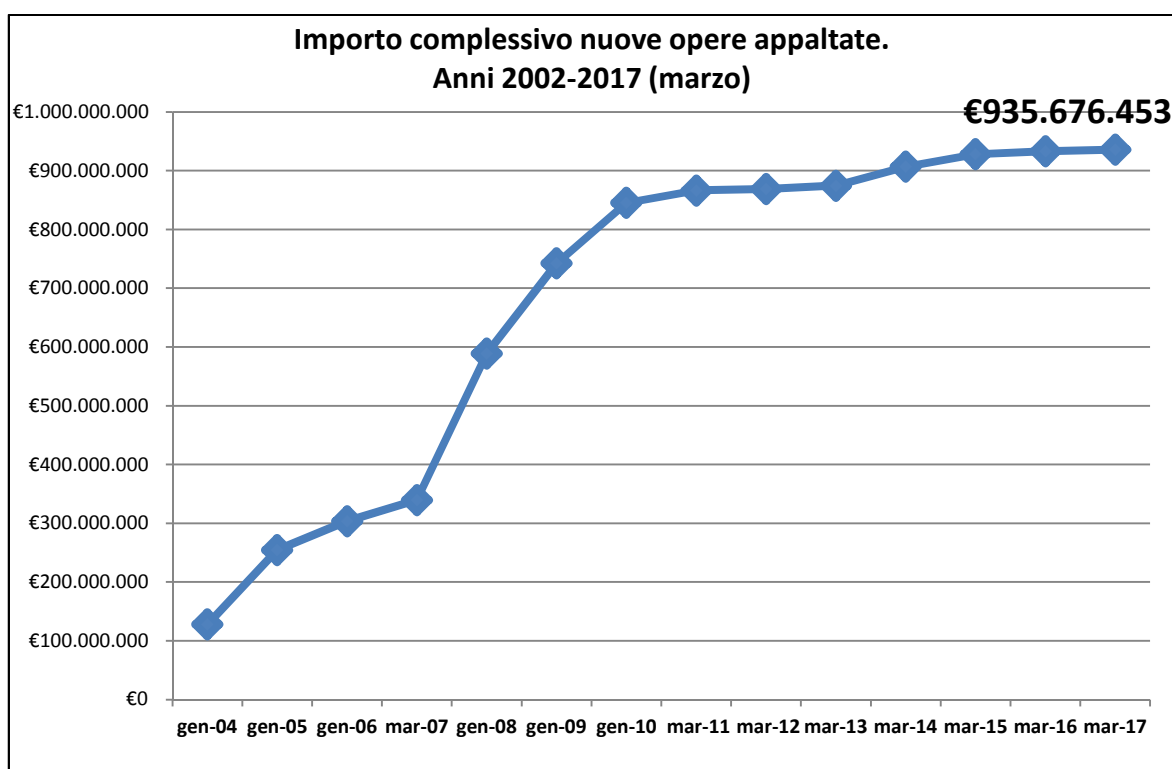
Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/03/2017 interventi per oltre **935 milioni di euro**.



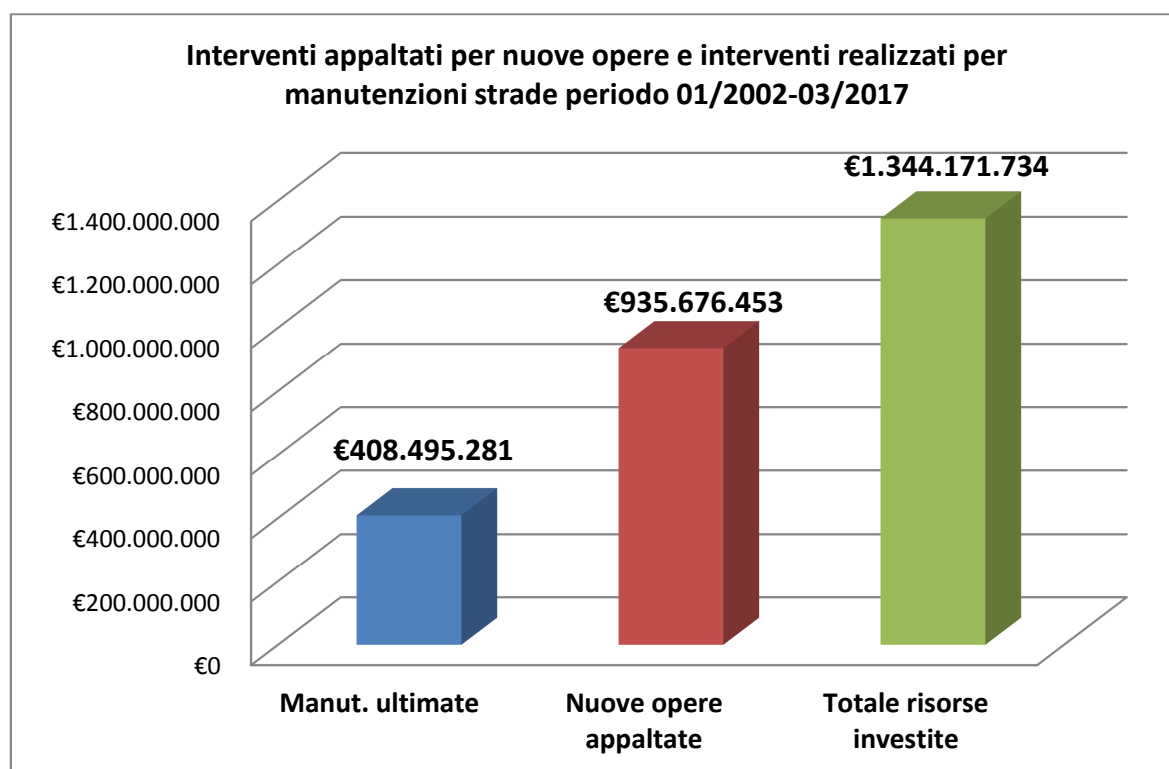
La massa interventi appaltati fra marzo 2007 e marzo 2011 ben testimonia la rilevante attività posta in essere dalla società sul fronte realizzazione nuove opere, evidenziando la circostanza che Veneto Strade Spa ha saputo da un lato tempestivamente adeguare le proprie politiche di investimento impiegando le risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto con l'approvazione del Piano Triennale 2009-2011 cui va abbinato anche l'avvio degli appalti di gara, dopo l'adeguato sviluppo progettuale, delle opere complementari al Passante di Mestre e alla A28, dall'altro forzatamente limitare le attività di cantierizzazione nuove opere posto che nel periodo marzo 2012-marzo 2013 il valore degli investimenti è rimasto pressoché invariato. Infatti i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno alla Regione del Veneto e i conseguenti vincoli di spesa hanno comportato una forte contrazione degli investimenti infrastrutturali con una riduzione della massa appaltato di circa oltre l'88% tra il 2009 e il 2010, e di quasi il 92% tra il 2010 e il 2011. In valori assoluti nel 2011 sono state appaltate nuove opere per 2,2 milioni e nel corso del 2013 per 5,8 milioni di Euro. Per il 2014, grazie

allo stanziamento di risorse finanziarie per nuovi investimenti infrastrutturali da parte della Regione del Veneto, sono state attivate procedure di gara, perfezionate poi nel corso del 2015, per circa 32,4 milioni. Nel corso del 2015 sono state appaltate nuove opere per circa 5 milioni mentre nel corso del 2016 per 2,8 milioni. Risultano in fase di realizzazione le seguenti nuove opere infrastrutturali:

Provincia	Num. int.	Descrizione	Importo di progetto
Padova	418 PTR 2009/11	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000
Rovigo	215_1 (821) PTR 2006/08 PTR 2009/11 INT	Realizzazione rotatoria incrocio SR 6 Eridania all'intersezione con Via Argine del Sabato in comune di Stienta (RO)	€ 850.000
Treviso	224 PTR 2006/08	SR 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00
Venezia	230_1 PTR 2006/08	SR 245 "Castellana" Adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano nei comuni Venezia e Martellago. Completamento in nuova sede	€ 1.900.000
Venezia	231_1S2L PTR 2006/08	Variante di Noale e di Scorzè alla SR 515 "Noalese". Lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante autostradale	€ 14.590.000,00
Verona	438_834 PTR 2009/11	Variante SP 6 "dei Lessini". Collegamento tra la tangenziale Est e la Sp 6 in comune di Verona - 1° stralcio	€ 18.920.000
Verona	239_2 PTR 2006/08	Mediana: 1° stralcio circonvallazione Ronco all' Adige	€ 4.000.000,00
Vicenza	840 PTR 2009/11 INT	Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54

Mentre è di prossimo appalto il seguente intervento:

Venezia	957 PTR 2009/11 INT.	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia	€ 2.290.000,00
---------	-------------------------	--	----------------

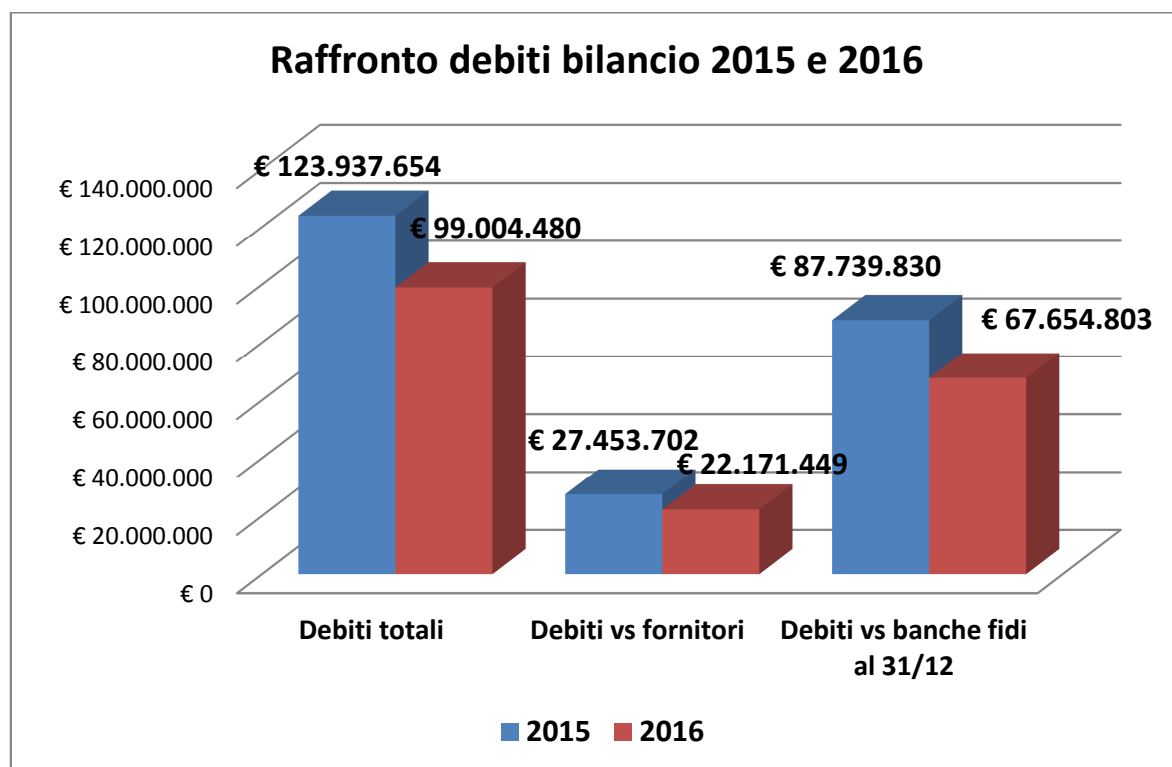


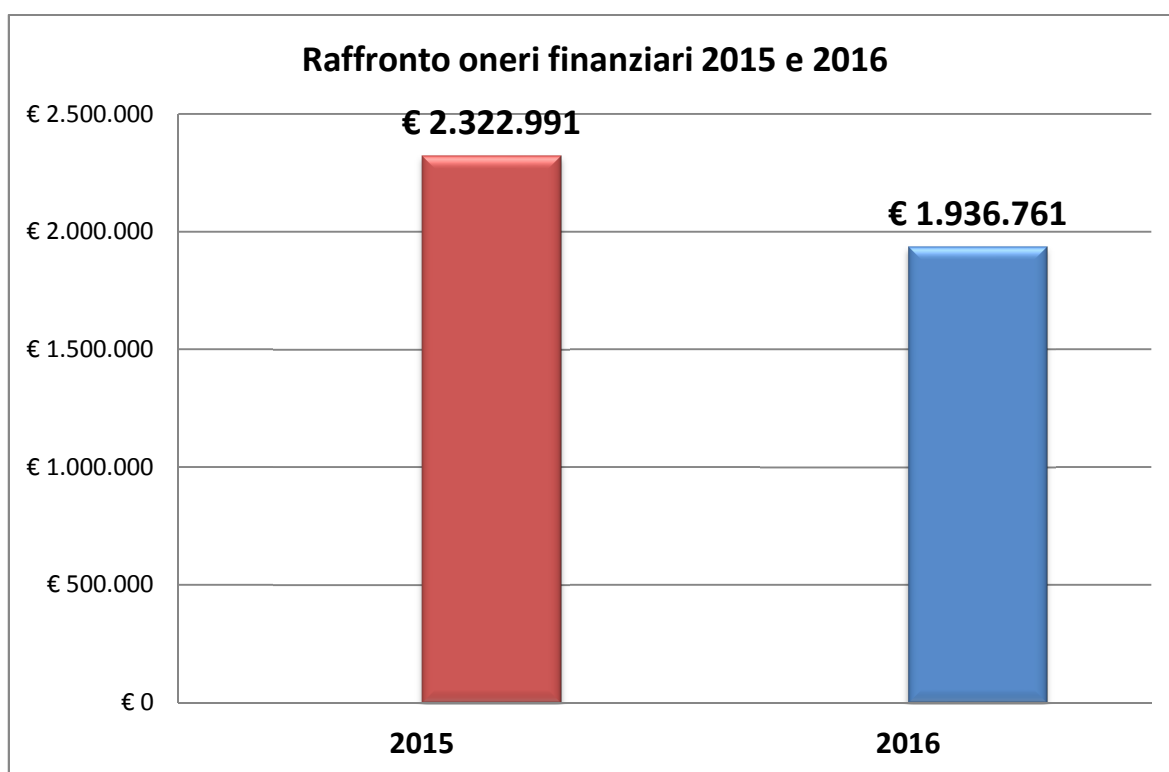
Veneto Strade Spa ha comunque posto in essere una relevantissima attività di progettazione, per un complessivo “lavorato” dalla società di oltre 200 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze). L’ingente massa appaltato si traduce in circa 180 chilometri di nuove strade regionale, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l’avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va

aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che per il periodo 2002 – 2014 raggiunge valori di assoluta rilevanza che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio. Ad oggi quindi il complessivo investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e trecento milioni di euro.

Peraltro i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa si sia rivolta, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

Peraltro, alla luce dei più ingenti trasferimenti finanziari della Regione del Veneto, la situazione debitoria della Società si è alleggerita così come l'incidenza degli oneri finanziari.





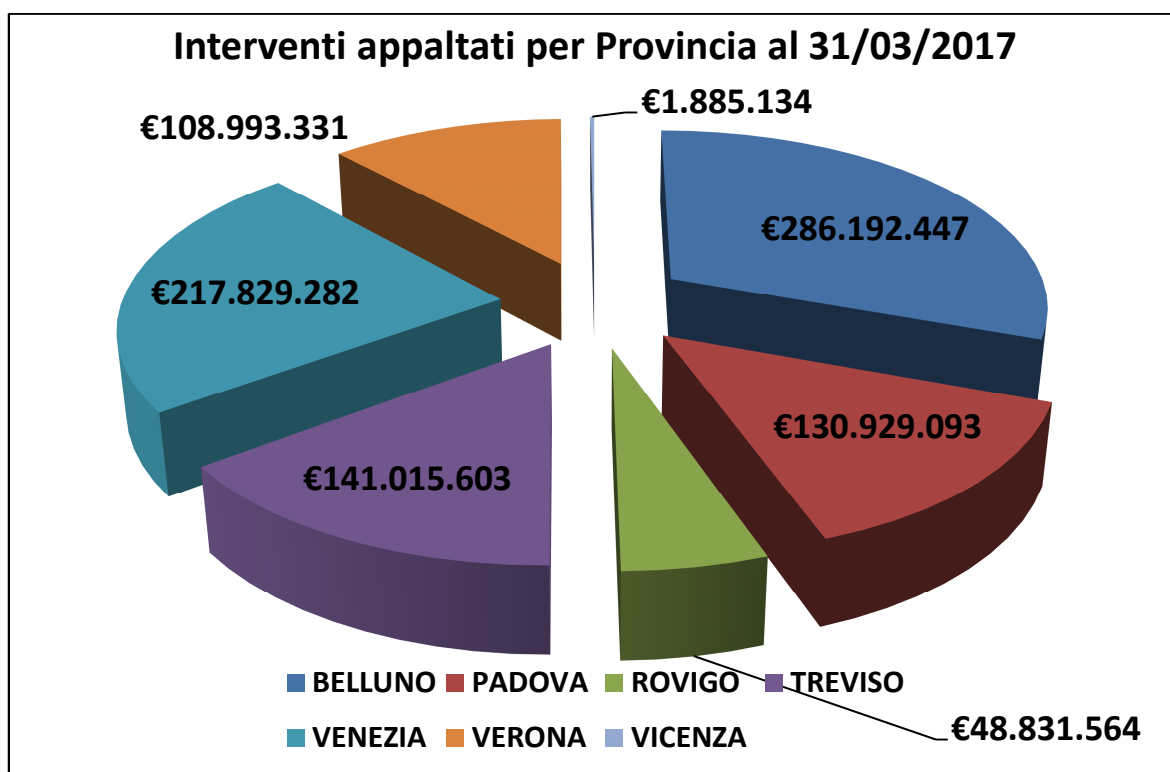
Le nuove opere infrastrutturali concluse nel corso dell'esercizio 2016

Davvero significativa la massa di opere che ha visto la conclusione nel corso del 2016, sia relative alla realizzazione dei Piani Triennali Regionali che afferenti alla manutenzione programmata. Relativamente alle nuove opere infrastrutturali, nel corso del 2015 si sono registrate 18 conclusioni ed entrate in esercizio di nuovi interventi infrastrutturali realizzati dalla società e nel corso del 2016 se ne sono registrate ulteriori 15 **per un ammontare di oltre 133 milioni di euro**.

Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2016.

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
BELLUNO	36	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00
BELLUNO	053_201	SR 203 - Variante di Agordo - 1 ^a stralcio da Agordo Centro a Taibon	€ 25.000.000,00
BELLUNO	202_203	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e S.Vittore, nel tratto stradale tra le progressive km 48+700 e km 51+500	€ 8.250.000,00
BELLUNO	808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsìe sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49
BELLUNO	809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della "Val Senaiga" - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00
BELLUNO	810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95
BELLUNO	811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00
BELLUNO	BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00
BELLUNO	BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S.Giustina	€ 500.000,00
PADOVA	113_1_SP2	SR47 realizzazione bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP2 Romama Aponense	€ 14.700.000,00
PADOVA	812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00
ROVIGO	075_1	Incrocio tra la SS. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00

ROVIGO	421_2	Collegamento SR 443 con Via Calatafimi a Villadose (1S1L)	€ 2.200.000,00
TREVISO	934	Interventi sulla viabilità connessa all'incrocio tra la SR245 "castellana" - Via Chioggia e le via Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego (TV)	€ 878.000,00
VENEZIA	135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e le SC di Via Pasqualigo, San Donà e Porto di Cavernago mediante intersezioni a livelli sfalsati - lotto di via san Donà	€ 21.552.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			€ 133.818.335,44



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

La Regione del Veneto, nella redazione del Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali per quanto riguarda la rete stradale di riferimento.

Gli interventi più importanti sono costituiti da nuove opere che aumentano la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo e l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico, mentre sono in fase di esecuzione i lavori del primo stralcio in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso nuova caserma Vigili dei Fuoco di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione della variante di Santa Maria di Quero sulla S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotatoria di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, unito ad un intervento del PTR 2009-2011.

In particolare lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsiè gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana;
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 ""della Forcella di Lavardet"" in comune di S. Stefano di Cadore (int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon;
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.P. 347 - Adeguamento e messa in sicurezza lungo la direttrice Agordo-Fiera di Primiero nei comuni di Gosaldo e Voltago;
- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 251 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone - Tratto B;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio (int. 409).

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Risulta in corso di realizzazione il seguente intervento:

- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino, (int. 802). Si tratta di un'integrazione di finanziamento per il completamento dell'intervento già previsto nel PTR 201. L'intervento è stato inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Sistemazioni viarie in Comune di Arsìe sulla SP 38 - 1° stralcio;
- Allargamento e sistemazione della SP 40 - 3° stralcio;
- Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto a Comelico Superiore;
- Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in Comune di Limana.

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede inoltre le seguenti opere in priorità :

- SP 635 - Ponte di San Felice - opere di completamento e risanamento comuni di Sedico e Trichiana, (int. 801), € 1.000.000,00;
- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00, (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257;
- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251;

- SP 1 – Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

Altri interventi finanziati

A seguito dell'inizio del programma di finanziamento sull'ex fondo perequativo ODI tra Governo, Lombardia, Veneto, Province Autonome di Bolzano e Trento, Veneto Strade Spa ha avviato due interventi specifici:

- Attuazione intervento di mitigazione del rischio valanghivo nei Comuni di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana per un importo complessivo pari ad € 3.300.000,00 interamente finanziato ODI (capofila Comune di Cortina d'Ampezzo) i cui lavori sono in fase di ultimazione;
- Intervento di miglioramento del collegamento stradale fra le Province di Trento e Belluno lungo la S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" per un importo complessivo pari ad € 4.980.000,00 finanziato ODI per € 2.480.000,00 (capofila Comune di Gosaldo); progetto completato.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato
004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato

008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370	€ 421.480,16	Ultimato
029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del Km 60+900	€ 195.450,26	Ultimato
034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	2017
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimati lavori principali
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato
140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2	€ 2.552.113,28	Ultimato

	stralcio impianto di illuminazione)		
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. 1° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimato
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 8.250.000,00	Ultimato
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-1° lotto 1° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato
206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsìe)	€ 2.400.000,00	Ultimato
267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346	€ 772.749,30	Ultimato
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimati lavori principali
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 6.000.000,00	2018
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsìe sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato
809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	Ultimato
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato

811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimato
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S.Giustina	€ 500.000,00	Ultimato
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S.Stefano e S.Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato
BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino	€ 800.000,00	Ultimato
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 286.192.447,05			

PROVINCIA DI PADOVA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglioria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere progettate, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva).

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono stati completati i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo Bassano) a Cittadella, è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale.

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 “di Altichiero” (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 “Dei Colli” nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 “Padana Superiore” è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotatoria in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 “Valsugana” con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta.

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di nuova S.R.10 da Palugana, in comune di Carceri, sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. ed ora è in corso procedura di Finanza di Progetto unitamente all'intervento che prosegue il nuovo tracciato in provincia di Verona.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella;
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice;
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola;

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto, richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

La progettazione della nuova S.R. 10 da Palugana a innesto A31 (1° lotto) e ricollegamento all'attuale S.R. 10, naturale prolungamento della "Variante alla S.R. 10 Este-Monselice" che consentirà l'accesso al nuovo casello dell'autostrada A31 "Valdastico Sud" rientra nel procedimento di Finanza di Progetto, già richiamato riguardo al PTR 2002-2004, avviato dalla Regione dopo aver assunto la gestione diretta dell'intervento.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nel procedimento di Finanza di Progetto, già richiamato riguardo al PTR 2002-2004, avviato dalla Regione dopo aver assunto la gestione diretta dell'intervento;
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione definitiva;
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91;
- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera completata nel corso del 2016 e funzionante).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta (int. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (int. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/011), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (int. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (int. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di Campo San Martino, (int. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di San Giorgio in Bosco, (int. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monastiero in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (int. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotatoria tra la SR 47 “Di Altichiero” e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (int. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Padova

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S.Michele delle Badesse a Resana TV	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	Ultimato
025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimato
113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimati lavori principali
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimati lavori principali
418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	Ultimati lavori principali
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63			

PROVINCIA DI ROVIGO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 “Eridania”, nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;
 - Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla “Variante del Bornio” fino a Lusia, ultimato;
 - Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e dal collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento è di oltre 28 milioni di euro;
- È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 “Di Adria” con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;
- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 “Calto - Ceneselli”, con adeguamento degli incroci tra la S.R. 482 “Altopolesana” e la S.R. 6 “Eridania”. Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 “Altopolesana”;

Tra le opere da realizzare, (a cura del Comune di Occhiobello), la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Saguado Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visite cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare);

- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo);
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedurale valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare;
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmassa (è disponibile il progetto definitivo);
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria incrocio sulla S.P. 12 a Stienta, l'opera è stata appaltata ed è in corso di realizzazione.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezze / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (è disponibile il progetto esecutivo).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo. Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), ma

dopo l'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo, l'opera dovrà essere riprogettata sulla base delle scelte demandate al comune di Rovigo.

Per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).

– Completamento rotatorie sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmassa con riqualificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato
075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimato
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato
189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato
215_1 (821)	Realizzazione rotatoria sulla S.R. 6 a Stienta	€ 849.834,37	2017

283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3^ fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17			

PROVINCIA DI TREVISO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale “Del Santo” già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel “nodo” di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 “del Santo” (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.
- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 “Feltrina” tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotatorie alla “francese”, con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotatorie stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotatoria di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna. L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 “Feltrina” e la realizzazione di una nuova rotatoria che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via

San Vigilio con via Feltrino Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.

- La costruzione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale. La progettazione definitiva è stata sospesa per la necessità di valutare alcune richieste dei comuni interessati.
- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare, conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, e di cui è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa, come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotatoria;
- Variante alla S.P. 19 in comune di Veduggio;

- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione;
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotatorie in comune di San Zenone degli Ezzelini.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV tronco, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR sulla cui progettazione preliminare è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- Variante alla SR 348 in località Postioma di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Lavori messa in sicurezza dello svincolo mediante costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade tra la SP 64 e la SR 89, (int. 824, € 1.500.000,00), disponibile studio di fattibilità;
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;

E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave : Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi.

- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotatoria fra la SP 248 e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopeditonale".

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la SR. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimati lavori principali
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV ^A CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato
083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - 1° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato
221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato
224	SR 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	Lavori in corso
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S.Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato

A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato
CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	2017
CPASS/4	Int.35 Collegamento SP63-SP67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimati lavori principali
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 141.015.602,80			

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 “Postumia” tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 “Postumia” in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 “Postumia” costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.
- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 “Castellana “ e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 “Castellana” e S.P. 38 “via Olmo”) e da consentire l'immissione direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio. Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotatoria che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 “Noalese” e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala;

Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi

insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.

- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

Sono inoltre stati iniziati i lavori delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000. I lavori sono iniziati nel dicembre 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Sono stati completati anche i lavori relativi all' adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva;
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo);
- S.P. 251 rotatoria in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420.

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotatoria in comune di Pramaggiore;
- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29;

- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Gruaro e Portogruaro.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;
- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;
- S.R. 74 “S. Michele al Tagliamento Bibione” - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale.

Il PTR 09-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 “SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé”, n. VE637 “SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crepaldo”, n. VE663 “SP 74 – Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di San Michele al Tagliamento”. Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.

- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Gruaro e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotatoria tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotatoria tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscarini ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;
- Realizzazione rotatoria tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzè, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.
- Si sta provvedendo inoltre all'appalto dell'intervento n. 957 denominato "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia", questo intervento (programmato come inseribilità) è finanziato dalla Regione con apposito provvedimento per un importo di € 2.300.000,00. Si prevede di realizzarlo con una durata lavori di un anno e mezzo a partire dalla seconda metà del 2017.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimati lavori principali
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotatoria uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore	€ 557.267,49	Ultimato
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio	€ 413.264,28	Ultimato
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimato
151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	Ultimati lavori principali
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	2018
235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in comune di Scorzè	€ 690.000,00	Ultimato
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimati lavori principali

432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimati lavori principali
957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00	In corso di appalto
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato
VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crespaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/2	Int.8 Adeguamento SP36 / Int.8 bis Coll. Via Martiri-Via Capitanio / Int. 9 Coll. Via Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimati lavori principali
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 217.829.281,72			

PROVINCIA DI VERONA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S. Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S. Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana Inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;
- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio;
- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso

della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.

– I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porcilana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che

attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

È in previsione il nuovo appalto (a seguito di fallimento dell'impresa esecutrice) anche l'intervento di realizzazione della circonvallazione di Ronco all'Adige.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Variante alla S.R. 62 “della Cisa” (Grezzanella) - 2 stralcio - da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca,
- Riqualificazione S.P. 6 “dei Lessini” tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena - 1° stralcio (opera in corso di realizzazione, con lavori iniziati nel dicembre 2016);
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Ilasi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

Integrativo al Piano Triennale 2009/2011

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Risoluzione problematiche viabilistiche sulla SP 6 dei Lessini: si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'int. n. 438, già previsto dal PTR. 09/011;
- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.

- Riqualificazione e messa in sicurezza dell' intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37 mediante realizzazione di una nuova rotatoria in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illasi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Verona

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimati lavori principali
020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato
160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato

182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Ilasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Ilasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Mediana: tratto da Porcilana a Isola della Scala compreso 1° stralcio circonvallazione Ronco all'Adige	€ 4.000.000,00	In fase di riappalto
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato
335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato
438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	2019
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 108.993.330,87			

PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Ultimato
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Lavori in corso
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54			

Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000

Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato della autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade Spa , sono state individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di

nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 conclusi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e vede attualmente in corso i relativi lavori, con ultimazione entro l'esercizio 2017.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso che lo ha quindi realizzato.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari al Passante di Mestre

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 10	Lavori ultimati e collaudati
	IINT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 10	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO SP 36	Lavori ultimati e collaudati
	INT 8bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI – VIA CAPITANIO	
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASEGGIANO	
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST – 1 STRALCIO –Lotto A	Lavori in corso
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 – SP 67 A CASALE SUL SILE	Lavori collaudati
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	VARIANTE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Lavori collaudati
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare Procedimento affidato alla competenza della Provincia di Treviso
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO S.R. 515 S.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpendo le opere in quattro gruppi di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari alla Autostrada A 28

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Lavori collaudati
A28/3	INT 2-3-4	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD primo stralcio 8-11	Lavori collaudati
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD secondo stralcio 5-8	Progetto Preliminare
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE
VENETA IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate (da ultimo la DGR n. 2101 del 10/11/14), si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A tal fine si evidenzia che, stante la ripartizione del capitale sociale di Veneto Strade Spa fra i vari Soci, la stessa non risulta controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., dalla Regione del Veneto, bensì partecipata dalla stessa, indi per cui non trova applicazione la L.R. 39/2013 "Norme in materia di società regionali".

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto partecipa con il 30% del pacchetto azionario, le sette Amministrazioni Provinciali di Belluno, Padova,

Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza hanno una partecipazione pari al 50%, il restante 20% è suddiviso tra le quattro Società Autostradali: Società Autostrade della Serenissima SpA, Autostrade per l'Italia SpA, Società per Azioni Autovie Venete e Società per Azioni Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova (ora A4 Holding).

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 3 c. 1 lett. d. "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri dei quali più della metà è designata dagli enti pubblici territoriali soci.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di

lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Spa, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore degli enti Soci (Regione e Province) per le quali garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione della rete viaria in concessione.

C) Direttive in materia di personale dipendente

Veneto Strade Spa, a seguito dell'emanazione della L. 122/2010 e delle Direttive alle società partecipate ha posto in essere le seguenti politiche di gestione del personale:

- in forza delle disposizioni normative di cui al comma 1 dell'art. 9 della norma citata, si provvede a contenere il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica

dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, nei limiti del trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, secondo le linee applicative-interpretative che verranno via via definite. Eventuali progressioni di carriera o passaggi tra aree hanno effetti a fini esclusivamente giuridici;

- sempre in ossequio alle disposizioni di legge di cui al comma 21 – dell'art. 9, che dispone il blocco degli automatismi retributivi derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali, la Società, già con decorrenza 1° gennaio 2011, ha sospeso la corresponsione degli scatti di anzianità previsti dai rispettivi CC.NN.LL. applicati in azienda, ovvero quelli Anas Spa, per tutto il personale dipendente (dirigenti e non);
- in coerenza con l'art. 9, comma 2 bis, della L.n. 122/2010, l'ammontare complessivo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente non può superare l'ammontare del trattamento 2010 ed è automaticamente ridotta in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (peraltro nel 2015 è stato dimezzato, nel 2016 azzerato);
- in coerenza con l'art. 5 comma 7 della L.n. 135/2012 il valore del buono pasto spettante al personale dipendente è stato ridotto da 8,70 euro a 7,00 euro con decorrenza 1 ottobre 2012;
- conformemente a quanto previsto dal comma 29 dell'articolo di legge in esame, ribadire dall'art. 4 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito L. 135/2012, la Società ha adeguato le proprie politiche assunzionali alle limitazioni previste per il socio di riferimento (Regione del Veneto).

Ulteriori misure poste in essere sono:

- il blocco dello straordinario (con eccezione delle situazioni di pericolo/danno);
- il completo definanziamento dei premi di produttività parte variabile;
- il blocco del turn-over (pur comportando criticità significative per il personale su strada).

Peraltro il blocco stipendiale è venuto meno con l'applicazione del nuovo CCNL Anas posto che il blocco base 2010 è normativamente superato. A fronte di ciò la società ha richiesto parere in merito

alla Direzione Organizzazione e Risorse Umane della Regione del Veneto, che non ha rilevato elementi tecnico-giuridici e che non si è espressa in termini di opportunità.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dipendenti al 31/12	296	291	286	285	283	270	260	246 (stima)
Costo Personale mil€	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5 (stima)

*include anche il personale della società interamente partecipata VIS srl posta in liquidazione dal 2012 il cui personale è transitato a Veneto Strade Spa (1/5/2012)

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito in legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, vige la disciplina più restrittiva imposta dal legislatore nazionale.

Sotto tale profilo, il D.L. n.66/2014, all'art. 14, introduce delle modifiche in relazione al limite in relazione ai contratti di collaborazione a progetto, considerato che è posto il divieto di stipulazione quando il costo complessivo per tali contratti è superiore rispetto al costo del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risulta dal bilancio 2012; detto limite è pari al 1,1% per le amministrazioni con costo del personale superiore a 5 mil€ (è in caso di Veneto Strade Spa che nel 2012 ha sostenuto costi per 16 mil€) ed ammonta quindi a 176mila euro.

Ulteriore novità nel calcolo del limite è disposta, con la medesima previsione normativa, con riferimento agli incarichi di consulenza, studio e ricerca: infatti non possono essere conferiti incarichi di tale natura quando il costo sostenuto per detti incarichi è superiore rispetto al costo 2012 per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico (1,4% per le amministrazioni con costo superiore a 5 mil€), con un limite pari a 224.042.

Per le voci relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza vige il previgente limite che impone un costo non superiore al 20% del costo sostenuto nell'anno 2009.

Si conferma che Veneto Strade Spa ha adeguato la propria strategia aziendale attraverso l'adozione di politiche gestionali atte a contenere i summenzionati costi già a decorrere dall'esercizio 2014 entro i limiti posti.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione

lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2016, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto. E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite

eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei”.

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato, pur precisando che lo stesso è predisposto per le società controllate dalla Regione e non partecipate qual è Veneto Strade SpA:

Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

	SOCIETA':	VENETO STRADE SPA			
A - I	La Società nel 2016 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?		La Società ha applicato nel 2016 la disciplina prevista dal D.Lgs 163/2006 rinnovata in corso d'anno dal D.Lgs 50/2016, come previsto dalla direttiva ?		Note
	SI		SI		
A - II	La Società ha effettuato acquisizioni di lavori servizi e forniture in economia nell'anno 2016?		La Società ha adottato il regolamento per lavori servizi e forniture in economia, come previsto dalla direttiva ?		Data di approvazione del regolamento
	SI		SI		13/12/2016
C - I	La società nell'anno 2016 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	NO				
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2015	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2016	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016	Note	
	283	268	260		

C - I	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2015	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2015	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2016	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2016	Note
	15.147.473	463.965	14.607.078		
C - I	La società nell'anno 2016 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	SI		NO		n.1 unità a t.d., autorizzazione non prevista, in quanto società partecipata e non controllata dalla Regione
C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2016	Note	
	414.738		104.892		
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001?	Data di approvazione del regolamento	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva ?	Data di approvazione del regolamento	Note
	SI		SI	5/7/2010 25/1/2016	27/5/2009 e 5/12/2014
C-III	La Società ritiene di avere eccedenze di personale ?		Numero e categoria del personale in eccedenza		Note (nel caso di risposta affermativa indicare se è stato già trasmesso l'elenco di cui all'art. 25 del D.Lgs n.

					175/2016)
	NO				
E - I	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi relativi a studi ed incarichi di consulenza (50% analoghi costi anno 2009)?	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% analoghi costi anno 2009) ?			Note
	SI	SI			
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2016	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2016	Note
	211.895	0	40.136	0	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2016 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2016 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2017 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2017 (proposta di rientro dei costi)	Note
			5.000		nel 2017 incarico di advisory che non si ritiene rientri nell'accezione di consulenza così come perimetrata dalla corte dei conti
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2016?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2016			Note
	NO				

E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?		Note	
			no, per unanime volontà dei Soci non mira a distribuire dividendi ma a massimizzare gli interventi di manutenzione rete viaria	
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?			Note
				LR 39/2013 non applicabile in quanto società partecipata e non controllata dalla R.V.
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?		La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?	Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	NO		NO	
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ?			Note
				rimborsi spese su base chilometrica e rimborso spese vive (autostrada)-nessun rimborso x vitto e alloggio fattispecie non verificatasi (nessuna missione verificatasi)
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note
	NO			veneto strade non detiene partecipazioni di controllo in altre società. Detiene il 5% di Vi.Abilità che è in controllo della Provincia di Vicenza e che ha quindi stringenti vincoli in quanto società pubblica
L	Indicare le società in cui nell'anno 2016 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2016?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2016?	Note

	non previsti				
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2016 ha superato quello spettante nel 2013 ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		si		L.R. 39/2013 non applicabile. Applicato CCNL Anas. Vincoli su trattamento base 2010 sono stati rispettati ai sensi normativa statale (L.112/2010).Adeguamenti economici concessi per singole unità e solo a fronte di nuove responsabilità come previsto da circolare MEF n.12 del 15/4/2011
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?	Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere			Note
	SI				ai sensi art.15 DL 66/2014 escluse autovetture impiegate per vigilanza rete viaria
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2016	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011			Note
	7.868,74	68.122			ai sensi art.15 DL 66/2014 escluse autovetture impiegate per vigilanza rete viaria
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale entro il 31 marzo 2017 le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2016?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?			Note
	SI	SI			

M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 190/2012 ?	Note
	si	si	

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione evitando così, peraltro, l'assoggettamento a tassazione degli stessi.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.6.2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'organismo di vigilanza

(28 luglio 2014). Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica di consigliere di una Amministrazione.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Ciò anche in relazione alla problematica sorta in merito alla volontà di acquisire le quote dei soci autostradali da parte della Regione del Veneto. A tale intento, che avrebbe portato ad una partecipazione paritetica 50% Province 50% Regione, si è frapposto l'esercizio del diritto di prelazione espresso, ai sensi dello Statuto vigente, da parte delle Province di Belluno e Treviso.

A fronte di ciò la Regione del Veneto ha manifestato la propria contrarietà tenuto conto della legge istitutiva della società, che fissa il limite di partecipazione delle province al 50 per cento.

La vicenda poi non ha trovato composizione formale. Pur nel complicato quadro descritto, il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, già trasmesso ai Soci per le determinazioni di competenza.

Le principali caratteristiche del nuovo Statuto sono:

- La conferma del modello tradizionale (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) a scapito del precedentemente proposto dal CdA nel 2009 modello dualistico (Assemblea, Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione);
- La riduzione del numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (da 14 a 6), con prerogativa di designazione di n. 2 componenti da parte della Regione del Veneto (di cui 1 con funzioni di Presidente), 3 congiuntamente da parte dei Soci Province, 1 congiuntamente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;

- Le prerogative di designazione del Collegio sindacale, con 1 effettivo ed 1 supplente da parte della Regione del Veneto, 1 effettivo ed 1 supplente da parte delle Province, 1 effettivo con funzioni di Presidente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;
- L'adeguamento alla nuova articolazione funzionale della Società, approvata lo scorso 19 dicembre 2013, con la figura del Direttore Generale con deleghe in sostituzione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Operativo al posto del Direttore Generale.

In attuazione del D.Lgs.n. 175/2016 il CdA dovrà procedere a predisporre un nuovo Statuto che dovrà anche tenere conto dei possibili trasferimenti di quote azionarie tra Soci.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in Vi.Abilità Spa, che per il restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro Vi.Abilità Spa è società a completa partecipazione pubblica indi per cui è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive poste in essere dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 14 del D.L. n.6/2014);

M – II: non applicabile;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro, a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine anno 2016.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società ed ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2016 si è provveduto, e lo si farà anche per il 2017, a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001

N – 1 La società attraverso la sezione del sito “società trasparente” adempie a quanto previsto, pur non rientrando fra le società controllate dalla Regione del Veneto;

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 31/3/2015, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2007 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Per quanto attiene i compensi dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai 3 componenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Sono scadute al 31.12.2016 e non rinnovate le convenzioni in essere con le Province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, cui si aggiunge quella con Verona scaduta già al 31.12.2015.

Il mancato rinnovo da parte delle province in scadenza ha comportato dal 1/1/2017 una non rilevante riduzione della rete viaria gestita (sono state restituite alle varie province 172 km pari al 7,8% dei 2075 km gestiti al 31/12/2016), ma ha determinato una riduzione di ricavi di ben il 42%.

Sono evidenti le criticità che tale circostanza ha comportato per la gestione della rete viaria in gestione.

Il CdA della società in data 7/2/2017 ha ritenuto opportuno nuovamente convocare l'Assemblea dei Soci (già convocata e tenutasi in data 16/12/2016) al fine di valutare ulteriormente le prospettive per il 2017 alla luce della citata scadenza della gran parte delle convenzioni (con conseguente contrazione di ricavi disponibili) ponendo in esame la specifica problematica sorta con la Provincia di Belluno. Infatti, stante l'indeterminatezza delle risorse garantite per il 2017 pur a fronte delle convenzioni con scadenza 2025 che fissano anche il quantum annuo spettante alla società, il CdA nella seduta del 7/2/2017 ha deliberato la sospensione del servizio di manutenzione sulle strade provinciali del bellunese e la messa in cassa integrazione straordinaria di n.90 unità per personale.

Nel corso dell'Assemblea del 24/2/2017 la Provincia di Belluno ha fornito adeguate garanzie, formalizzate con nota in pari data a firma del Presidente pro tempore, confermando i 6 mln per il finanziamento della convenzione integrativa relativa alle SP storiche, disponendo già 5 mln a titolo di anticipo per la gestione delle SP ex anas, con impegno di corrispondere ulteriori quote non appena definiti i necessari provvedimenti di finanza enti locali.

La Regione del Veneto, oltre a confermare lo stanziamento disposto con la legge di bilancio 2017 a favore della Società di Euro 16.664.924 per il 2017, ha formalmente comunicato ai Soci la proposta di rilevare le quote azionarie della società al fine di arrivare a detenere almeno la maggioranza

qualificata del 71%. Su tale proposta i vari soci province e società autostradali hanno manifestato, pur con posizioni differenziate, una disponibilità di massima previa valutazione puntuale del valore della società da parte di organismo indipendente di valutazione cui affidare un incarico di advisory. L'Assemblea, anche a fronte delle prospettive di possibile disequilibrio economico 2017, ha deliberato altresì di affidare ulteriore incarico di advisory al fine di quantificare il fabbisogno economico della società su base annua per porre adeguatamente in essere le attività istituzionali di competenza (manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di interesse regionale/provinciale, realizzazione Piani triennali di investimento approvati dalla Regione del Veneto), previa analisi dei principali connessi costi, valutando preliminarmente possibili azioni contenitive di risparmio sulle spese di funzionamento ulteriori rispetto a quelle già operate dal Consiglio di Amministrazione. Verrà richiesta anche una verifica sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Ad ogni buon conto, gli stanziamenti garantiti alla società per il 2017 ed a oggi noti, pur con il ridimensionamento dei servizi di manutenzione, garantiscono la continuità aziendale per almeno 12 mesi.

Sotto tale profilo significativa è la recente DGR 324 del 22/03/2017 che ha deliberato di mantenere la partecipazione in n. 8 società, inclusa Veneto Strade S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 1.753.070 dopo aver rilevato perdite pari a Euro 90.748=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione si avvale anche di una società specializzata.

Con riferimento al rischio di liquidità si evidenzia come la Società, anche nell'attuale periodo di credit crunch, abbia visti confermati i finanziamenti consueti in essere. Veneto Strade Spa ha contratto nel 2006 un mutuo per complessivi Euro 8.500.000.= finalizzato all'acquisto della nuova sede di Via Baseggio in Venezia Mestre, ad oggi rimborsato totalmente.=

Ha inoltre al 31/12/2016 debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 67.654.803.=

La Società ha in corso alcuni contratti di locazione finanziaria i cui canoni risultano regolarmente corrisposti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2016 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata chiusa nel corso dell'esercizio 2012.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

Vi.abilità Spa

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Spa ammonta ad Euro 5.050.000 composto 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500. Veneto Strade Spa detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di

Euro 252.500,00 pari al 5% del capitale. Non si sono potute rinvenire notizie concernenti i conti 2016 della partecipata.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY (D.LGS. 196/2003)

Viene aggiornato nei termini di legge il Documento Programmatico sulla Sicurezza come prescritto dall'art. 34, comma 1, lett. G del D.Lgs. n. 196/2003 e dal par. 19 del Disciplinare Tecnico, Allegato B al Codice della Privacy.

ANALISI PRINCIPALI RISCHI CUI L'IMPRESA È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., 1° COMMA)

Viene di seguito rilevata la sussistenza di eventuali rischi che possono pesare sul futuro andamento della gestione e sul raggiungimento dei propri obiettivi.

La particolare composizione dei Soci, che all' 80% del capitale sociale sono costituiti da enti pubblici territoriali e la teorica assenza del rischio d'impresa, nel senso che la società si occupa di un particolare settore avente finalità pubbliche e quindi non concorrenziale, è stata sino ad anni recenti garanzia di solidi sviluppi futuri e buone prospettive aziendali.

La scadenza della concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031), che ha affidato alla società la gestione della rete viaria di interesse regionale, la realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste dai Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria, appalesava una ampia prospettiva di stabilità.

Certamente lo scenario è complesso ed articolato e la sola circostanza che la compagine sociale sia per l'80% composta da Soci pubblici non può essere da sola tranquillizzante poste le particolari criticità che investono, nel gravoso periodo congiunturale in corso, anche la finanza pubblica, come ampiamente illustrato al precedente punto "Evoluzione prevedibile di gestione".

Di certo l'attività espletata da Veneto Strade Spa è in gran parte effettuata a favore dei Soci pubblici. Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli Audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

Veneto Strade Spa si è inoltre dotata di uno Modello Organizzativo e di Controllo in ottemperanza al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed ha avviato un processo di integrazione con il Sistema di gestione della Qualità, al quale si aggancia completamente nella sezione speciale.

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso la società, si dovranno periodicamente effettuare acconce valutazioni anche con riferimento agli eventuali mutati scenari futuri operativi ed economici.

L'evoluzione normativa in materia di società a partecipazione pubblica ha negli ultimi anni avuto varie iniziative volte a contenerne la presenza sul mercato alla luce dell'esigenza della tutela della concorrenza. La normativa via via succedutasi ha posto quindi delle limitazioni in materia per quelle società a capitale pubblico che operano nei più disparati campi di attività imprenditoriali.

Tale impostazione legislativa non pone particolari difficoltà a Veneto Strade Spa posto che la stessa opera su un particolarissimo campo di attività, quello della gestione di rete viaria non a pedaggio, per il quale non è rilevabile un impatto sulla libera concorrenza evidenziato altresì che gli affidamenti da parte dei Soci pubblici sono stati definiti attraverso l'istituto dell'in house providing.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI ART.6

D.LGS.N.175/2016

Si ritiene che il rischio di crisi aziendale per Veneto Strade SpA non sia un rischio di mercato, posto che la società opera, in forza della Legge regionale n.29/2001, in qualità di concessionario fino al 2031 per la gestione delle rete viaria individuata di interesse regionale (oltre che di concessionario per la gestione della rete viaria provinciale del bellunese fino al 2025). Ciò rappresenta una pluriennale garanzia di operatività per la società, alla quale occorre quindi concorrere con adeguati trasferimenti economici, stante l'assenza di significative fonti dirette di ricavi per la società.

Pertanto il rischio di crisi aziendale è unicamente, ma "vitalmente", connesso alla concreta messa a disposizione da parte dei Soci di adeguati contributi in conto esercizio, in quanto a fronte di risorse prima garantite dalle Province che ricevevano adeguati fondi dallo Stato proprio per la gestione della rete viaria trasferita ai sensi del D.lgs.n.118/1998, oggi il mancato rinnovo delle convenzioni scadute e l'assenza di un contratto di servizio con la Regione, contratto che fissi puntualmente le risorse da destinare alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, pongono delle potenziali criticità alla gestione.

Lo studio di advisory, deliberato dall'Assemblea in data 24/2/2017 e in fase di affidamento da parte della società, per la determinazione delle necessarie risorse per la gestione societaria e del valore delle quote azionarie, in vista una possibile acquisizione da parte della Regione del Veneto, portano

a ritenere che, nonostante la fase di passaggio delicato in atto, per Veneto Strade si possa concretizzare un sistema di finanziamento nuovo e strutturato per poter programmare le necessarie attività a beneficio della viabilità della nostra regione.

Per quanto attiene specificatamente quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 5, del D.Lgs.n. 175/2015, si dà atto di aver valutato l'opportunità di attivare, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, con gli ulteriori strumenti di governo societario espressamente previsti dalla normativa, ritenendo allo stato di non procedere ad integrazione in quanto:

- a) La società non opera in ambiti di mercato che possano comportare turbative alla libera concorrenza, essendo inquadrata come organismo di diritto pubblico soggetta alla normativa in materia di forniture di lavori, servizi, forniture;
- b) Sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società uno specifico incarico di advisory ne valuterà la rispondenza anche in relazione all'opportunità di istituire un ufficio di controllo interno ai sensi del D.Lgs.n.175/2016;
- c) E' stato adottato il codice etico e di comportamento in data 17/1/2014;
- d) Non sono al momento valutati programmi di responsabilità sociale d'impresa, che potranno essere posti in essere dopo aver individuato e definito il percorso di rilancio della società.

Per quanto attiene la predisposizione di un piano di risanamento, ai sensi dell'art.14, comma 2, del D.Lgs.n. 175/2016, l'organo amministrativo ha già evidenziato a più riprese ai Soci quante siano state le linee di contenimento dei costi e che concreto effetto abbiano conseguito, posto che nonostante il "crollo" dei trasferimenti da parte delle province registrato dal 2010 ad oggi anche il bilancio chiuso al 31/12/2016 è in utile, seppure modesto.

Per il 2017 la previsione di perdita d'esercizio, rappresentata anche in sede di Assemblea dei Soci del 24/2/2017, induce a valutare ulteriori linee di contenimento al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, che è comunque entro i limiti di cui agli artt.2446 e 2447 del c.c. Sotto tale profilo l'organo amministrativo si riserva di fare una proposta in esito a quanto potrà emergere a conclusione delle attività della società di advisory, che proprio sui temi dei possibili ulteriori linee di contenimento delle spese, della determinazione minima di risorse necessarie alla società per il perseguimento degli obiettivi sociali, dell'adeguatezza della struttura a dette finalità dovrà supportare il CdA.

Per quanto attiene agli adempimenti di cui agli art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 175/2016 si evidenzia a seguire tabella specifica, mentre non si ritiene applicabile la previsione di cui all'art.6 comma 1 del medesimo D.Lgs.

Previsione in merito alle spese di funzionamento formulata dalla Società propedeutica alla fissazione degli obiettivi specifici da parte della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 19 comma 5 del DLgs 175/2016

	Valore medio costo triennio 2011-2013	Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Costo complessivo del personale *	€ 16.016.524	€ 14.607.078	€ 14.522.500	€ 14.400.000	€ 14.300.000
	Anno 2009	Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Costo complessivo studi ed incarichi di consulenza	€ 211.895	€ 0	€ 5.000	€ 0	€ 0
Costo per la formazione	€ 40.191	€ 3.648	€ 3.500	€ 3.500	€ 3.500

Costo per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	€ 40.136	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019	
Compensi complessivi spettanti organo amministrativo	€ 123.238	€ 150.480	€ 100.000	€ 100.000	
Rimborsi spesa complessivi riconosciuti all'organo amministrativo **	€ 5.176	€ 5.200	€ 4.000	€ 4.000	
Compensi complessivi spettanti organo di controllo (Collegio sindacale)	€ 50.886	€ 50.886	€ 45.000	€ 40.000	
Rimborsi spesa complessivi riconosciuti all'organo di controllo (Collegio sindacale)**	€ 2.736	€ 2.736	€ 2.200	€ 2.000	
	Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019	
Altra voce di costo (per servizi, affitto locali, materiale di consumo ecc.) 1-int.pass.oneri fin.	€ 1.963.589	€ 1.500.000	€ 1.400.000	€ 1.400.000	
Altra voce di costo (per servizi, affitto locali, materiale di consumo ecc.) 2-pulizia uffici	€ 65.405	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000	
Altra voce di costo (per servizi, affitto locali, materiale di consumo ecc.) 3-noleggio fotoc.macchine ufficio	€ 65.271	€ 59.900	€ 58.500	€ 58.500	
	Anno 2016	Previsione Anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019	

Costi totali	€ 16.836.141	€ 16.309.316	€ 16.028.200	€ 15.928.000
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

* La previsione deve tener conto del limite stabilito dall'art. 7, comma 2, della LR 39/2013 al trattamento economico complessivo del singolo dipendente

* *La previsione deve tener conto del rispetto dei limiti massimi ai rimborsi previsti dall'art. 7 comma 1 bis della LR 39/2013 introdotto dal comma 1 dell'art. 10 della LR 30/2016

Il limite stabilito dall'art. 7, comma 2, della LR 39/2013 al trattamento economico complessivo del singolo dipendente è sempre rispettato ?	L.R. 39/2013 non applicabile. Applicato CCNL Anas. Vincoli su trattamento base 2010 sono stati rispettati ai sensi normativa statale (L.112/2010).Adeguamenti economici concessi per singole unità e solo a fronte di nuove responsabilità come previsto da circolare MEF n.12 del 15/4/2011
Descrizione della motivazione dell'eventuale superamento e delle misure che si intendono porre in essere per rientrare nel limite	
I limiti stabiliti dall'art. 7, comma 1 bis della LR 39/2013 ai rimborsi spesa dei componenti degli organi sono sempre rispettati ?	LR 39/2013 non applicabile in quanto società partecipata e non controllata dalla R.V.
Indicare gli eventuali casi di superamento dei limiti e le misure che si intendono porre in essere in proposito	

INDICATORI SULLA "CUSTOMER SATISFACTION"

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

INDICATORI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

La normativa in materia ambientale viene applicata e condivisa da Veneto Strade Spa. Particolare attenzione viene posta alle problematiche relative all'impatto ambientale delle opere realizzate. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali operanti sui territori interessati alle opere è fondamentale per valutare ricadute dirette ed immediate generate da un progetto. La valutazione delle diverse tipologie di ambiente, da quello idrico (acque superficiali e sotterranee), a quello antropico (atmosfera, rumore e vibrazioni), per arrivare ad una analisi dell'ambiente naturale (vegetazione, suolo e fauna) e allo studio dell'assetto fisico del territorio, nonché delle ricadute socioeconomiche di un progetto, sono alla base di tutte le progettazioni e di tutte le proposte relative alle nuove opere di Veneto Strade Spa. A tutte le parti coinvolte nel processo viene richiesta massima attenzione alla normativa in vigore e scrupoloso controllo delle varie fasi di produzione e lavorazione. Peraltro i reati ambientali sono previsti nell'ambito delle fattispecie reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e la società ha quindi integrato il modello organizzativo su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

INDICATORI ATTINENTI AL PERSONALE

Tutela sociale sul lavoro

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	11
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa	1.253,37
Totale ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	237
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	
Art. 30 3 gg	865,50
Art. 30 12 gg	550,14
Donazione sangue	341,30
L. 104/92 3 gg	3.020,81
Malattia bambino	455,21
Permessi lutto	333,60
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	20
N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	7
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

Politiche formative per i dipendenti

N. corsi	15
Partecipanti per corso	186
N. ore/uomo di formazione	3,75
N. corsi per neo-assunti e partecipanti	0
Totale ore formazione	698

Fondo pensione

N. adesioni	163
Ammontare complessivo dei contributi versati	€ 430.081,14

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro

(D.Lgs. n. 81/2008 in vigore dal 15 maggio 2008 ma integrato e modificato con il D. Lgs.

106/2009)

Le attività di prevenzione e protezione svolte nell'anno 2016 hanno come sempre interessato tutti gli operatori addetti alle attività di manutenzione della rete stradale della Direzione Distaccata di Belluno e del Settore Manutenzione della Direzione di Venezia, nonché il personale tecnico ed amministrativo presente negli uffici nella Direzione di Venezia e nella Direzione Distaccata di Belluno.

Nel corso dell'anno 2016 si sono verificati incidenti che hanno causato nove infortuni, tutti accaduti nell'ambito della Direzione Distaccata di Belluno. Gli infortuni non hanno causato inabilità gravi e sono stati causati, in alcuni casi, da imperizia, per esempio nello scendere dalla cabina degli automezzi, oppure derivanti da cadute durante operazioni di spostamento a piedi.

Nell'ambito della Direzione di Venezia e del Settore Manutenzione della Direzione medesima si sono verificati due infortuni in itinere.

Tutti gli infortuni sono stati oggetto di rilevazione e di analisi, in conformità alle indicazioni in merito previste dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società.

Per quanto concerne le malattie professionali nel 2016 nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli Organi Competenti a carico del personale.

In merito agli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, il programma formativo relativo all'anno 2016 verrà portato a conclusione nel corso dei primi mesi dell'anno successivo. In ogni caso, l'attività didattica eseguita si è svolta in conformità a quanto previsto dagli Accordi della Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e del 22 febbraio del 2012 con oggetto la sicurezza e salute sul lavoro e l'abilitazione al macchinario.

Infine, si evidenzia che la Documentazione di Valutazione dei Rischi è oggetto di un ulteriore adeguamento, iniziato nel corso del 2016 ed in fase di completamento, resosi necessario al fine di aggiornare il Documento di valutazione del rischio da rumore e vibrazioni meccaniche. Tale progetto di rilevazione/formazione/addestramento è stato realizzato mediante impiego di due dipendenti della Società, di cui uno in possesso del titolo di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, che hanno effettuato le rilevazioni rumore e vibrazioni sui mezzi d'opera e sulle attrezzature in utilizzo al personale addetto alle attività di manutenzione della rete stradale, con apposito strumento di rilevazione a noleggio. A seguito del completamento delle rilevazioni effettuate, è in corso di aggiornamento il relativo documento di valutazione dei rischi specifici.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	260
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	
<i>Inabilità temporanea < 5 giorni</i>	3
<i>Inabilità temporanea 5 < gg < 10</i>	1
<i>Inabilità temporanea > 10 gg</i>	6

Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE 260
<i>Uomini</i>	212
<i>Donne</i>	48
<i>Operai</i>	157
<i>Impiegati</i>	94
<i>Dirigenti</i>	9
N. assunzioni	0

N. cessazioni (ripartite per tipologia)	<i>Pensionamenti</i>	8
	<i>Decesso</i>	1
	<i>Dimissioni</i>	1
% Ore di assenza media per dipendente		21,63%
Personale per area geografica (provincia)		
	<i>Provincia di Venezia</i>	87 (operai + uff.)
	<i>Provincia di Padova</i>	10
	<i>Provincia di Rovigo</i>	6
	<i>Provincia di Vicenza</i>	3
	<i>Provincia di Verona</i>	11
	<i>Provincia di Treviso</i>	14
	<i>Provincia di Belluno</i>	129 (operai + uff.)
% dipendenti iscritti al sindacato		55,8%
n. ore permesso sindacale		597,6
n. ore sciopero (ore assemblea retribuita)		374,58

INDICATORI DI STRUTTURA, FINANZIARI ED ECONOMICI

	2016	2015
INDICATORI DI STRUTTURA		
Peso delle Immobilizzazioni (totale immobilizzazioni / totale attività)	0,81	0,77
Peso del Capitale Circolante (totale attivo circolante / totale attività)	0,24	0,22
INDICATORI DI LIQUIDITA'		
Indice di Liquidità generale (attività correnti / passività correnti)	1,32	1,35
Indice di liquidità primaria (liquidità immediata + liquidità differita / passività correnti)	1,29	1,32

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Indice di autonomia finanziaria per indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/totale passivo)	0,01	0,01
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passività consolidate / attività immobilizzate)	1,25	1,31
INDICATORI DI REDDITIVITA'		
ROE (Reddito Netto d'esercizio / Patrimonio Netto)	0,24 %	1,71%
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito gestione caratteristica)	0,31 %	0,27 %
ROS (Risultato Operativo / Reddito Gestione caratteristica)	3,87 %	3,37 %

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31/12/2015	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere dell'ingegn.	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.485	5.190
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	696.649	621.284
	<u>707.134</u>	<u>626.474</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.786.910	12.363.123
2) Impianti e macchinario	39.899	42.344
3) Attrezzature industriali e commerciali	188.752	180.349
4) Altri beni	514.449	354.180
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	324.782.768	229.431.796
6) Beni gratuitamente devolvibili	238.479.402	330.064.988
	<u>576.792.180</u>	<u>572.436.780</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
d - bis) altre imprese	324.000	324.000
2) Crediti		
d - bis) verso altri	22.715	22.567
3) Altri titoli	-	-
	<u>346.715</u>	<u>346.567</u>
Totale immobilizzazioni	577.846.029	573.409.821
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	205.967	224.991
3) Lavori in corso su ordinazione	2.510.031	2.909.717
	<u>2.715.998</u>	<u>3.134.708</u>
II. Crediti		
1) Verso Clienti		
- entro l'esercizio	34.704.575	30.708.599
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>34.704.575</u>	<u>30.708.599</u>
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio	19.963.136	16.411.455
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>19.963.136</u>	<u>16.411.455</u>
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	106.713.952	76.789.284
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>106.713.952</u>	<u>76.789.284</u>
	<u>161.381.663</u>	<u>123.909.338</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	-	-
	-	-
	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.492.672	3.938.247
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.940	2.633
	<u>2.495.612</u>	<u>3.940.880</u>
Totale attivo circolante	166.593.273	130.984.926
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	2.700	7.076
2) Risconti attivi	4.173.598	2.760.502
	<u>4.176.298</u>	<u>2.767.578</u>
Totale attività	748.615.600	707.162.325

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 -Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

PASSIVITA'	31/12/2015	31/12/16
A) Patrimonio netto		
I. Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
IV. Riserva legale	132.147	138.035
VI Altre riserve		
- riserva straordinaria	1.454.803	1.566.680
-riserva per arrotondamento euro	(5)	1
	1.454.798	1.566.681
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utili (perdite) d'esercizio	117.765	16.791
	117.765	16.791
Patrimonio netto	6.867.910	6.884.707
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	12.828	45
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.333.292	2.481.072
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio	87.739.380	67.660.547
- oltre l'esercizio	-	-
	87.739.380	67.660.547
6) Acconti		
- entro l'esercizio	90.606	21.824
- oltre l'esercizio	-	-
	90.606	21.824
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	27.453.702	22.171.448
- oltre l'esercizio	-	-
	27.453.702	22.171.448
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	540.854	479.337
- oltre l'esercizio	-	-
	540.854	479.337
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	1.008.255	775.682
- oltre l'esercizio	-	-
	1.008.255	775.682
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	5.750.930	6.535.677
- oltre l'esercizio	1.353.927	1.359.965
	7.104.857	7.895.642
Totale debiti	123.937.654	99.004.480
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	662.958	1.053.612
2) Risconti passivi	614.800.958	597.738.409
	615.463.916	598.792.021
Totale passività	748.615.600	707.162.325

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.738.479	2.967.376
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	2.053.516	886.672
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori	889.013	675.203
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	7.949.167	2.852.553
- contributi in conto esercizio	41.605.744	34.149.471
- contributi in c/capitale (quota esercizio)	6.624	6.643
- contributi in c/impianti (quota esercizio)	11.764.089	18.895.706
	61.325.624	55.904.373
Totale valore della produzione	67.006.632	60.433.624
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.598.708)	(1.536.867)
7) Per servizi	(27.176.751)	(20.329.074)
8) Per godimento di beni di terzi	(366.710)	(381.308)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.441.779)	(10.205.194)
b) oneri sociali	(3.866.884)	(3.625.288)
c) trattamento di fine rapporto	(771.927)	(747.380)
e) altri costi	(29.445)	(29.215)
	(15.110.035)	(14.607.077)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(96.473)	(115.987)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.638.100)	(19.973.636)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(455.075)	(427.748)
	(13.189.648)	(20.517.371)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(43.228)	19.024
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	(6.951.138)	(741.880)
Totale costi della produzione	(64.436.218)	(58.094.553)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.570.414	2.339.071
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	21.482	26.828
	21.482	26.828
17) Interessi ed oneri finanziari		
- altri	(2.344.473)	(1.963.588)
	(2.344.473)	(1.963.588)
Totale proventi e oneri finanziari	(2.322.991)	(1.936.760)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	247.423	402.311
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(129.658)	(385.520)
b) imposte differite	-	-
	(129.658)	(385.520)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	117.765	16.791

VENETO STRADE S.P.A.
Sede in via Cesco Baseggio, 5 - 30174 -Venezia Mestre
Capitale Sociale Euro 5.163.200,00
Registro Imprese di Venezia - R.E.A. 300810
Codice fiscale - Partita Iva - Numero di iscrizione Registro Imprese di Venezia 03345230274

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi nonché dai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel Codice Civile sono state recepite le modifiche operate dal DLgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") per attuare gli indirizzi della direttiva 2013/34/UE in materia di disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, disposizioni che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, sono applicabili per la prima volta in riferimento ai bilanci 2016.

Pertanto, in relazione alle cennate modifiche, l'Organismo italiano di contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

- a) la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;
- b) la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- c) gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;
- d) il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;
- e) il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci vengono di seguito elencati secondo l'ordine con il quale dette voci sono esposte in bilancio.

Nel Codice Civile sono state recepite le modifiche operate dal DLgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") per attuare gli indirizzi della direttiva 2013/34/UE in materia di disciplina del bilancio d'esercizio delle società

di capitali, disposizioni che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dall'1.1.2016 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, sono applicabili per la prima volta in riferimento ai bilanci 2016.

Peraltro, in relazione alle cennate modifiche, l'Organismo italiano di contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come accennato in premessa i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Come detto, per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio non ci sono stati effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile da interessare il Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008

Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008
--	-------------------------------

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi esposti in bilancio sono diminuiti dai rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettonometri e apparecchi di segnalazione	25 %

Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR “Padana Superiore” in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 "Feltrina": Sistemazione dell'intersezione con SR 667 "di Caerano" e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell'abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di

	Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmasse nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotatoria via Crozzole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L -Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 47 – 49 – 153 – 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano I° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 – Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 75 – Incrocio tra la SS 16 Viale Tre Martiri e la SR 443 presso l'Ospedale di Rovigo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 – Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 “di Altichiero” con la SP “Romana Aponense”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati – lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 – SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 – SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 – Lavori di collegamento tra la SR 443 “di Adria” con il ponte sull’Adige di Anguillara Veneta – II° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 – Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 “Val Senaiga” – III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località Campagnalta di San Martino di Lupari	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
intervento 812 – lavori di adeguamento e messa in sicurezza intersezione tra la SR 53 “postumia” e la SP 24 “strada degli alberi” nel comune di galliera veneta - Padova	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Le aliquote di ammortamento adottate sono ritenute rappresentative del grado di deperimento tecnico dei beni imputabile a ciascun esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

I contributi ricevuti in relazione agli interventi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il criterio del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo, da beni destinati alle manutenzioni e da lavori in corso su ordinazione, sono valutate – per le prime due categorie - con il metodo FIFO e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2016. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o

comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se desumibile dall'andamento del mercato, al valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati esclusivamente in base al criterio di competenza economico temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e dal contratto collettivo nazionale di categoria.

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo impegno della Società, nei confronti dei singoli dipendenti, alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono rilevate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla determinazione del reddito imponibile. L'aliquota IRES applicata è del 27,5% mentre l'aliquota IRAP applicata è del 3,90%.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Si passa ora, dopo l'illustrazione dei contenuti e dei criteri adottati, ad analizzare le voci del Bilancio dell'esercizio 2016 sia per la parte relativa allo Stato Patrimoniale che per la parte relativa al Conto Economico.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – Immobilizzazioni immateriali

2016	626.474
2015	707.134
Variazione	(80.660)

Le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento di Euro 80.660.= rispetto all'esercizio precedente pari al 11,41%.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Le movimentazioni subite nel corso dell'esercizio dalle "Immobilizzazioni immateriali" vengono illustrate negli allegati alla presente Nota Integrativa "A", "B", "C" e "D" di cui costituiscono parte integrante.

I Costi di impianto e ampliamento, il cui costo iniziale ammontava ad Euro 18.310.=, sono stati integralmente ammortizzati sulla base di quote costanti in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, interamente ammortizzati, riguardano i costi sostenuti per la realizzazione sito web aziendale e per l'acquisizione dei diritti di proprietà di specifici software applicativi creati ad hoc per la gestione della rete viaria in concessione.

L'ammortamento per software di cui si sono acquisiti i diritti di proprietà è effettuato a quote costanti nel periodo di tre anni mentre il sito web è stato ammortizzato in cinque anni sempre a quote costanti.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili compendia i costi sostenuti per l'acquisto del software c.d. "applicativo" (Microsoft Office, Autocad, ecc) che la Società detiene a titolo di licenza. L'ammortamento per il

software acquisito a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2003 è stato calcolato in quote costanti nel periodo di tre anni mentre, per quanto concerne il software acquisito nel corso dell'esercizio 2002, il costo risulta essere stato ammortizzato in quote costanti nel periodo di cinque anni.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.588.616.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.071.050.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.042.= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.212.324.=

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2016.

Descrizione	Valore	Quota ammortamen to	Contributo c/capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.945	6.643	99.202
INTERVENTO 65 – SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 – REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

B II – Immobilizzazioni materiali

2016	572.436.780
2015	576.792.180
Variazione	(4.355.400)

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di Euro 4.355.400.= rispetto all'esercizio 2015 pari al 0,76%.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value. Per le immobilizzazioni materiali di proprietà entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 521.758.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 123.935.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.218.=. Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.087.567.=

La voce “attrezzature industriali e commerciali” include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.142.613.=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 962.264.=.

Gli “altri beni” compendiano automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d’ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all’interno di questa voce.

Le “immobilizzazioni in corso e acconti” compendiano i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l’adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 - 2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l’erogazione di contributi.

La società inoltre dispone di autoveicoli, macchinari ed attrezzature acquisiti tramite contratti di leasing finanziario. I relativi contratti sono terminati.

La contabilizzazione in base al metodo finanziario avrebbe comportato l’iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing, e l’imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni.

I valori e gli effetti sono evidenziati, per tipologia di beni, nella tabella che segue.

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2016
<p><i>Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.</i></p>

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
<i>a) Contratti in corso</i>			<i>unità di euro</i>	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (0	saldo es.prec.)		0
	0			0
<i>b) Beni riscattati</i>				
b1) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				(54)
<i>Totale attività a6) + a7) + b1)</i>				(54)
Passività				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)				0
di cui scadenti nell'esercizio successivo			0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio				0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio				0
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)				0

di cui scadenti nell'esercizio successivo					0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni					0	
di cui scadenti oltre i 5 anni					0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (0	saldo es.prec.)	0
				0		0
Totale c4) + c5)						0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio						(54)
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)						(14)
e2) Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr.				0	;eff.met.finanz.	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)						(40)
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO						
g) Effetto lordo					unità di euro	
Effetti sul risultato prima delle imposte				(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		108
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario					0	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario					0	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere					0	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati					208	
e3) Effetto fiscale				(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		27
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr.				0	;eff.met.finanz.	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)						81

Beni gratuitamente devolvibili

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio e nell'Allegato "L" concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale.

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2016.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.579	21.579	322.264
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	15.025	15.025	134.942
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.631	12.631	188.632
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.121	6.121	91.407
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.800	31.800	474.912
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.858	29.480	264.760

INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.287	84.287	1.258.785
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.729	19.729	294.638
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.251	40.251	361.489
INTERVENTO 182 - AMMODERNAMENTO SP. 10 - SS. 11	698.533	0	0	0
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.630	16.918	151.935
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.786	66.786	997.414
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.558	12.220	109.744
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.921	37.921	340.562
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.944	112.023	1.006.060
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.525	49.265	735.745
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.358	69.358	1.035.824
INTERVENTO 86 - ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.561	61.086	912.287
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.518	31.779	474.604
INTERVENTO 133/S1 - VARIANTE SR 348	1.182.350	51.085	49.079	732.970
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.831	76.126	1.136.901
INTERVENTO 96 - REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	263.035	263.035	3.928.277
INTERVENTO 40 - ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.556	30.803	460.028

INTERVENTO N. 64 – SR 203 AGORDINA	6.788.277	306.654	306.654	4.579.699
INTERVENTO 119 S1 – LAVORI ADEGUAMENTO “PADANA SUPERIORE”	375.994	16.766	15.818	236.231
INTERVENTO 227 S1 – ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.980	51.980	776.295
INTERVENTO 59 – SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.585	43.478	649.323
INTERVENTO 14 – LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	590.787	590.787	8.823.068
INTERVENTO 83 – ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.799	42.799	639.180
INTERVENTO 8 – SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	906.204	903.522	8.114.420
INTERVENTO 35 – LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	213.406	213.406	3.187.098
INTERVENTO 1 – LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.095.084	1.092.832	16.320.823
INTERVENTO 6 + 7 – SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	504.567	504.567	7.535.417
INTERVENTO 133 S2 – SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.475	74.324	1.109.986
INTERVENTO 165 – SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.717	21.204	190.432
INTERVENTO 267 – SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.798	38.798	348.437
INTERVENTO 221 – SR48 “FELTRINA”	1.666.872	78.719	78.719	1.175.629
INTERVENTO 290 – SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.868	15.280	228.192

INTERVENTO 90 – LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.813	62.434	932.422
INTERVENTO 189 S1 – COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.230	51.193	764.532
INTERVENTO 205 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	258.513	258.513	2.321.672
INTERVENTO 57 – ADEGUAMENTO INTERESEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.690	103.690	1.551.954
INTERVENTO 402 S1 – LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.583	99.673	895.139
INTERVENTO N. 03 – SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.203.488	2.403.402	2.376.741	35.495.270
INTERVENTO N. 283 – SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.290	68.165	66.735	996.652
INTERVENTO N. 4 S2 – SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	171.108	169.641	2.533.486
INTERVENTO N. 404 – LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA – BELLUNO	1.058.303	80.722	78.978	709.296
INTERVENTO N. BL 603 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 – 1° STRALCIO NEI	318.246	26.275	26.275	235.975

COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO				
INTERVENTO N. BL 604 – LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO – 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.838	26.838	241.024
INTERVENTO N. BL 606 – LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.943	19.943	179.109
INTERVENTO N. BL 607 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.241	54.092	485.795
INTERVENTO N. BL 608 – RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 – 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.741	33.741	303.027
INTERVENTO N. BL 612 – RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.238	20.238	181.754
INTERVENTO N. BL 616 – ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.475	21.475	192.863
INTERVENTO N. 43 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL'OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA	11.457.416	630.115	630.115	9.410.403

TANGENZIALE DI TREVISO				
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSEZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.563.414	385.504	381.596	5.698.906
INTERVENTO N. 135 / 1 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	638.169	638.169	9.530.681
INTERVENTO N. 151 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	459.452	459.452	6.861.649
INTERVENTO N. 227 S 2 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	630.152	37.080	33.716	503.532
INTERVENTO N. 235 / 1 – SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	379.215	22.314	18.566	277.276
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.394.821	633.939	601.410	5.401.188
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.210.238	447.401	431.646	6.446.380
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A	447.797	28.002	28.002	418.189

ROTONDA LOCALITÀ BUSA DI VIGONZA				
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	281.291	271.885	4.060.448
INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	425.978	425.978	6.361.732
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	771.918	48.443	47.758	713.240
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L'APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	134.806	82.369	739.743
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIÉ SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	156.071	116.179	1.043.387
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO/SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.893	104.643	939.786
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.543	32.214	289.309
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	259.617	259.617	3.877.227
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	91.897	90.268	1.348.105

INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.564.047	1.135.055	1.114.966	16.651.383
INTERVENTO N. 47 – 49 – 153 – 238 - VARIANTE SR 11 DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO I° STRALCIO	19.432.399	1.210.811	1.209.665	18.065.656
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.699	59.555	889.420
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D'AMPEZZO	702.250	42.909	41.016	612.557
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.638	73.573	660.754
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	766.573	47.083	41.838	624.832
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.819	20.315	182.444
INTERVENTO 36 – INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	104.713	104.091	17.780.101
INTERVENTO 75 – INCROCIO TRA LA SS 16 VIALE TRE MARTIRI E LA SR 443 PRESSO L'OSPEDALE DI ROVIGO	21.779.912	948.941	946.959	20.787.460
INTERVENTO 113 SP 2 – REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 “DI ALTICHIERO” CON LA SP “ROMANA	11.605.942	35.984	35.918	11.548.713

APONENSE"				
INTERVENTO 135 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI – LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	243.954	173.649	11.575.156
INTERVENTO 53_201 – SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.914.193	1.384.896	1.384.986	22.529.297
INTERVENTO 202_2013 – SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	73.147	72.832	6.863.793
INTERVENTO 421 S 2 – LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 "DI ADRIA" CON IL PONTE SULL'ADIGE DI ANGUILLARA VENETA – II° STRALCIO – ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	8.820	8.820	1.555.162
INTERVENTO 809 – LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 "VAL SENAIGA" – III° STRALCIO	2.518.402	158.656	153.035	2.276.137
INTERVENTO BL 601 – SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	225.096	217.692	4.472.336
INTERVENTO BL 602 – LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	2.091	1.633	167.751

INTERVENTO 934 – INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL'INCROCIO TRA LA SR 245 "CASTELLANA – VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO" (TV)	350.561	64	64	348.272
INTERVENTO ADP – RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESI E VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO	954.736	8.139	8.139	946.596
INTERVENTO ADP – LAVORI DI SISTEMAZIONE ROTATORIA INNESTO SP 78 CON SR 53 PRESSO LOCALITÀ CAMPAGNALTA DI SAN MARTINO DI LUPARI	869.941	159	159	869.782
INTERVENTO 812 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA LA SR 53 "POSTUMIA" E LA SP 24 "STRADA DEGLI ALBERI" NEL COMUNE DI GALLIERA VENETA - PADOVA	595.028	11.634	11.634	583.394

B III – Immobilizzazioni finanziarie

2016	346.567
2015	346.715
Variazione	(148)

Le immobilizzazioni finanziarie sono decrementate, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 148.= pari al 0,04%.

Segue il dettaglio delle voci che ne compongono l'ammontare.

Partecipazioni

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
Altre Società:				
Vi.abilità Spa	324.000	0	0	324.000
TOTALE	324.000	0	0	324.000

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

VI.ABILITÀ SPA (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Non vi è disponibilità di notizie concernenti il risultato economico 2016.

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
<i>Credit v/altri</i>	22.715	--	148	22.567
TOTALE	22.715	--	148	22.567

Sono sostanzialmente riferiti a depositi cauzionali per utenze per un importo pari ad Euro 1.1138.=, per locazioni Euro 12.000.= e per interventi Pianto Triennale 9.429.=. Sono tutti riferiti all'ambito nazionale e con durata oltre i cinque anni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

2016	130.984.926
2015	166.593.273
Variazione	(35.608.347)

L'attivo circolante ha registrato un decremento di Euro 35.608.347 pari allo 21,37% . Il valore dell'attivo circolante si compone delle voci che seguono.

RIMANENZE

2016	3.134.708
2015	2.715.998
Variazione	418.710

Le rimanenze registrano, rispetto all'esercizio 2015, un incremento di Euro 418.710.= pari al 15,42%.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 224.991.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2016 per Euro 2.909.717.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2016. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.991	205.967	19.024
Lavori in corso su ordinazione	2.909.717	2.510.031	399.686
Totale	3.134.708	2.715.998	418.710

CREDITI

2016	123.909.338
2015	161.381.663
Variazione	(37.472.325)

I crediti, ammontanti ad Euro 123.909.338.= sono decrementati, rispetto all'esercizio precedente, per un valore complessivo di Euro 37.472.325.= pari al 23,22%.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015.

Ai sensi dell'art.2427 n.6-ter si segnala che non vi sono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Il dettaglio dei crediti viene fornito qui di seguito.

Area geografica	Crediti v/clienti iscritti nell'Attivo Circolante	Crediti tributari iscritti nell'Attivo Circolante	Crediti verso altri iscritti nell'Attivo Circolante	Totale crediti iscritti nell' Attivo Circolante
Italia	30.708.599	16.411.455	76.789.284	123.909.338
Totale	30.708.599	16.411.455	76.789.284	123.909.338

Crediti verso clienti

Per la natura dell'attività svolta dalla società i crediti verso clienti sono riconducibili per l'intero ammontare a clienti nazionali.

Il saldo iscritto in bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito come segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Crediti verso clienti	4.193.408	14.148.902	(9.955.494)
Crediti per fatture da emettere	28.268.261	21.971.744	6.296.517
Fondo Svalutazione crediti	(1.753.070)	(1.416.070)	(337.000)
Totale	30.708.599	34.704.576	(3.995.977)

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 28.268.261.= includono:

- a) crediti, per un valore nominale pari ad Euro 20.453.219.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Locali per la manutenzione della rete viaria;

- b) crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 7.895.177.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- c) note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 pari ad Euro 80.135.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti locali territoriali.

Le variazioni dei crediti verso clienti per fatture da emettere sono correlate alle dinamiche relative alla realizzazione di interventi manutentivi e alle corrispondenti tempistiche di rendicontazione ed incassi da parte della Regione del Veneto e dalla province.

Al 31 dicembre 2016 risultano crediti verso la Regione, relativi agli interventi dei Piani Triennali, per complessivi euro 94.985.136.= ceduti con clausola pro-soluto.

Al 31/12/2016 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 427.748.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	Utilizzi esercizio 2016	Accantonamenti esercizio 2016	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2016
1.416.070	90.748	427.748	1.753.070

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 16.411.455.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	3.221.821	3.213.747	8.074
Crediti verso Erario per IVA	13.122.223	16.648.403	(3.526.180)
Credito verso Erario per IRAP	0	33.574	(33.574)
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	63.453	63.453	0
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	3.958	3.958	0
Totale	16.411.455	19.963.135	(3.551.680)

In febbraio 2017 è stato chiesto un rimborso IVA ammontante ad Euro 8.824.027,00.= in quanto Veneto Strade S.p.a. ha effettuato operazioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 633/1972.

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce “Attività per imposte anticipate”, non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2016.

	Valore in Euro
Imposte anticipate 2012 IRES su svalutazione crediti non deducibile	211.284
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	23.809
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	3.215
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	118.781
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2016	3.566
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	1.853

Con riferimento alle imposte differite, si segnala che non vi sono differenze temporanee imponibili.

L'aliquota utilizzata per il calcolo della fiscalità differita è del 27,5% per IRES e del 3,90% per IRAP.

Per le poste il cui recupero si protrarrà oltre l'esercizio 2017, il calcolo è stato effettuato – per tali esercizi - con aliquota IRES del 24,00%.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 76.789.284.=, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	985.664	851.243	134.421
Depositi cauzionali	30.969	31.088	(119)
Altri crediti diversi	219.283	22.996	196.287
Crediti per sinistri attivi	497.685	452.557	45.128
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	102.164	79.207	22.957
Crediti verso la Regione del Veneto per anticipazioni espropri	14.163.232	17.992.763	(3.829.531)
Crediti verso personale dipendente	90.424	33.582	56.842
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	61.702	59.065	2.637
Crediti verso la Regione del Veneto per contributi da ricevere su Interventi del Piano Triennale	60.638.161	87.191.451	(26.553.290)
Totale	76.789.284	106.713.952	(29.924.668)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

2016	3.940.880
2015	2.495.612
Variazione	1.445.268

Le disponibilità liquide aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.445.268.= pari al 57,91%.

Le disponibilità liquide rilevano i saldi attivi di fine esercizio dei depositi bancari e del numerario effettivamente presenti presso le casse sociali.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	3.938.247	2.492.672	1.445.575
Denaro e valori in cassa	2.633	2.940	(307)
Cassa Assegni	0	0	0
Totale	3.940.880	2.495.612	1.445.268

Sono giacenti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Euro 2.196.298.= con vincolo di temporanea indisponibilità a seguito di espropri per i quali sono in corso dei contenziosi con i proprietari espropriandi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2016	2.767.578
2015	4.176.298
Variazione	(1.408.720)

La voce "Ratei e risconti attivi" ammontante ad Euro 2.767.578.= è decrementata, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 1.408.720.=, pari al 33,73%.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dell'ammontare esposto in bilancio.

	Saldi al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Ratei attivi	7.076	2.700	4.376
Totale ratei attivi (A)	7.076	2.700	4.376
Risconti attivi concernenti interventi ripristinatori non conclusi al 31/12/2016 e da rendicontare.	2.703.725	3.822.087	(1.118.362)
Risconti attivi	56.777	351.511	(294.734)
Totale risconti attivi (B)	2.760.502	4.173.598	(1.413.096)
Totale (A + B)	2.767.578	4.176.298	(1.408.720)

- PASSIVO -

A) PATRIMONIO NETTO

2016	6.884.707
2015	6.867.910
Variazione	16.797

Il patrimonio netto registra rispetto all'esercizio precedente un incremento di Euro 16.797.= ed è così composto:

	2016	2015	Variazione
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200	0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.791	117.765	(100.974)
Riserva straordinaria	1.566.680	1.454.803	111.877
Riserva legale	138.035	132.147	5.888
Riserva arrotondamento Euro	1	(5)	(6)
Totale	6.884.707	6.867.910	16.797

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale sociale.

	% partecipazione	AI 31/12/2016	AI 31/12/2015
Regione Veneto	30,00%	1.548.960	1.548.960
Provincia di Belluno	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Padova	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Rovigo	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Treviso	7,14%	368.800	368.800
Città Metropolitana di Venezia	7,14%	368.800	368.800

Provincia di Verona	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Vicenza	7,14%	368.800	368.800
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Autostrade per l'Italia S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Società per azioni Autovie venete	5,00%	258.160	258.160
Società A4 Holding S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Totale	100%	5.163.200	5.163.200

Il capitale sociale di Euro 5.163.200.=, interamente versato, è diviso in numero 5.163.200 azioni ordinarie nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna.

La riserva legale, pari al 3,00 % del capitale sociale, è incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2015 come da delibera assembleare del 06/05/2016.

La riserva straordinaria è pari ad Euro 1.566.680.= ed ha avuto origine dall'accantonamento dell'utile 2002 al netto di quanto accantonato alla riserva legale modificandosi nel tempo. La riserva straordinaria è liberamente utilizzabile e distribuibile.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, con specificazione, riferite agli ultimi tre esercizi, della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura e descrizione	Valore al 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				Copertura perdite	Distribuzione dividendi	Altri utilizzi
CAPITALE	5.163.200					
RISERVA DI UTILI						
- riserva legale	138.035	B	138.035			
-riserva straordinaria	1.566.680	A, B, C	1.566.680			
Totale	6.867.915			0	0	0
Quota non distribuibile	0		138.035			
Quota distribuibile	0		1.566.680			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci						

Il valore del patrimonio netto indicato nella precedente tabella, non compendia l'utile dell'esercizio pari ad Euro 16.791.=.

	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve		Utili (perdita) portati a nuovo	Utili (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
					Riserva straordinaria	Riserva arrotondamento Euro			
Valore al 31/12/2013	5.163.200	0	130.180	0	1.417.429	1	0	1.025	6.711.835
Definizione risultato d'esercizio 2013			51		974			(1.025)	0
Risultato d'esercizio 2014						4		38.316	38.320
Valore al 31/12/2014	5.163.200	0	130.231	0	1.418.403	4	0	38.316	6.750.155
Definizione risultato d'esercizio 2014			1.916		36.400			(38.316)	0
Risultato d'esercizio 2015						(5)		117.765	117.760
Valore al 31/12/2015	5.163.200	0	132.147	0	1.454.803	(1)	0	117.765	6.867.910
Definizione risultato d'esercizio 2015			5.888		111.877			(117.765)	0
Risultato d'esercizio 2016								16.791	16.792
Valore al 31/12/2016	5.163.200	0	138.035	0	1.566.680	1	0	16.791	6.884.707

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Fondo Spese Lavori	--	12.782	(12.782)
Fondo sanzioni dipendenti	45	45	0
Totale	45	12.828	(12.782)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

2016	2.481.072
2015	2.333.292
Variazione	147.780

La voce "Trattamento fine rapporto" registra un incremento di Euro 147.780.= pari al 6,33%. Il saldo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2016 si riferisce al debito per trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei dipendenti della Società in organico alla fine dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa e dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigenti alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto è variato nell'esercizio per effetto della seguente movimentazione.

Trattamento di fine rapporto	Valore
Saldo al 31/12/2015	1.556.090
Utilizzi	
- anticipazioni	(4.900)
- rettifica fondo anno precedente	0
- cessati	(60.735)
Totale utilizzi (A)	1.490.455
Incrementi – trasferimenti	
- accantonamento per rivalutazione	76.088
- imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(12.935)
- accantonamento quota 2016	670.135
- trasferiti alla Tesoreria INPS	(388.809)
- trasferiti ad altre forme di Previdenza	(322.781)
Totale incrementi / trasferimenti (B)	21.698
Saldo al 31/12/2016 (A + B)	1.512.153
Fondo I.N.P.S.	968.919
Totale Trattamento di Fine Rapporto	2.481.072

D) DEBITI

2016	99.004.480
2015	123.937.654
Variazione	(24.933.174)

I debiti ammontano ad Euro 99.004.480.= registrano un decremento di Euro 24.933.174.= pari al 20,12%.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La voce si compone delle seguenti movimentazioni

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Valore
<i>Debiti verso banche per mutui passivi</i>	0	993.030	(993.030)
<i>Debiti verso banche per anticipi fatture</i>	64.989.509	80.080.136	(15.090.627)
<i>Debiti verso banche ad altro titolo</i>	2.671.038	6.666.214	(3.995.176)
Debiti verso banche (A)	67.660.547	87.739.380	(20.078.833)
<i>Debiti verso fornitori di beni e servizi</i>	15.314.711	16.360.875	(1.046.164)
<i>Fatture da ricevere</i>	7.464.737	11.648.777	(4.184.040)
<i>Note credito da ricevere</i>	(608.000)	(556.643)	(51.357)
<i>Debiti diversi</i>	0	693	(693)
Debiti verso fornitori (B)	22.171.448	27.453.702	(5.282.254)
<i>Acconti da clienti</i>	21.824	90.606	(68.782)
Acconti (C)	21.824	90.606	(68.782)
<i>Debiti verso Erario per ritenute</i>	431.695	540.854	(109.159)
<i>Debiti verso Erario per Irap</i>	19.016	0	19.016
<i>Debiti verso Erario per Ires</i>	28.626	0	28.626
Debiti tributari (D)	479.337	540.854	(61.517)
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	716.017	948.061	(232.044)
<i>Debiti verso altri Istituti di previdenza complementare</i>	59.665	60.194	(529)
Debiti verso istituti di previdenza (E)	775.682	1.008.255	(232.573)
<i>Debiti verso personale</i>	59.348	51.262	8.086
<i>Debiti diversi</i>	84.655	146.783	(62.128)

<i>Debiti per depositi cauzionali concessioni</i>	16.975	16.975	0
<i>Debiti per sinistri e franchigie</i>	334.856	555.881	(221.025)
<i>Debiti v / gli espropriati</i>	103.528	0	103.528
<i>Debiti verso Enti Locali</i>	34.380	2.667.447	(2.633.067)
<i>Debiti verso Regione Veneto</i>	7.261.890	3.666.505	3.615.385
Altri debiti (F)	7.895.642	7.104.853	790.789
Totale (A + B + C + D + E + F)	99.004.480	123.937.654	(24.933.174)

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente ad operazioni di natura commerciale, con scadenza residua inferiore ai 12 mesi. I debiti verso fornitori esposti in bilancio sono interamente riconducibili a soggetti nazionali.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I debiti verso Istituti Previdenziali corrispondono agli oneri a carico della società e dei dipendenti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed alla 13.ma mensilità; tali importi sono stati versati nei primi mesi dell'anno 2017, in corrispondenza delle prescritte scadenze.

I debiti verso personale sono relativi alle ferie maturate e non ancora godute, ai rimborsi spese, a debiti di varia natura. I debiti verso Enti locali rappresentano le somme versate a Veneto Strade S.p.a. per espropri ancora da pagare.

E) RATEI E RISCONTI

2016	598.792.021
------	-------------

2015	615.463.916
Variazione	(16.671.895)

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di Euro 16.1671.895.= pari a 2,71%. La tabella che segue evidenzia il dettaglio dell'ammontare iscritto a bilancio.

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Ratei passivi diversi	97.034	88.287	8.747
Ratei passivi 14 ^{ma} mensilità dipendenti	956.578	574.671	381.907
Totale ratei passivi	1.053.612	662.958	390.654
Risconti passivi interventi Piano Triennale	536.381.013	527.427.393	8.953.620
Risconti passivi su contributi maturati nei confronti della Regione del Veneto per interventi del Piano Triennale ancora da incassare.	60.638.161	87.191.455	(26.553.294)
Risconti passivi contributi Enti Locali e Regione	94.123	182.110	(87.987)
Risconti passivi interventi a Rendicontazione	530.989	0	530.989
Totale risconti passivi	597.738.409	614.800.958	(17.062.549)
Totale risconti e ratei passivi	598.792.021	615.463.916	(16.671.895)

I risconti passivi per Euro 536.381.013.= si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Veneto, in conto impianti, a fronte di interventi del Piano Triennale non ultimati e che saranno assorbiti per competenza nei conti economici dei periodi futuri a partire dalla data di entrata in esercizio di ogni singola opera.

Per quanto riguarda il dettaglio dei risconti passivi si rimanda al paragrafo "beni gratuitamente devolvibili".

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO -

VALORE DELLA PRODUZIONE

2016	60.433.624
2015	67.006.632
Variazione	(6.573.008)

Il valore della produzione ammonta ad Euro 60.433.624.= ed è decrementato rispetto all'esercizio precedente per un importo di Euro 6.573.008.= pari al 9,81%. Tale aggregato è composto dalle seguenti voci.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a componenti positivi di reddito per canoni, diritti di varia natura, attività di sopralluogo e trasporti eccezionali. Viene fornito il dettaglio nella tabella che segue.

Tipologia ricavi	Valore 31/12/2016	al Valore 31/12/2015	Variazione
Trasporti eccezionali	646.161	599.136	47.025
Sopralluogo	185.861	182.245	3.616
Canoni attraversamento	1.524.674	1.354.516	170.158
Canoni accesso	0	0	0
Canoni pubblicità	487.025	518.221	(31.196)
Canoni occupazione suolo	114.205	85.023	29.182
Introiti incroci nuove autorizzazioni	0	0	0
Altri ricavi delle vendite	6.865	1.134	5.731
Ricavi derivanti da verbali Sanzioni Amministrative	4.223	0	4.223
Abbuoni e arrotondamenti	(1.638)	(1.796)	158
Totale	2.967.376	2.738.479	228.897

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 886.672 compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2016. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti pubblici locali e la Società concessionaria, i c.d. "lavori diversi", che prevedono l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 675.203.=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere del Piano Triennale interessate da questa attività.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

Con riferimento ai ricavi non altrove iscrivibili, l'importo complessivo è pari ad Euro 2.852.553.= diminuisce rispetto all'esercizio 2015.

Il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	212.927	109.980	102.947
Indennizzi sinistri	386.915	334.130	52.785
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	308.928	296.492	12.436
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	4.552	15.692	(11.140)
Recupero spese	135.551	120.255	15.296
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	1.241.570	43.141	1.198.429
Plusvalenze alienazione cespiti	0	4.021	(4.021)
Contributi rivista "Passaggi a Nord Est"	0	0	-
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SR 203 variante di Agordo 1° stralcio da Agordo a Taibon - PTR 53_201	22.846	0	22.846
Sopravvenienze attive contributi in c/impianti ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione degli Interventi del Piano Triennale sulla rete viaria		673.920	(673.920)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	470.641	154.179	(316.462)
Sopravvenienze attive per acquisizione gratuita di beni strumentali	420	8.694	(8.274)
Sopravvenienze attive per indennità varie	0	297	(297)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di collegamento tra la SR 443 "di Adria" con il ponte sull'Adige di Anguillara Veneta - 2° stralcio - adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose - PTR 421 S 2	19.277	0	19.277
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località di Campagnalta di San Martino di Lupari - APD San SML	32.644	0	32.644
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP 63 adeguamento stradale comune di Noventa di Piave con pista ciclabile - PTR VE644	16.282	0	16.282
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle Opere complementari al casello di Sacile ovest viabilità sud in comune di Gaiarine - Intervento A28/A	0	5.047.895	(5.047.895)

Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP39moglianese – realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spagnaro e pista ciclabile all'incrocio con via Volta comune Scorzé – VE636	0	506.090	(506.090)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP 42-Adeguamento della sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea – VE637	0	634.381	(634.381)
TOTALE	2.852.553	7.949.167	(5.096.614)

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad Euro 34.149.471.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2016 viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	10.722.919	5.458.845	(5.264.074)
Contributi per il funzionamento	15.795.098	17.134.595	1.339.497
Contributi da rendicontazioni per eventi dannosi accaduti nel corso dell'esercizio	7.070.018	4.357.382	(2.712.636)
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	7.971.741	7.167.701	(804.040)
Contributi per attività di sgombero neve	9.348	13.036	3.688
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Province etc.)	36.620	17.912	(18.708)
Totale	41.605.744	34.149.471	(7.456.273)

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.643.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 18.895.706.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzatisi in nuove opere materiali in concessione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

2015	64.436.218
2016	58.094.553
Variazione	(6.341.665)

I costi della produzione ammontano ad Euro 58.094.553.= riportando un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 6.341.665 pari allo 9,84%. I costi della produzione sono composti dalle seguenti voci.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 1.536.867.=. Tale voce registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 61.841.= pari al 3,87 % ed è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Carburanti e lubrificanti	511.201	434.834	(76.367)
Materiale per la manutenzione delle strade	768.411	904.877	136.466
Acquisto materiale di consumo vario	319.096	197.156	(121.940)
Totale	1.598.708	1.536.867	(61.841)

La voce "acquisto materiale di consumo vario" compendia, tra l'altro, Euro 146.392.= per l'acquisto di ricambi e accessori per i macchinari e per le attrezzature impiegate nell'ordinaria attività della Società, Euro 52.427.= per l'acquisizione della cancelleria, materiali tipografici e tecnici in uso negli uffici amministrativi.

Costi per servizi

I costi per servizi, ammontanti ad Euro 20.329.074.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 6.847.677.= pari al 25,20%. La seguente tabella evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Servizi di accertamento contravvenzioni	21.863	7.262
Servizi amministrativi	89.667	49.639
Assicurazioni	561.216	490.074
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	325.821	226.932
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	130.438	60.000
Compenso Organismo di Vigilanza	47.491	47.677
Compenso attività di patrocinio legale	60.714	83.830
Service tecnici opere stradali	519.580	324.504
Consulenze specialistiche diverse (legali, fiscali, amministrative e diverse)	26.000	73.867
Servizio di informazione utenza stradale	30.300	13.500
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	890.901	785.709
Spese per servizi relativi al personale dipendente	156.556	186.504
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	122.147	171.067
Manutenzione della rete viaria in concessione	22.552.619	16.317.430
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.247.625	1.232.384
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	13.563	13.630
Franchigia sinistri passiva	62.650	50.000
Altri servizi	290.322	161.084
Servizio di sorveglianza	27.278	33.981
Totale	27.176.751	20.329.074

Ai sensi dell'art. 2427, numero 16, del Codice Civile, si segnala che i compensi spettanti agli amministratori ammontano ad Euro 116.350.=. A favore del Collegio Sindacale sono maturati nell'esercizio emolumenti complessivi per Euro 49.500.= come da determinazione dell'Assemblea dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma 16-bis c.c., il compenso del revisore legale ammonta ad Euro 39.000.=.

Non vi sono stati corrispettivi per altri servizi di verifica o di altra natura svolti.

Costi per il godimento dei beni di terzi

I costi per godimento dei beni di terzi, ammontanti ad Euro 381.308.=, aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 14.598.= pari al 3,98%. La tabella seguente evidenzia le voci che costituiscono i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2016.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Fitti passivi	228.232	228.848	(616)
Noleggio automezzi, macchinari e attrezzature	138.478	152.460	(13.982)
Canoni locazioni finanziarie autovetture, automezzi, macchinari e attrezzature	0	0	0
Totale	366.710	381.308	(14.598)

La voce "Fitti passivi" si riferisce ai canoni di locazione versati per la conduzione della sede operativa di Belluno presso Villa Patt e di alcuni magazzini adibiti a deposito.

I costi per "Noleggio automezzi, macchinari e attrezzature" riguardano autocarri, spargisale, escavatori, portattrezzi e fotocopiatori.

Costi per il personale

I costi per il personale, ammontanti complessivamente ad Euro 14.607.077.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente complessivamente di Euro 502.958.=, pari al 3,33%. Tale voce è così suddivisa:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Salari e stipendi	10.441.779	10.205.194	(236.585)
Oneri sociali	3.866.884	3.625.288	(241.596)
Trattamento di fine rapporto	771.927	747.380	(24.547)
Altri costi	29.445	29.215	(230)
Totale	15.110.035	14.607.077	(502.958)

La ripartizione del personale dipendente e la rilevazione del numero medio al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Categoria	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Variazione
Dirigenti	9	9	0
Impiegati	96	94	(2)
Esecutori tecnici	165	157	(8)
Totale	270	260	(10)

Il numero medio di dipendenti al 31/12/2016 è pari a 265,25.=.

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante stanziati in bilancio per un valore pari ad Euro 20.517.371.= aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 7.327.723.= pari al 55,56% e sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96.473	115.987	19.514
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.638.100	19.973.636	7.335.536
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	455.075	427.748	(27.327)
Totale	13.189.648	20.517.371	7.327.723

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 427.748.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro 19.024.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 205.967.= e le rimanenze finali pari ad Euro 224.991.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Variazione
Imposte, diritti, tributi, bolli e vidimazioni	445.128	464.320	19.192
Altri oneri di gestione	28.116	35.574	7.458
Sopravvenienze passive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	220.276	225.705	5.429
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle Opere complementari al casello di Sacile ovest viabilità sud in comune di Gaiarine – Intervento A28/A	5.124.971	0	(5.124.971)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP39moglianese – realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spagnaro e pista ciclabile all'incrocio con via Volta comune Scorzé – VE636	514.217	0	(514.217)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP 42-Adeguamento della sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea – VE637	618.430	0	(618.430)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP 63 adeguamento stradale comune di Noventa di Piave con pista ciclabile – PTR VE644	0	16.281	16.281
Totale	6.951.138	741.880	(6.209.258)

Si evidenzia che nel corso del periodo di imposta 2016 la Società ha ricevuto una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Marghera. Tale verifica ha avuto ad oggetto il controllo, ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, il periodo di imposta 2013. I rilievi evidenziati, riferiti alla riqualificazione di alcune spese, sono stati regolarizzati con modello di delega per complessivi Euro 23.559.=, comprensivi di sanzioni ed interessi. Si rileva, peraltro, che al 31/12/2016 risultano fiscalmente aperti ai fini della imposizione diretta sui redditi gli esercizi dal 2012.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2016	(1.936.760)
2015	(2.322.991)
Variazione	386.231

La voce “Proventi e oneri finanziari”, ammontanti ad Euro 1.936.760.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 386.231.= pari al 16,63%. La variazione intervenuta sul risultato della gestione finanziaria viene di seguito così riepilogata.

	Valore Al 31/12/2015	Valore Al 31/12/2016	Variazione
Interessi attivi bancari	973	266	(707)
Altri interessi attivi	20.509	26.562	6.053
Totale proventi finanziari (A)	21.482	26.828	5.346
Interessi passivi banche	(2.269.949)	(1.824.674)	445.275
Interessi passivi diversi	(13.980)	(115.244)	(101.264)
Interessi passivi mutui e prefinanziamenti	(60.544)	(23.670)	36.874
Oneri finanziari (B)	(2.344.473)	(1.963.588)	380.885
Totale (A – B)	(2.322.991)	(1.936.760)	386.231

La voce "altri interessi attivi" di Euro 26.562.= compendia, tra l'altro, interessi maturati pari ad Euro 17.934.= concernente la convenzione tra il Comune di Bardolino (VR) e Veneto Strade S.p.a. per l'adeguamento di intersezioni varie presenti nel territorio comunale, la quale prevede una contribuzione dilazionata con corresponsione di interessi attivi per la Società.

La voce "interessi passivi diversi" di ammontare pari ad Euro 115.245.= include compendia, tra l'altro, interessi per rateazione imposte (Euro 808.=) e interessi verso fornitori (113.686.=)

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

2015	129.658
2016	385.520
Variazione	255.862

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Variazione
Imposte correnti IRES	0	236.846	236.846
Imposte correnti IRAP	129.658	148.674	19.016
Imposte correnti	129.658	385.520	255.862

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	402.311	
Onere fiscale teorico (%)	27,50 %	110.636
Variazioni COMPLESSIVE in aumento (diminuzione) ai fini della determinazione del reddito imponibile – IRES corrente:		
Variazioni in aumento	839.961	230.989
Variazioni in diminuzione	(381.018)	(104.780)

SCOMPUTO variazioni temporanee in aumento (diminuzione) conseguenti alle imposte anticipate e differite:		
Imposte anticipate	--	
Imposte differite	--	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	861.254	236.845
Calcolo aliquota effettiva in %		58,88 %

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	2.339.071	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Per il personale	14.607.079	
Accantonamenti per rischi	427.748	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in aumento		
Sopravvenienze	135.376	
Collaborazioni Coordinate e Continuative	336.761	
Altre variazioni in aumento	21.866	
Variazioni in diminuzione		
Utilizzo Fondo Rischi Lavori in Corso	12.782	
Deduzione art. 11 – D.Lgs. n. 446/97	13.309.826	
Altre Variazioni in diminuzione	733.141	
Imponibile IRAP	3.812.152	
IRAP corrente per l'esercizio	3,90 %	148.674

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio n.	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azione ordinaria			5.163.200	5.163.200	5.163.200	5.163.200
Totale	--	--	5.163.200	5.163.200		

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti

Azioni e titoli emessi Società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	5.163.200	--	--	--

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, primo comma, n. 1, c.c.)

Alla chiusura dell'esercizio non risultavano presenti strumenti finanziari derivati.

Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si riportano nella tabella seguente gli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Variazione
Rischi assunti dall'impresa	236.426.934	96.641.270	(139.785.664)
Impegni assunti dall'impresa	3.486.624	0	(3.486.624)
Beni di terzi presso l'impresa	68.460	58.200	(10.260)
Altri conti d'ordine	0	0	0
Totale	239.982.018	96.699.470	(143.282.548)

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 n. 22 ter, si segnala che non esistono significativi accordi fuori bilancio la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate - art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.

Le parti che possono essere definite come correlate sono:

- Regione del Veneto;
- Provincia di Belluno;
- Provincia di Padova;
- Provincia di Rovigo;
- Provincia di Treviso;
- Provincia di Verona;
- Provincia di Vicenza;
- Città Metropolitana di Venezia;
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.;
- Autostrade per l'Italia S.p.a.;
- Società per azioni Autovie Venete;

- Società A4 Holding S.p.a.

Situazione debiti/crediti

Regione del Veneto, Provincia di Padova e Provincia di Vicenza hanno fatto formale richiesta di inserimento in nota integrativa al bilancio esercizio 2016 delle informazioni relative ai crediti e debiti risultanti al 31/12/2016.

Per quanto riguarda le posizioni di credito/debito verso la Regione del Veneto, si evidenzia che gli importi dei paragrafi Crediti verso Regione del Veneto per contributi da ricevere su interventi Piano Triennale e Crediti verso Regione del Veneto per fatture da emettere della sottodescritta tabella risultano al netto di IVA e che al momento dell'erogazione delle risorse la Regione del Veneto si potrà trattenere l'importo di Euro 2.407.490,21 a titolo di materiale di risulta per due interventi completati.

Regione del Veneto

Si evidenziano le partite di credito/debito con riferimento al 31/12/2016, con raffronto al 31/12/2015, maturate in gran parte ai sensi della concessione in essere con la Regione del Veneto e successive norme regionali intervenute:

tipologia	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Crediti verso Regione del Veneto per contributi da ricevere su interventi Piano Triennale (rientranti nella voce "crediti verso altri entro l'esercizio")	€ 60.638.161	€ 87.191.455
Crediti verso Regione del Veneto per anticipazioni espropri (rientranti nella voce "crediti verso altri entro l'esercizio")	€ 14.163.232	€ 17.992.763
Crediti verso Regione del Veneto per fatture emesse (rientranti nella voce "crediti verso clienti")	€ 2.696.311	€ 4.331.170
Crediti verso Regione del Veneto per fatture da emettere (rientranti nella voce "crediti per fatture da emettere")	€ 17.542.916 di cui € 17.487.432 in virtù concessione in essere € 55.484 per spese condominiali 2016 fitto uffici via Baseggio	€ 12.227.115
Debiti verso Regione del Veneto (rientranti nella voce "debiti")	€ 7.261.890 di cui per espropri € 2.184.723	€ 3.666.505

Risultano inoltre depositati a titolo di indennizzo espropri anticipati da questa società per conto della Regione del Veneto per € 2.192.243 ed € 4.054 per altri Enti.

Provincia di Padova

Al 31/12/2016 risulta nessuna posizione di debito e una posizione di credito nei confronti della Provincia di Padova a seguito emissione fattura n. 281 del 11/11/2016 pari ad euro 150.000,00 iva inclusa a titolo di cofinanziamento per l'intervento rotatoria SR 53 e SP 24 Galliera Veneta. E' in fase di predisposizione la documentazione richiesta dagli Uffici Tecnici della Provincia a supporto.

Provincia di Vicenza

Al 31/12/2016 non è rilevabile nessuna situazione di credito o debito

Nella Relazione sulla Gestione sono approfonditamente descritte le attività con le entità sopra elencate.

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti

Di seguito viene esposta la tabella con gli effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs.

139/2015 sul patrimonio sono riportati nella tabella che segue.

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione				
Immobilizzazioni finanziarie	577.846.029	--	--	577.846.029
Attivo circolante	166.593.273	--	--	166.593.273
Patrimonio Netto	6.867.910	--	--	6.867.910
Passivo	748.615.600	--	--	748.615.600
Conto Economico				
Altri ricavi e proventi	54.300.168	7.025.456	--	61.325.624
Totale valore della produzione	59.981.176	7.025.456	--	67.006.632
Oneri diversi di gestione	473.244	6.477.894	--	6.951.138
Totale costi della produzione	57.958.324	6.477.894	--	64.463.218
Differenza tra valore e costi delle produzioni	2.022.852	547.562		2.570.414
Proventi e oneri di natura straordinaria	547.562	(547.562)	--	--
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	6.867.910			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	6.867.910			

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	16.791
5 % a riserva legale	Euro	840
A riserva straordinaria	Euro	15.951
A dividendo	Euro	--

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Il rendiconto finanziario viene redatto con il metodo indiretto.

Con riferimento all'analisi delle dinamiche finanziarie dell'esercizio, le disponibilità liquide prodotte dalla gestione operativa, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono principalmente attribuibili ai flussi di natura reddituale, comprensivi di ammortamenti di euro 20.089 mila (+ euro 7.355 mila rispetto al 2015) ed alla variazione del capitale circolante netto.

A tale ultimo riguardo, la variazione è principalmente riferibile al decremento delle rimanenze e dalla la riduzione dei crediti verso Clienti e verso Altri, sostanzialmente riconducibili agli incassi da Regione e Province relativamente alle rendicontazioni dei lavori riferiti alle Opere del triennale e agli interventi manutentivi straordinari. Tale flusso positivo è solo parzialmente controbilanciato dall'assorbimento di risorse derivanti dal decremento di altre passività correnti, in particolare riconducibili alla contrazione di fornitori e risconti passivi. Questi ultimi sono principalmente riferiti a contributi, strettamente correlati all'ultimazione e conseguente entrata in funzione degli interventi del triennale capitalizzati, e costituiscono elementi del ciclo ordinario la cui variazione è direttamente connessa con il piano di ammortamento delle relative opere infrastrutturali.

Con riguardo ai flussi di cassa non correlati al ciclo corrente, la gestione è caratterizzata da assorbimento di risorse principalmente riferibili alle attività di investimento connessi alla realizzazione delle nuove opere relative alla rete viaria (euro 15.618, in decremento rispetto al 2015: euro 18.331) ed alla riduzione di flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento per complessivi euro 20.078. Questi ultimi sono riconducibili al minor ricorso a linee di credito (riduzione di anticipazioni fatture per euro 15.090, e utilizzo di fidi per euro 3995) nonché all'estinzione di finanziamenti per euro 993 mila.

La gestione complessiva delle attività correnti, di investimento e di finanziamento hanno generato liquidità per euro 1.445 mila.

	2015	2016
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	117.765	16.791
Imposte sul reddito	129.658	385.520
Interessi Passivi / (Interessi attivi)	2.322.991	1.936.760
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.570.414	2.339.071
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	771.927	747.380
Ammortamento immobilizzazioni	12.734.573	20.089.623
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	13.506.500	20.837.003
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(2.010.287)	(418.710)
Decremento (Incremento) dei crediti v/clienti	227.528	3.995.976
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(4.881.076)	(5.351.036)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	278.949	1.408.720
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	24.943.705	(16.671.895)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(13.964.760)	34.028.523
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.594.059	16.991.578
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(2.322.991)	(1.936.760)
(imposte sul reddito pagate)	(101.901)	(447.037)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(1.525.977)	(612.383)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.950.869)	(2.996.180)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.720.104	37.171.472
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni immateriali	(25.220)	(35.327)
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni materiali	(18.331.161)	(15.618.236)
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	(231)	(148)
Attività finanziarie non immobilizzate	(120.553)	(6.038)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.477.165)	(15.647.377)
C) Flusso finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	476.036	(20.078.833)
Rimborso finanziamenti	(993.030)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(517.003)	(20.078.827)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+ - b +- c)	(2.274.064)	1.445.268
Disponibilità liquide al 1° gennaio	4.769.676	2.495.612
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.495.612	3.940.880

ALLEGATO "A" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Descrizione del cespite	VALORE AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SITO WEB AZIENDALE	28.965	28.965	-	-	-	-	-	-	-	28.965	28.965	-
PROGETTO NEVE	2.200	2.200	-	-	-	-	-	-	-	2.200	2.200	-
SOFTWARE ACQUISTATO/REALIZZATO IN PROPRIETA'	780	780	-	-	-	-	-	-	-	780	780	-
SOFTWARE GESTIONE PROTEZIONE STRADE	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	2.500	2.500	-
SOFTWARE OSSERVATORIO PERMANENTE INCIDENTI	80.000	80.000	-	-	-	-	-	-	-	80.000	80.000	-
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	114.445	114.445	-	-	-	-	-	-	-	114.445	114.445	-

ALLEGATO "B" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SOFTWARE	693.854	693.854	-	-	-	-	-	-	-	693.854	693.854	-
Licenza uso software a tempo indeterminato	104.803	94.318	10.485	2.900	-	-	8.195	-	-	107.703	102.513	5.190
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	798.657	788.172	10.485	2.900	-	-	8.195	-	-	801.557	796.367	5.190

ALLEGATO "C" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- BI 6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

[illegible]

ALLEGATO "D" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 7) ALTRE

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA CANTONIERA	2.950	2.120	830	-	-	-	83	-	-	2.950	2.203	747
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PATT	8.750	6.446	2.304	-	-	-	230	-	-	8.750	6.676	2.074
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SANSOVINO	145.266	145.266	-	-	-	-	-	-	-	145.266	145.266	-
ALLACCIAMENTO ENERGIA IMP. GALLERIA BELLUNO	12.144	12.144	-	-	-	-	-	-	-	12.144	12.144	-
MANUTENZIONE VAL CELLINA VAL DI ZOLDO SS 251	15.310	15.310	-	-	-	-	-	-	-	15.310	15.310	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CAMPOSAMPIERO (PD)	1.460	1.460	-	-	-	-	-	-	-	1.460	1.460	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA TORRI DI QUARTESOLO (VI)	1.699	1.699	-	-	-	-	-	-	-	1.699	1.699	-
INTERVENTO SR 10 E SR 308	88.457	88.457	-	-	-	-	-	-	-	88.457	88.457	-
MANUTENZIONE STRAORD. MACCHINARIO ADT 976	2.457	2.457	-	-	-	-	-	-	-	2.457	2.457	-
MANUTENZIONE STRAORD. MAGAZZINO FALCADE (BL)	1.106	1.106	-	-	-	-	-	-	-	1.106	1.106	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (TV)	14.936	10.944	3.993	-	-	-	3.993	-	-	14.936	14.937	- 0
TOMBINATURA SP 346 PASSO S. PELLEGRINO KM 25+500-KM 26	19.121	12.342	6.779	-	-	-	6.780	-	-	19.121	19.121	- 0
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE PSB SP 465 KM 2+750	187.000	119.187	67.813	-	-	-	6.778	-	-	187.000	125.964	61.036
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE LPB SP 347 PASSO CEREDA/DURAN	44.000	28.044	15.956	-	-	-	1.595	-	-	44.000	29.639	14.361
MANUTENZIONE STRAORD. PASSAGGIO PEDONALE SP 251 KM110+170	42.903	27.344	15.559	-	-	-	1.555	-	-	42.903	28.899	14.004
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA MADONNA DEL PIAVE	22.230	14.323	7.907	-	-	-	7.976	-	-	22.230	22.299	- 69
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA MOVIMENTI FRANOSI	19.849	12.790	7.059	-	-	-	706	-	-	19.849	13.495	6.354
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA CASTEI (BL)	13.736	7.679	6.057	-	-	-	380	-	-	13.736	8.059	5.676
MANUTENZIONE STRAORD.CASA CANTONIERA AGORDO (BL)	15.000	9.638	5.362	-	-	-	597	-	-	15.000	10.235	4.765
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (TV)	10.681	10.681	0	-	-	-	-	-	-	10.681	10.681	0
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+150/36+250	4.840	2.712	2.128	-	-	-	133	-	-	4.840	2.845	1.995
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+200/36+300	9.250	4.952	4.298	-	-	-	269	-	-	9.250	5.221	4.029
INTERVENTO GALLERIA CASTEI SENZA CONTRIBUTO	64.690	64.690	-	-	-	-	-	-	-	64.690	64.690	-
INTERVENTO SR. 348 FELTRINA	149.435	149.435	-	-	-	-	-	-	-	149.435	149.435	-
MANUTENZIONE STRAORD. SU MACCHINARIO ADT 976	1.500	1.500	-	-	-	-	-	-	-	1.500	1.500	-
BARRA LAMPEGGIANTE SU VEICOLO CP 885 FT	450	450	-	-	-	-	-	-	-	450	450	-
REALIZZAZIONE PASSO CARRAIO CASA CANTONIERA VERONA	14.277	14.277	-	-	-	-	-	-	-	14.277	14.277	-
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SVINCOLO TRIVA-PASA	35.244	15.696	19.548	-	-	-	1.959	-	-	35.244	17.655	17.589
IMPLEMENTAZIONE AIUOLE IN GOMMA SR. 11	13.468	4.711	8.757	-	-	-	550	-	-	13.468	5.260	8.208
POSA IN OPERA CARTONGESSO CAPANNONE FONTANELLE	700	679	21	-	-	-	21	-	-	700	700	- 0
COSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 515 - SR. 245	7.600	2.662	4.938	-	-	-	310	-	-	7.600	2.972	4.628
COSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 104 - SR.105	5.280	1.796	3.484	-	-	-	219	-	-	5.280	2.015	3.265
REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO SR. 203 KM 48+600	1.020	342	678	-	-	-	43	-	-	1.020	385	635
INSTALLAZIONE ATTENUATORE D'URTO SR. 89	6.000	2.012	3.988	-	-	-	250	-	-	6.000	2.262	3.738
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ROTATORIA FENER SR. 348	19.706	6.667	13.039	-	-	-	818	-	-	19.706	7.485	12.221
POSA IN OPERA CAVO MULTIPOLARE KM. 48+600 SR. 203	925	310	615	-	-	-	39	-	-	925	349	576
LINEA ALIMENTAZIONE E SEGNALEZIONE SISTEMA GESTIONE E VIDEOCONTROLLO	26.338	8.793	17.545	-	-	-	1.101	-	-	26.338	9.894	16.444
IMPIANTO SEMAFORICO SR.249 KM 77- 700	6.350	2.125	4.225	-	-	-	265	-	-	6.350	2.390	3.960
RIFACIMENTO TETTO CASA CANTONIERA SILEA TREVISO	28.778	9.268	19.510	-	-	-	1.224	-	-	28.778	10.492	18.286
RETE DATI TIMBRA CARTELLINI-OFF.PONTE NELLE ALPI	667	667	-	-	-	-	-	-	-	667	667	-
PIATTAFORMA IN CLS ARMATO POSIZIONAMENTO SILOS	9.800	4.054	5.746	-	-	-	576	-	-	9.800	4.630	5.170
ILLUMINAZIONE TRATTO PERMANENTE STRADA PROV.BL	6.480	2.685	3.795	-	-	-	380	-	-	6.480	3.065	3.415
ILLUMINAZIONE CON LAMPADE LED GALL.PONTESEI 1E2	16.313	6.736	9.577	-	-	-	960	-	-	16.313	7.695	8.618
POSA E COLLAGAMENTO FARI ALOGENI	645	645	-	-	-	-	-	-	-	645	645	-
FORNITURA E POSA ARMADIO METALLICO	1.835	1.835	-	-	-	-	-	-	-	1.835	1.835	-
REALIZZAZIONE OPERE COINVOLGIMENTO E SMALTIMENTO ACQUE STRADALI	3.800	1.125	2.675	-	-	-	168	-	-	3.800	1.293	2.507
ARMATURA GALLERIA	932	381	551	-	-	-	55	-	-	932	436	496
SISTEMAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	36.031	9.842	26.189	-	-	-	1.643	-	-	36.031	11.486	24.545
IMPIANTI ELETTRICI ARCHIVIO COL DI PIANA	1.640	652	988	-	-	-	99	-	-	1.640	751	889
IMPIANTI ELETTRICI MAGAZZINA LIMANA	1.869	743	1.126	-	-	-	113	-	-	1.869	856	1.013
REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO	20.453	5.587	14.867	-	-	-	933	-	-	20.453	6.519	13.934
INSTALLAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO	29.945	8.179	21.766	-	-	-	1.366	-	-	29.945	9.545	20.400
POSA PARETI DIVISORI CAPANNONE DE CESERO	3.200	2.176	1.024	-	-	-	341	-	-	3.200	2.518	682
TELECAMERA GALLERIA ANIME SP 34	470	188	282	-	-	-	28	-	-	470	216	254
IMPIANTO ELETTRICO ARCHIVIO MAGAZZINO CIMA	2.276	1.537	738	-	-	-	246	-	-	2.276	1.784	492
COSTRUZIONE TOMBINATURE SP22 - BELLUNO	4.104	1.578	2.526	-	-	-	253	-	-	4.104	1.831	2.273

INSTALLAZIONE SEGNALATORI LUMINOSI	4.950	1.381	3.569	-	-	-	224	-	-	4.950	1.605	3.345
AREA AD USO CENTRO DI RACCOLTA	19.244	5.296	13.948	-	-	-	875	-	-	19.244	6.172	13.073
ELEMENTI A "L"	3.850	1.062	2.788	-	-	-	175	-	-	3.850	1.237	2.613
COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO	20.728	7.341	13.387	-	-	-	1.341	-	-	20.728	8.682	12.046
REALIZZAZIONE SCALE ACCESSO FONDI PRIVATI	7.500	2.572	4.928	-	-	-	494	-	-	7.500	3.066	4.434
ESECUZIONE POZZETTO ACQUE METEORICHE	2.800	965	1.835	-	-	-	184	-	-	2.800	1.149	1.651
REALIZZAZIONE TOMBINATURA DRENANTE	7.218	1.757	5.461	-	-	-	343	-	-	7.218	2.100	5.118
MANUTENZIONE CASA CANTONIERA PIANO TERRA	24.254	9.027	15.227	-	-	-	1.526	-	-	24.254	10.553	13.702
REALIZZAZIONE CANNA FUMARIA CASA CANTONIERA	2.900	1.067	1.833	-	-	-	184	-	-	2.900	1.250	1.650
FORNITURA ED INSTALLAZIONE PORTONE CASA CANTONIERA	2.918	2.918	-	-	-	-	-	-	-	2.918	2.918	-
REALIZZAZIONE OPERA RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO ACQUE	3.200	1.001	2.199	-	-	-	220	-	-	3.200	1.221	1.979
LAPIDE COMMEMORATIVA	437	132	305	-	-	-	31	-	-	437	162	274
TOMBINATURA DRENANTE SR 203	5.730	1.296	4.434	-	-	-	278	-	-	5.730	1.574	4.156
IMPIANTO SEMAFORICO SR 53	20.974	4.414	16.561	-	-	-	1.039	-	-	20.974	5.453	15.521
ILLUMINAZIONE DEPOSITO SALE GALLERIA CASTEI	1.754	358	1.396	-	-	-	88	-	-	1.754	446	1.308
IMPIANTO SEMAFORICO A CHIAMATA SR 11 KM 398+370	20.865	4.188	16.677	-	-	-	1.047	-	-	20.865	5.235	15.630
REALIZZAZIONE PISTA CICLO PEDONALE SP 247 - PADOVA	39.997	31.987	8.010	-	-	-	8.008	-	-	39.997	39.995	2
LINEA AREA COMPRESSA MAGAZZINO LIMANA	1.543	578	965	-	-	-	97	-	-	1.543	674	869
INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI PIAZZALE AUTORIMESSA LIMANA	1.050	292	758	-	-	-	76	-	-	1.050	368	682
CORDONATE PRESSO CASA CANTONIERA LOCALITA' ALVERA'	4.950	1.330	3.620	-	-	-	363	-	-	4.950	1.692	3.258
INSTALLAZIONE PALINE SEMAFORICHE COMUNE DI LOZZO	3.420	2.688	732	-	-	-	732	-	-	3.420	3.420	0
OPERE REGIMAZIONE ACQUE STRADALI KM 3+340 - BELLUNO	1.645	431	1.214	-	-	-	122	-	-	1.645	552	1.092
REALIZZAZIONE OPERE REGIMAZIONE KM 48+600 - BELLUNO	2.700	692	2.008	-	-	-	201	-	-	2.700	893	1.807
FORNITURA E POSA IMPIANTO ELETTRICO CENTRO RACCOLTA	3.295	2.520	775	-	-	-	775	-	-	3.295	3.295	0
REALIZZO TOBINATURA AL KM 47+400	8.300	1.387	6.913	-	-	-	434	-	-	8.300	1.821	6.479
REALIZZO DRENAGGIO ACQUE KM 47+300	1.300	210	1.090	-	-	-	68	-	-	1.300	279	1.021
INSTALLAZIONE POZZETTO E CHIUSINO	1.145	185	960	-	-	-	60	-	-	1.145	246	900
IMPIANTO SEMAFORICO LOCALITA' ARABBA	9.750	1.546	8.204	-	-	-	515	-	-	9.750	2.061	7.689
IMPIANTO ILLUMINAZIONE CROCE D'AUNE	750	179	571	-	-	-	57	-	-	750	236	514
Manutenzione Straordinaria Strade Regionali	111.096	9.080	102.016	2.010	-	-	6.517	-	-	113.106	15.597	97.509
Manutenzione Straordinaria Strade Provinciali	10.560	1.200	9.360	28.800	-	-	29.738	-	-	39.360	30.938	8.422
Manutenzione Straordinaria Case Cantoniere	-	-	-	1.610	-	-	-	-	-	1.610	-	1.610
INTERVENTO N. 05 PTR	6.293.062	6.293.062	-	-	-	-	-	-	-	6.293.062	6.293.062	-
INTERVENTO N. 25 PTR	1.307.288	1.307.288	-	-	-	-	-	-	-	1.307.288	1.307.288	-
INTERVENTO N. 87 PTR	174.632	63.969	110.662	-	-	-	6.945	-	-	174.632	70.914	103.717
INTERVENTO N. 04/S1 PTR	3.607.715	3.607.715	-	-	-	-	-	-	-	3.607.715	3.607.715	-
INTERVENTO N. 65 PTR	2.933.345	2.933.345	-	-	-	-	-	-	-	2.933.345	2.933.345	-
ALTRE	15.872.229	15.175.582	696.647	32.420	-	-	107.789	-	-	15.904.649	15.283.370	621.279

ALLEGATO "E" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 1) TERRENI E FABBRICATI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
CAVIDOTTO NON DEVOLVIBILE	182.090	32.777	149.313	-	-	-	7.283	-	-	182.090	40.060	142.030
CASETTE COMPLETE DI SCURI	9.760	9.272	488	-	-	-	488	-	-	9.760	9.760	0
COPERTURA RICOVERO MEZZI	3.600	3.420	180	-	-	-	180	-	-	3.600	3.600	-
PREFABBRICATI	390.606	240.497	150.109	-	-	-	39.060	-	-	390.606	279.557	111.049
Costruzioni leggere	65.163	10.779	54.384	-	-	-	6.517	-	-	65.163	17.296	47.867
IMMOBILE SEDE CENTRALE VIA BASEGGIO	11.252.737	2.857.717	8.395.021	2.850	-	-	337.668	-	-	11.255.587	3.195.385	8.060.203
TERRENO SOTTOSTANTE L'IMMOBILE VIA BASEGGIO	2.776.374	-	2.776.374	-	-	-	-	-	-	2.776.374	-	2.776.374
IMMOBILE ARTEN FONZASO BELLUNO	496.286	64.179	432.108	-	-	-	14.888	-	-	496.286	79.067	417.220
TERRENO ARTEN FONZASO BELLUNO	121.454	-	121.454	-	-	-	-	-	-	121.454	-	121.454
IMMOBILE NOAIA - BELLUNO	532.459	69.212	463.247	-	-	-	15.973	-	-	532.459	85.185	447.274
IMMOBILE NOAIA "ABITAZIONE" - BELLUNO	62.241	8.095	54.146	-	-	-	1.864	-	-	62.241	9.959	52.282
TERRENO EDIFICABILE NOIA - BELLUNO	140.263	-	140.263	-	-	-	-	-	-	140.263	-	140.263
TERRENO NON EDIFICABILE NOAIA	49.822	-	49.822	-	-	2.712	-	-	-	47.109	-	47.109
TERRENI E FABBRICATI	16.082.854	3.295.947	12.786.907	2.850	-	-	423.921	-	-	16.082.992	3.719.868	12.363.124

ALLEGATO "F" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 2) IMPIANTI E MACCHINARIO

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SISTEMA RICHIESTA UDIENZA LIVING	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-
IMPIANTI FONICI	5.954	5.954	-	-	-	-	-	-	-	5.954	5.954	-
APPARECCHI ELETTRONICI DI RILEVAZIONE STRADALE	6.375	6.375	-	-	-	-	-	-	-	6.375	6.375	-
IMPIANTI TELEFONICI	247.312	233.417	13.895	-	-	-	-	-	-	247.312	233.417	13.895
IMPIANTI CITOFONICI	740	740	-	-	-	-	-	-	-	740	740	-
SPARGITORE	271.129	260.722	10.408	-	-	-	7.957	-	-	271.129	268.679	2.451
SPAZZATRICE	142.312	142.312	-	-	-	-	-	-	-	142.312	142.312	-
BRACCI MECCANICI	1.896	1.896	-	-	-	-	-	-	-	1.896	1.896	-
SISTEMI DI ALLARME	10.745	10.745	-	-	-	-	-	-	-	10.745	10.745	-
GENERATORE	11.546	11.547	- 1	-	-	-	-	1	-	11.546	11.546	0
POSTAZIONE DI RILEVAMENTO TRAFFICO	2.850	2.850	-	-	-	-	-	-	-	2.850	2.850	-
RETRORIFLETTOMETRO	14.250	14.250	-	-	-	-	-	-	-	14.250	14.250	-
CONDIZIONATORE - Impianti di condizionamento	12.362	10.347	2.014	22.533	-	-	3.253	-	-	34.895	13.600	21.294
IMPIANTO DI ALLARME	17.329	17.329	-	-	-	-	-	-	-	17.329	17.329	-
LAMA SGOMBRANEVE	45.055	45.055	-	-	-	-	-	-	-	45.055	45.055	-
CALDAIA	24.490	17.566	6.924	-	-	-	2.756	-	-	24.490	20.322	4.168
GENERATORE ARIA CALDA	815	815	-	-	-	-	-	-	-	815	815	-
GRU	18.076	18.076	-	-	-	-	-	-	-	18.076	18.076	-
IMPIANTO RILEVAZIONE ALTEZZA VEICOLI	11.000	11.000	-	-	-	-	-	-	-	11.000	11.000	-
SONDA RILEVAMENTO ILLUMINANTE MOD. SDL	800	800	-	-	-	-	-	-	-	800	800	-
GRUPPO ELETTROGENO BENZINA 220 V	49.878	44.942	4.936	-	-	-	4.936	-	-	49.878	49.878	- 0
TRITTURATORE	3.600	3.600	-	-	-	-	-	-	-	3.600	3.600	-
MACCHINE E MACCHINARI AGRICOLI	5.750	5.750	-	-	-	-	-	-	-	5.750	5.750	-
PIASTRA VIBRANTE	5.600	5.488	113	-	-	-	112	-	-	5.600	5.600	0
IMPIANTO FONICO E VISIVO SEDE CENTRALE	29.414	29.414	-	-	-	-	-	-	-	29.414	29.414	-
SISTEMA SICUREZZA E VIDEO CONTROLLO	69.546	69.546	-	-	-	-	-	-	-	69.546	69.546	-
LAVASCIUGA	2.694	2.694	-	-	-	-	-	-	-	2.694	2.694	-
IMPIANTO SONORO DI DIFFUSIONE AUDIO SEDE CENTRALE	11.700	11.700	-	-	-	-	-	-	-	11.700	11.700	-
APPARATO RILEVAMENTO/REGISTRAZIONE VELOCITA' VEICOLI	1.650	1.650	-	-	-	-	-	-	-	1.650	1.650	-
SEGNALI MOBILI DI PROTEZIONE CON CARRELLO	70.688	70.688	- 0	-	-	-	-	-	-	70.688	70.688	- 0
IMPIANTI ELETTRICI AUTONOMI	10.722	9.113	1.609	-	-	-	1.073	-	-	10.722	10.186	536
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.107.377	1.067.480	39.898	22.533	-	-	20.087	- 1	-	1.129.910	1.087.566	42.345

ALLEGATO "G" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
MACCHINARI - MACCHINE OPERATRICI	123.688	123.687	0	-	-	-	-	-	-	123.688	123.687	0
ATTREZZATURA VARIA	386.388	266.935	119.454	48.195	-	-	47.342	-	-	434.584	314.277	120.307
IDROPULTRICE	18.638	18.316	322	-	-	-	84	-	-	18.638	18.400	238
IMPIANTI ELETTRICI	10.219	6.470	3.749	-	-	-	1.022	-	-	10.219	7.492	2.727
DECESPUGLIATORE	35.329	32.213	3.116	-	-	-	2.746	-	-	35.329	34.959	370
SRAMATORI	7.605	7.605	-	-	-	-	-	-	-	7.605	7.605	-
SOLLEVATORE IDRAULICO	3.205	3.205	-	-	-	-	-	-	-	3.205	3.205	-
SEMAFORI DA CANTIERE	5.932	5.699	233	-	-	-	233	-	-	5.932	5.932	0
MOTOPOMPA	5.150	5.150	0	-	-	-	-	-	-	5.150	5.150	0
TORRI FARO	6.140	5.973	168	-	-	-	168	-	-	6.140	6.141	1
MARTELLO DEMOLITORE	3.694	3.623	71	-	-	-	71	-	-	3.694	3.694	0
CRICCO / COGA	1.770	1.770	-	-	-	-	-	-	-	1.770	1.770	-
COMPRESSORI	6.537	6.537	-	-	-	-	-	-	-	6.537	6.537	-
PRESSA IDRAULICA	4.955	4.955	-	-	-	-	-	-	-	4.955	4.955	-
MOTOSALDATRICE	8.600	8.600	-	-	-	-	-	-	-	8.600	8.600	-
DEMOLITORE	1.875	1.875	-	-	-	-	-	-	-	1.875	1.875	-
CATENE NEVE	45.693	36.588	9.105	-	-	-	3.458	-	-	45.693	40.046	5.647
MARTELLO ROTATORE	2.156	2.156	-	-	-	-	-	-	-	2.156	2.156	-
CARRELLI PORTAUTENSILI BETA COMPLETI	1.759	1.759	-	-	-	-	-	-	-	1.759	1.759	-
BETONIERA	1.160	1.160	-	-	-	-	-	-	-	1.160	1.160	-
MOTOSEGA	8.972	8.904	68	-	-	-	68	-	-	8.972	8.972	0
BARRE DI CHIUSURA STRADE	7.400	7.400	-	-	-	-	-	-	-	7.400	7.400	-
SEGATRICE A NASTRO	1.119	1.118	0	-	-	-	-	-	-	1.119	1.118	0
RIVETTATRICE PNEUMATICA	1.785	1.747	38	-	-	-	38	-	-	1.785	1.785	0
TORNIO	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-
RAMPE IN ALLUMINIO	5.189	4.560	629	-	-	-	165	-	-	5.189	4.725	464
MOTOFALCIATRICE	1.536	1.536	-	-	-	-	-	-	-	1.536	1.536	-
COCLEA	22.200	22.200	-	-	-	-	-	-	-	22.200	22.200	-
BOOSTER / RICARICABATTERIE AUTOVIECOLI	704	704	-	-	-	-	-	-	-	704	704	-
BANCO LAVORO	2.141	2.137	4	-	-	-	4	-	-	2.141	2.141	0
CENTRAFARI APPARECCHIATURA	780	780	-	-	-	-	-	-	-	780	780	-
TASSELLATORE	1.450	1.302	147	-	-	-	81	-	-	1.450	1.383	66
CASSONE PORTA ATTREZZI	13.495	6.697	6.798	-	-	-	1.418	-	-	13.495	8.115	5.380
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46	94.628	94.628	-	-	-	-	-	-	-	94.628	94.628	-
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46 50%	7.545	7.545	-	-	-	-	-	-	-	7.545	7.545	-
UTENSILERIA E ATTREZZATURE INF. AD EURO 516,46	132.992	115.453	17.539	-	-	-	6.530	-	-	132.992	121.983	11.009
CATENE NEVE INF. AD EURO 516,46	9.619	6.635	2.985	-	-	-	889	-	-	9.619	7.524	2.096
MOTOSEGA INF. AD EURO 516,46	15.727	15.692	35	-	-	-	35	-	-	15.727	15.727	0
DECESPUGLIATORE INF. AD EURO 516,46	25.033	19.035	5.998	-	-	-	1.771	-	-	25.033	20.806	4.227
TOSAERBA INF. AD EURO 516,46	2.331	2.204	127	-	-	-	86	-	-	2.331	2.290	41
IDROPULTRICE INF. AD EURO 516,46	2.685	2.642	42	-	-	-	29	-	-	2.685	2.671	13
SALDATRICE INF. AD EURO 516,46	2.901	2.901	0	-	-	-	-	-	-	2.901	2.901	0
COMPRESSORE INF. AD EURO 516,46	2.204	2.204	-	-	-	-	-	-	-	2.204	2.204	-
BETONIERA INF. AD EURO 516,46	559	559	-	-	-	-	-	-	-	559	559	-
SMERIGLIATRICE/TRAPANI INF. AD EURO 516,46	8.539	6.852	1.688	-	-	-	515	-	-	8.539	7.367	1.173
MARTELLI ROTATORI INF. AD EURO 516,46	2.820	2.820	-	-	-	-	-	-	-	2.820	2.820	-
TOSAERBA	784	753	31	-	-	-	31	-	-	784	784	0
Impianti generici	26.381	9.965	16.417	11.305	-	-	1.130	-	-	37.686	11.095	26.592
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.083.110	894.346	188.764	59.500	-	-	67.914	-	-	1.142.610	962.260	180.350

ALLEGATO "H" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 4) ALTRI BENI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
AUTOMEZZI	1.803.236	1.578.011	225.225	-	-	-	89.535	-	-	1.803.236	1.667.546	135.690
AUTOVETTURE	216.291	210.706	5.585	-	-	-	5.581	-	-	216.291	216.287	4
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	825.512	710.751	114.760	33.879	-	-	48.687	-	-	859.390	759.438	99.952
MOBILI ED ARREDI	762.206	671.241	90.966	1.127	-	-	23.328	-	-	763.334	694.569	68.765
MOBILI ED ARREDI CASE CANTONIERE	5.383	5.383	-	-	-	-	-	-	-	5.383	5.383	-
FOTOCAMERE E TELECAMERE	128.668	128.144	524	-	-	-	524	-	-	128.668	128.668	0
CELLULARI DEDUCIBILI 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SCAFFALATURA MAGAZZINO	23.820	23.820	0	-	-	-	-	-	-	23.820	23.820	0
CASSAFORTE	1.786	1.748	38	-	-	-	38	-	-	1.786	1.786	0
BOX USO UFFICIO	8.079	7.871	207	-	-	-	207	-	-	8.079	8.078	0
FARI LAMPEGGIANTI E GIREVOLI	14.437	13.181	1.256	-	-	-	1.256	-	-	14.437	14.437	0
PIANALE/SCAFFALATURA MULTISTRATO INDIPENDENTI SU AUTO	4.408	4.408	-	-	-	-	-	-	-	4.408	4.408	-
DISTRUGGI DOCUMENTI	728	728	-	-	-	-	-	-	-	728	728	-
FRECCIONE 13 LAMPADE INDICATORE OSTACOLI IN MOV	3.019	3.019	-	-	-	-	-	-	-	3.019	3.019	-
TUNNEL MOBILE	34.120	26.203	7.917	-	-	-	2.262	-	-	34.120	28.465	5.655
BARRA LAMPEGGIANTE EXCALIBUR	15.387	15.386	0	-	-	-	-	-	-	15.387	15.386	0
BARRA LAMPEGGIANTE PROXIMA 12V 4 STROBO	770	770	-	-	-	-	770	-	-	770	770	-
LED ALTERNATO D200 CON CAVO USCITA	580	580	-	-	-	-	-	-	-	580	580	-
BACHECA MONTATA SU BASI CON ROTELLE	980	980	-	-	-	-	-	-	-	980	980	-
NAVIGATORE SATELLITARE	2.209	2.204	5	-	-	-	5	-	-	2.209	2.209	0
CONTAINERS	1.350	1.283	68	-	-	-	67	-	-	1.350	1.350	1
TRANSITORIO ALIENAZIONI	13.402	-	13.402	-	-	-	-	-	-	13.402	-	13.402
CASSETTE PRONTO SOCCORSO	1.343	1.343	0	-	-	-	-	-	-	1.343	1.343	0
CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	21.000	21.000	-	-	-	-	-	-	-	21.000	21.000	-
ARREDO / MOBILIO INF. AD EURO 516,46	131.950	115.318	16.632	-	-	-	5.641	-	-	131.950	120.959	10.991
FOTOCAMERE / TELECAMERE INF. AD EURO 516,46	8.972	8.866	106	-	-	-	27	-	-	8.972	8.893	79
MACCH.ELETT. UFFICIO/SIST. TELEFONICI INF. AD EURO 516,46	4.633	76	4.558	-	-	-	3.147	-	-	4.633	3.223	1.411
BOX CONTAINER INF. AD EURO 516,46	500	500	-	-	-	-	-	-	-	500	500	-
CASSEFORTI INF. AD EURO 516,46	1.237	1.237	-	-	-	-	-	-	-	1.237	1.237	-
CASSETTIERE INDIP. SU AUTOVEICOLI INF. AD EURO 516,46	768	768	-	-	-	-	-	-	-	768	768	-
TELEFONI CELLULARI/ACCESSORI INF. AD EURO 516,46	58.491	55.636	2.856	-	-	201	2.627	-	-	58.290	58.263	27
LAMPEGGIANTI / BARRE LAMPEGGIANTI INF. AD EURO 516,46	8.870	8.870	-	-	-	-	-	-	-	8.870	8.870	-
ESTINTORI / MEZZI ANTINCENDIO INF. AD EURO 516,46	16.805	13.997	2.808	-	-	-	807	-	-	16.805	14.804	2.001
LUCI DIAM.200 LAMPEGGIO SINGOLO/DOPPIO INF. AD EURO 516,46	310	310	-	-	-	-	-	-	-	310	310	-
VEICOLI SGOMBRANEVE	742.355	742.355	-	-	-	-	-	-	-	742.355	742.355	-
INSEGNA LUMINOSA A LETTERE SCATOLATE	19.450	19.450	-	-	-	-	-	-	-	19.450	19.450	-
PARETI ATTREZZATE DIVISORIE	8.500	8.500	-	-	-	-	-	-	-	8.500	8.500	-
STRUMENTI ELETTRONICI PER DIAGNOSI VEICOLI	5.675	5.675	-	-	-	-	-	-	-	5.675	5.675	-
Accessori e apparecchi radiomobili parzialmente deducibili	37.309	9.793	27.517	-	-	4	11.332	-	-	37.314	21.125	16.189
Immobilizzazione Beni sanitari e vari	31	10	21	-	-	-	3	-	-	31	13	18
ALTRI BENI	4.934.570	4.420.120	514.450	35.006	-	-	195.074	-	-	4.969.379	4.615.194	354.185

ALLEGATO "I" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
IMM.IN COR.DEV.SS203 - INTERVENTO 34	4.426.146	-	4.426.146	853.603	-	-	-	-	-	5.279.749	-	5.279.749
IMM.IN COR.DEV.SS14BIS - INTERVENTO 135	16.498.033	-	16.498.033	5.778	- 16.503.810	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN COR.DEV.SS515 - INTERVENTO 66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.SS10 - INT.ERVENTO 126	466.106	-	466.106	-	-	-	-	-	-	466.106	-	466.106
IMM.IN COR.DEV.SS.53 - INTERVENTO 50	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN COR.DEV.SS62 - INTERVENTO 153-47-49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.SS11 - INTERVENTO 17	17.985.399	-	17.985.399	127.856	-	- 13.019	-	-	-	18.100.235	-	18.100.235
IMM.IN COR.DEV.SS443 - INTERVENTO 75	21.772.194	-	21.772.194	7.718	- 21.779.912	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.SS245 - INTERVENTO 22	20.916.383	-	20.916.383	1.006.276	-	- 50	-	-	-	21.922.609	-	21.922.609
IMM.IN COR.DEV.SS248 - INTERVENTO 121	278.852	-	278.852	-	-	-	-	-	-	278.852	-	278.852
IMM.IN COR.DEV.SS248 - INTERVENTO 122	248.195	-	248.195	-	-	-	-	-	-	248.195	-	248.195
IMM.IN CORSO DEV.SS247 - INTERVENTO 52	21.044	-	21.044	-	-	-	-	-	-	21.044	-	21.044
IMM.INCORSO DEV.SS 203 - INTERVENTO 53	81.245	-	81.245	-	- 81.245	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN CORSO DEV.SS 515 - INTERVENTO 123	53.708	-	53.708	-	-	-	-	-	-	53.708	-	53.708
IMM.IN CORSO DEV.SS 245 - INTERVENTO 23	12.647	-	12.647	-	-	-	-	-	-	12.647	-	12.647
IMM.IN CORSO DEV. SS 11 - INTERVENTO 20	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN C.SO DEV. SS482 - INTERVENTO 12	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN C.SO DEV.SS348 - INTERVENTO 54	25.821	-	25.821	-	-	-	-	-	-	25.821	-	25.821
IMM.CORSO DEV.SS203 - INTERVENTO 108	84	-	84	-	-	-	-	-	-	84	-	84
IMM.IN COR.DEV.SS11 - INTERVENTO 61	9.964.793	-	9.964.793	70.216	-	-	-	-	-	10.035.010	-	10.035.010
IMM. IN CORSO SS50 LOC.TA' MOLINE - INTERVENTO 36	17.989.701	-	17.989.701	118.386	- 17.991.072	- 117.016	-	-	-	1	-	1
IMM.IN CORSO DEV.SS450 - INTERVENTO 128	176.574	-	176.574	-	-	-	-	-	-	176.574	-	176.574
IMM.IN C.SO SS.515 - INTERVENTO 88	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 47 - INTERVENTO 164	205.615	-	205.615	-	- 105	-	-	-	-	205.720	-	205.720
IMM.IN C.SO SS 515 - INTERVENTO 67	50.797	-	50.797	-	-	-	-	-	-	50.797	-	50.797
IMM.IN C.SO SS 515 - INTERVENTO 139	27.597	-	27.597	5.929	-	-	-	-	-	33.526	-	33.526
IMM.IN C.SO SP 62 - INTERVENTO 151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 11 - INTERVENTO 161	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 11 - INTERVENTO 162	1.708	-	1.708	-	-	-	-	-	-	1.708	-	1.708
IMM.IN C.SO INTERVENTO 185	202	-	202	-	-	-	-	-	-	202	-	202
IMM.IN CORSO SS 11 - INTERVENTO 125	36.000	-	36.000	-	-	-	-	-	-	36.000	-	36.000
IMM.IN CO.DEV.SS11 - INTERVENTO 182 S2	178.854	-	178.854	-	-	-	-	-	-	178.854	-	178.854
IMM.IN COR.DEV.SS14BIS - INTERVENTO 135 B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A281D	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN.CPR.GRAT.DEV. - A/28 1A	480.179	-	480.179	-	- 2.438	-	-	-	-	482.617	-	482.617
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A282	2.438	-	2.438	-	- 2.438	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A283	570.405	-	570.405	-	-	-	-	-	-	570.405	-	570.405
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A284	0	-	0	8.158	-	-	-	-	-	8.158	-	8.158
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A285	783.807	-	783.807	-	-	-	-	-	-	783.807	-	783.807
IMM.IN CORS.GRAT.DEV. - INTERVENTO 223	621	-	621	-	-	-	-	-	-	621	-	621
IMM.IN C.SO SR 482 - INTERVENTO 217	107.994	-	107.994	995	-	-	-	-	-	108.989	-	108.989
IMM.IN C.SO SS.14 - INTERVENTO 377	16.322.978	-	16.322.978	14.455	511	- 433	-	-	-	16.337.510	-	16.337.510
IMM.IN C.SO SR 10 - INTERVENTO 330	126.275	-	126.275	-	-	-	-	-	-	126.275	-	126.275
IMM.IN C.SO - INTERVENTO 329	123.865	-	123.865	-	-	-	-	-	-	123.865	-	123.865
IMM. IN CORSO - INTERVENTO 320	923	-	923	-	-	-	-	-	-	923	-	923
IMM.IN C.SO - INTERVENTO 228	23.292	-	23.292	-	-	-	-	-	-	23.292	-	23.292
IMMOBILIZZ.IN CORSO - INTERVENTO N. 201	23.833.783	-	23.833.783	17.472	- 23.851.255	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 202	6.798.387	-	6.798.387	70.249	- 6.825.632	- 43.004	-	-	-	0	-	0
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 203	140.365	-	140.365	-	- 140.365	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 204	1.104.183	-	1.104.183	1.923	2.456	-	-	-	-	1.108.562	-	1.108.562
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 206	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO SR 10 - INTERVENTO 240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO INTERVENTO 231	186.279	-	186.279	-	-	-	-	-	-	186.279	-	186.279
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 225	466.019	-	466.019	6.320	-	-	-	-	-	472.339	-	472.339
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 238	6.630	-	6.630	-	-	-	-	-	-	6.630	-	6.630
IMM.IN CORSO SR53 INTERVENTO N. 284	43.710	-	43.710	-	-	-	-	-	-	43.710	-	43.710
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 222	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N. 376	79.896	-	79.896	-	-	-	-	-	-	79.896	-	79.896
IMM.IN CORSO SR.50 - INTERVENTO N. 381	1.160.410	-	1.160.410	-	-	-	-	-	-	1.160.410	-	1.160.410
IMM.IN CORSO INTERVENTO 209	257.885	-	257.885	-	- 61	-	-	-	-	257.823	-	257.823
IMM.IN CORSO SR.515 - INTERVENTO N. 227 S 2	1.040	-	1.040	-	-	-	-	-	-	1.040	-	1.040
IMM.IN CORSO SS. 516 - INTERVENTO N. 131	16.827	-	16.827	-	-	-	-	-	-	16.827	-	16.827
IMMOBILIZ.IN CORSO SR48/SP352 - INTERVENTO N. 251	169.754	-	169.754	-	-	-	-	-	-	169.754	-	169.754

IMM.IN CORSO INTERVENTO 216	312.153	-	312.153	1.119	-	-	-	-	-	313.272	-	313.272
IMM.IN CORSO SR10 - INTERVENTO 240 S 2	128.163	-	128.163	674	-	-	-	-	-	128.838	-	128.838
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 239 (VERONA)	211.632	-	211.632	940	6.191	-	-	-	-	218.763	-	218.763
IMM.IN CORSO INTERVENTO 66 1S2L	34.142	-	34.142	-	-	-	-	-	-	34.142	-	34.142
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 208	143.107	-	143.107	834	-	-	-	-	-	143.941	-	143.941
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 219	67.093	-	67.093	-	-	-	-	-	-	67.093	-	67.093
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 235	10.161	-	10.161	643	-	-	-	-	-	10.805	-	10.805
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 230	454.540	-	454.540	582.636	-	-	-	-	-	1.037.175	-	1.037.175
IMM.IN CORSO INTERVENTO 113SV PD	7.715.988	-	7.715.988	6.015	-	-	-	-	-	7.722.003	-	7.722.003
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 113SP89	16.087.141	-	16.087.141	165.617	4.364	-	-	-	-	16.248.394	-	16.248.394
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 236	43.992	-	43.992	-	-	-	-	-	-	43.992	-	43.992
IMM. IN CORSO INTERVENTO 63S2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO INTERVEBTO 335 S2	2.935	-	2.935	-	-	-	-	-	-	2.935	-	2.935
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 220	35.258	-	35.258	1.823	-	-	-	-	-	37.081	-	37.081
ACCONTO CASA DEL SOLE	30.074	-	30.074	-	-	-	-	-	-	30.074	-	30.074
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 405	343.650	-	343.650	743	-	-	-	-	-	344.393	-	344.393
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 239 S2	501.853	-	501.853	19.702	-	-	-	-	-	521.554	-	521.554
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 212	76.336	-	76.336	1.108	-	-	-	-	-	77.444	-	77.444
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 189 S2	30.258	-	30.258	-	-	-	-	-	-	30.258	-	30.258
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 412	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 601	4.808.297	-	4.808.297	52.240	4.849.407	11.129	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 413	184.900	-	184.900	-	-	-	-	-	-	184.900	-	184.900
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 408	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 411	294.881	-	294.881	35.852	-	30.364	-	-	-	300.370	-	300.370
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 119 S2	35.091	-	35.091	808	-	-	-	-	-	35.899	-	35.899
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 224	94.995	-	94.995	69.958	-	-	-	-	-	164.954	-	164.954
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 113 SP2	11.322.188	-	11.322.188	281.064	4.270	11.607.522	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 407	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 607	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 218	46.628	-	46.628	-	-	-	-	-	-	46.628	-	46.628
IMM N CORSO INTERVNTO N. 214	148.233	-	148.233	-	-	-	-	-	-	148.233	-	148.233
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 410	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 611	44.050	-	44.050	-	-	-	-	-	-	44.050	-	44.050
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 609	60.052	-	60.052	-	-	-	-	-	-	60.052	-	60.052
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 614	39.113	-	39.113	-	-	-	-	-	-	39.113	-	39.113
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 233	40.578	-	40.578	-	-	-	-	-	-	40.578	-	40.578
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 602	215.014	-	215.014	1.844	216.858	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 447	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 604	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 612	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 613	30.503	-	30.503	-	-	-	-	-	-	30.503	-	30.503
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 430	140.826	-	140.826	450	-	-	-	-	-	141.276	-	141.276
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 419	132.393	-	132.393	-	-	-	-	-	-	132.393	-	132.393
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 231 1S 2L	373.249	-	373.249	85.054	7.567	474	-	-	-	465.397	-	465.397
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 403	19.468	-	19.468	-	-	-	-	-	-	19.468	-	19.468
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 406	18.066	-	18.066	3.420	-	-	-	-	-	21.486	-	21.486
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 409	13.612	-	13.612	-	-	-	-	-	-	13.612	-	13.612
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 605	25.287	-	25.287	-	-	-	-	-	-	25.287	-	25.287
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 610	11.577	-	11.577	-	-	-	-	-	-	11.577	-	11.577
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 615	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 617	16.895	-	16.895	-	-	-	-	-	-	16.895	-	16.895
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 418	549.355	-	549.355	757.611	-	-	-	-	-	1.306.966	-	1.306.966
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 434 - VENEZIA	15.495	-	15.495	-	-	-	-	-	-	15.495	-	15.495
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 637	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN C.SO INTERVENTO N. 420	6.108	-	6.108	-	-	-	-	-	-	6.108	-	6.108
IMM. IN C.SO INTERVENTO N. 663	0	-	0	-	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 432	2.076.591	-	2.076.591	33.266	-	-	-	-	-	2.109.857	-	2.109.857
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 636	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO PTR N. 421 S2	1.565.587	-	1.565.587	5.358	1.563.982	6.963	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSOPTR N. 618	17.878	-	17.878	-	-	-	-	-	-	17.878	-	17.878
INTERVENTO PTR. N.460	43.217	-	43.217	403	-	-	-	-	-	43.621	-	43.621

INTERVENTO PTR N. 624	9.400	-	9.400	-	-	-	-	-	9.400	-	9.400
INTERVENTO PTR N. 431	34.210	-	34.210	8.002	-	-	-	-	42.212	-	42.212
INTERVENTO PTR N. 401	50.810.896	-	50.810.896	153.556	3.224	-	71.297	-	50.896.379	-	50.896.379
INTERVENTO PTR. N. 416 PADOVA	123.788	-	123.788	642	-	-	-	-	124.430	-	124.430
INTERVENTO PTR. N. 260 BL	157	-	157	-	-	-	-	-	157	-	157
INTERVENTO PTR. 464 RO	29.146	-	29.146	827	-	-	-	-	29.973	-	29.973
INTERVENTO PTR. 627 RO	1.346	-	1.346	-	-	-	-	-	1.346	-	1.346
INTERVENTO PTR. N. 230 S2 VENEZIA	122	-	122	-	-	-	-	-	122	-	122
INTERVENTO PTR. 370 VE	360	-	360	-	-	-	-	-	360	-	360
INTERVENTO PTR. 638 VE	30.860	-	30.860	-	-	-	-	-	30.860	-	30.860
INTERVENTO PTR. 639 VE	1.033	-	1.033	-	-	-	-	-	1.033	-	1.033
INTERVENTO PTR. 640 VE	6.471	-	6.471	992	-	-	-	-	7.463	-	7.463
INTERVENTO PTR. 645 VE	2.539	-	2.539	-	-	-	-	-	2.539	-	2.539
INTERVENTO PTR. 435 VR	133.729	-	133.729	2.811	-	-	-	-	136.540	-	136.540
INTERVENTO PTR 331 S1 - BOSCHI S. ANNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO INTERVENTO N. 331S2 - BOSCHI S.ANNA	511	-	511	-	511	-	-	-	-	-	-
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 213	42.028	-	42.028	-	-	-	-	-	42.028	-	42.028
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 215	83.745	-	83.745	182.709	-	-	-	-	266.455	-	266.455
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 330 S2	50.309	-	50.309	972	-	-	-	-	51.281	-	51.281
O.C. PASSANTE 01	16.025.756	-	16.025.756	144.810	-	273.145	-	-	15.897.421	-	15.897.421
O.C. PASSANTE 02	13.243.141	-	13.243.141	1.206.454	-	0	-	-	14.449.595	-	14.449.595
O.C. PASSANTE 03	1.700.069	-	1.700.069	4.059.243	-	-	-	-	5.759.312	-	5.759.312
O.C. PASSANTE 04	12.452.234	-	12.452.234	10.595	-	-	-	-	12.462.829	-	12.462.829
O.C. PASSANTE 05	434.498	-	434.498	-	-	-	-	-	434.498	-	434.498
O.C. PASSANTE 06	12.006.196	-	12.006.196	540.846	-	6	-	-	12.547.036	-	12.547.036
O.C. PASSANTE 07	133.440	-	133.440	-	-	-	-	-	133.440	-	133.440
O.C. PASSANTE 08	142.122	-	142.122	-	-	-	-	-	142.122	-	142.122
O.C. PASSANTE 09	95.593	-	95.593	-	-	-	-	-	95.593	-	95.593
O.C. PASSANTE 10	185.429	-	185.429	-	-	-	-	-	185.429	-	185.429
O.C. PASSANTE 11	8.314	-	8.314	-	-	-	-	-	8.314	-	8.314
O.C. PASSANTE 12	122.950	-	122.950	-	-	-	-	-	122.950	-	122.950
O.C. PASSANTE 13	8.467	-	8.467	-	-	-	-	-	8.467	-	8.467
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.427 TV	41.599	-	41.599	-	-	-	-	-	41.599	-	41.599
IMM.IN CORSO INTERVENT PTR N.438 VR	266.500	-	266.500	343.734	-	-	-	-	610.234	-	610.234
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.227 S 3 VENEZIA	37.327	-	37.327	1.164	-	-	-	-	38.490	-	38.490
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR 95 TV	518	-	518	-	-	-	-	-	518	-	518
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.422	3.827	-	3.827	-	-	-	-	-	3.827	-	3.827
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.423	1.425	-	1.425	-	-	-	-	-	1.425	-	1.425
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.215 S 2	8.269	-	8.269	1.106	-	-	-	-	9.375	-	9.375
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.628	842	-	842	-	-	-	-	-	842	-	842
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.424	23.621	-	23.621	-	-	-	-	-	23.621	-	23.621
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 665	4	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
IMM.IN COR.DEV.INT.58/117/120/143/207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.INT. N. 55 - BELLUNO	0	-	0	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN COR.DEV.INT. N. 130 - PADOVA	89.427	-	89.427	-	-	-	-	-	89.427	-	89.427
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 22/223/S2	5.807	-	5.807	-	-	-	-	-	5.807	-	5.807
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 402 S2	159.241	-	159.241	-	-	-	-	-	159.241	-	159.241
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 373	31.928	-	31.928	-	-	-	-	-	31.928	-	31.928
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 235 S 2	12.669	-	12.669	874	-	-	-	-	13.543	-	13.543
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 376	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 644	13.238	-	13.238	3.043	-	16.281	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 631	953	-	953	-	-	-	-	-	953	-	953
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 964	63	-	63	-	-	-	-	-	63	-	63
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 809	2.219.565	-	2.219.565	309.246	-	2.521.626	-	7.185	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 808	0	-	0	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 810	0	-	0	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 811	0	-	0	-	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 957	44.211	-	44.211	13.500	-	-	-	-	57.712	-	57.712
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 802	812.845	-	812.845	1.580.269	-	-	-	-	2.393.114	-	2.393.114
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 840	50.981	-	50.981	151.140	-	-	-	-	202.121	-	202.121
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 831	998	-	998	369	-	-	-	-	1.367	-	1.367
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 940 - EX LD 3001	168.518	-	168.518	1.280	-	-	-	-	169.798	-	169.798
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 832	2.455	-	2.455	-	-	-	-	-	2.455	-	2.455
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 944	22.834	-	22.834	-	-	-	-	-	22.834	-	22.834
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 928 S 1	-	-	-	9.945	-	-	-	-	9.945	-	9.945
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 934	-	-	-	350.561	-	350.561	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	324.782.768	-	324.782.768	13.503.203	-	96.672.619	-	12.181.556	229.431.796	-	229.431.796

ALLEGATO "L" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 6) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2015			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2016		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
INTERVENTO N. 21	541.469	197.369	344.100	-	-	-	21.578	-	-	541.469	218.947	322.522
INTERVENTO N. 27	290.064	140.086	149.978	-	-	-	15.026	-	-	290.064	155.112	134.952
INTERVENTO N. 28	320.392	119.031	201.361	-	-	-	12.631	-	-	320.392	131.662	188.730
INTERVENTO N. 29	155.807	58.269	97.539	-	-	-	6.120	-	-	155.807	64.389	91.419
INTERVENTO N. 63	795.604	288.908	506.696	-	-	-	31.800	-	-	795.604	320.708	474.896
INTERVENTO N. 140	572.431	274.197	298.234	-	-	-	29.859	-	-	572.431	304.056	268.375
INTERVENTO N. 186	2.125.149	782.208	1.342.941	-	-	-	84.288	-	-	2.125.149	866.496	1.258.653
INTERVENTO N. 169	476.887	162.520	314.367	-	-	-	19.729	-	-	476.887	182.249	294.638
INTERVENTO N. 63 S2	726.936	325.197	401.740	-	-	-	40.251	-	-	726.936	365.448	361.489
INTERVENTO N. 182	698.533	-	698.533	-	-	-	-	-	-	698.533	-	698.533
INTERVENTO N. 134	318.972	143.012	175.960	-	-	-	17.630	-	-	318.972	160.642	158.330
INTERVENTO N. 24	1.630.788	566.588	1.064.200	-	-	-	66.786	-	-	1.630.788	633.374	997.414
INTERVENTO N. 26	228.781	103.446	125.335	-	-	-	12.557	-	-	228.781	116.003	112.778
INTERVENTO N. 269	691.693	313.204	378.489	-	-	-	37.921	-	-	691.693	351.125	340.568
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	1.139.359	1.376.804	-	-	-	137.944	-	-	2.516.163	1.277.303	1.238.860
INTERVENTO N. 124	1.207.469	386.441	821.028	-	-	-	51.525	-	-	1.207.469	437.966	769.503
INTERVENTO N. 85	1.621.958	516.775	1.105.182	-	-	-	69.358	-	-	1.621.958	586.133	1.035.824
INTERVENTO N. 86	1.426.345	445.397	980.949	-	-	-	61.561	-	-	1.426.345	506.958	919.388
INTERVENTO N. 98	750.659	232.510	518.149	-	-	-	32.517	-	-	750.659	265.027	485.632
INTERVENTO N. 133 S1	1.182.350	367.891	814.458	-	-	-	51.085	-	-	1.182.350	418.976	763.373
INTERVENTO N. 335 S1	1.814.134	589.877	1.224.257	-	-	-	76.831	-	-	1.814.134	666.708	1.147.426
INTERVENTO N. 96	6.281.218	2.089.907	4.191.312	-	-	-	263.035	-	-	6.281.218	2.352.942	3.928.277
INTERVENTO N. 40	728.643	225.809	502.834	-	-	-	31.557	-	-	728.643	257.366	471.277
INTERVENTO N. 64	6.788.277	1.901.924	4.886.353	-	-	-	306.654	-	-	6.788.277	2.208.578	4.579.699
INTERVENTO N. 119 S1	375.994	108.840	267.153	-	-	-	16.766	-	-	375.994	125.606	250.387
INTERVENTO N. 227 S1	1.182.905	354.630	828.276	-	-	-	51.980	-	-	1.182.905	406.610	776.296
INTERVENTO N. 59	1.003.402	292.969	710.433	-	-	-	44.584	-	-	1.003.402	337.553	665.849
INTERVENTO N. 14	13.306.556	3.892.701	9.413.855	-	-	-	590.788	-	-	13.306.556	4.483.489	8.823.067
INTERVENTO N. 83	979.117	297.138	681.980	-	-	-	42.800	-	-	979.117	339.938	639.180
INTERVENTO N. 08	14.746.864	5.702.153	9.044.711	-	-	-	906.205	-	-	14.746.864	6.608.358	8.138.506
INTERVENTO N. 35	4.871.024	1.470.520	3.400.504	-	-	-	213.406	-	-	4.871.024	1.683.926	3.187.098
INTERVENTO N. 01	24.738.133	7.288.593	17.449.540	-	-	-	1.095.085	-	-	24.738.133	8.383.678	16.354.455
INTERVENTO N. 165	329.493	112.739	216.754	-	-	-	21.716	-	-	329.493	134.455	195.038
INTERVENTO N. 6 + 7	10.810.965	2.770.982	8.039.984	-	-	-	504.567	-	-	10.810.965	3.275.549	7.535.417
INTERVENTO N. 133 S2	1.585.341	398.625	1.186.716	-	-	-	74.474	-	-	1.585.341	473.099	1.112.242
INTERVENTO N. 267	616.204	228.971	387.234	-	-	-	38.797	-	-	616.204	267.768	348.437
INTERVENTO N. 221	1.666.872	412.523	1.254.349	-	-	-	78.720	-	-	1.666.872	491.243	1.175.629
INTERVENTO N. 290	335.993	83.153	252.840	-	-	-	15.867	-	-	335.993	99.020	236.973
INTERVENTO N. 57	2.082.304	426.657	1.655.647	-	-	-	103.690	-	-	2.082.304	530.347	1.551.957
INTERVENTO N. 189 S1	1.068.695	252.296	816.399	-	-	-	51.228	-	-	1.068.695	303.524	765.171
INTERVENTO N. 90	1.306.883	274.102	1.032.781	-	-	-	64.813	-	-	1.306.883	338.915	967.968
INTERVENTO N. 205	3.705.352	1.125.167	2.580.185	-	-	-	258.513	-	-	3.705.352	1.383.680	2.321.672
INTERVENTO N. 402 S1	1.408.690	384.825	1.023.866	-	-	-	102.583	-	-	1.408.690	487.408	921.283
INTERVENTO N. 404	1.058.303	252.555	805.747	-	-	-	80.729	-	-	1.058.303	333.284	725.018
INTERVENTO N. 04 S2	3.330.056	603.551	2.726.505	-	-	-	171.109	-	-	3.330.056	774.660	2.555.396
INTERVENTO N. 283	1.302.960	216.477	1.086.483	-	-	-	68.185	-	-	1.302.960	284.662	1.018.298
INTERVENTO N. 03	45.996.972	7.870.347	38.126.624	170.202	-	-	2.403.402	-	-	46.167.174	10.273.749	35.893.424
INTERVENTO BL 603	318.246	55.996	262.250	-	-	-	26.276	-	-	318.246	82.272	235.974
INTERVENTO BL 604	327.036	59.174	267.862	-	-	-	26.838	-	-	327.036	86.012	241.024
INTERVENTO BL 606	242.699	43.647	199.052	-	-	-	19.943	-	-	242.699	63.590	179.109
INTERVENTO BL 607	658.744	117.374	541.370	-	-	-	54.240	-	-	658.744	171.614	487.130
INTERVENTO BL 608	408.676	71.908	336.769	-	-	-	33.741	-	-	408.676	105.649	303.028
INTERVENTO BL 612	245.121	43.130	201.991	-	-	-	20.238	-	-	245.121	63.368	181.753
INTERVENTO BL 616	265.854	51.516	214.338	-	-	-	21.475	-	-	265.854	72.991	192.863
INTERVENTO N. 43	11.457.416	1.416.897	10.040.518	-	-	-	630.115	-	-	11.457.416	2.047.012	9.410.403
INTERVENTO N. 50	6.563.404	413.377	6.150.027	-	-	7.242	385.504	-	-	6.556.163	798.881	5.757.281
INTERVENTO N. 135 / 1 - TRATTO DI VIA ORLANDA	10.850.609	681.760	10.168.849	-	-	-	638.168	-	-	10.850.609	1.319.928	9.530.681
INTERVENTO N. 151	7.816.957	495.856	7.321.101	-	-	-	459.452	-	-	7.816.957	955.308	6.861.649
INTERVENTO N. 227_2_429	630.152	39.309	590.843	-	-	-	37.079	-	-	630.152	76.388	553.764

INTERVENTO N. 235_1	379.215	23.655	355.560	-	-	-	22.314	-	-	379.215	45.969	333.246	
INTERVENTO A28 1 D	6.394.821	67.551	6.327.270	-	-	-	633.939	-	-	6.394.821	701.490	5.693.331	
INTERVENTO N. 206	1.026.138	11.139	1.014.999	-	-	-	63.698	-	-	1.026.138	74.837	951.301	
INTERVENTO N. 55	7.210.239	76.164	7.134.074	-	-	5.000	447.401	-	-	7.205.239	523.565	6.681.673	
INTERVENTO N. VE 663	772.182	265	771.918	-	-	-	48.443	-	-	772.182	48.708	723.475	
INTERVENTO N. 222	1.510.780	46.451	1.464.330	-	-	-	91.897	-	-	1.510.780	138.348	1.372.433	
INTERVENTO N. 12	4.137.553	709	4.136.844	-	-	-	259.617	-	-	4.137.553	260.326	3.877.227	
INTERVENTO N. 66 1S 1L	18.564.047	477.592	18.086.455	-	-	-	1.135.055	-	-	18.564.047	1.612.647	16.951.400	
INTERVENTO N. 240_1	6.862.197	74.488	6.787.710	-	-	-	425.978	-	-	6.862.197	500.466	6.361.732	
INTERVENTO N. 407	702.250	18.523	683.727	-	-	-	42.909	-	-	702.250	61.432	640.818	
INTERVENTO N. 408	782.683	37.727	744.956	-	-	-	74.638	-	-	782.683	112.365	670.318	
INTERVENTO N. BL 615	229.576	11.804	217.772	-	-	-	21.819	-	-	229.576	33.623	195.953	
INTERVENTO N. 410	766.573	16.337	750.236	-	-	-	47.083	-	-	766.573	63.420	703.153	
INTERVENTO N. 47 + 49 + 153	19.414.136	138.814	19.275.322	18.264	-	-	1.210.811	-	-	19.432.399	1.349.625	18.082.774	
INTERVENTO N. 88	447.797	1.607	446.191	-	-	-	28.001	-	-	447.797	29.608	418.190	
INTERVENTO N. 20_2_2	4.482.985	769	4.482.217	-	-	-	281.291	-	-	4.482.985	282.060	4.200.926	
INTERVENTO N. 412	1.349.531	4.052	1.345.480	-	-	-	134.805	-	-	1.349.531	138.857	1.210.675	
INTERVENTO N. 810	1.149.876	3.139	1.146.737	-	-	-	114.894	-	-	1.149.876	118.033	1.031.843	
INTERVENTO N. 811	366.102	21.330	344.772	-	-	-	34.543	-	-	366.102	55.873	310.229	
INTERVENTO N. 808	1.178.151	19.662	1.158.489	-	-	-	116.071	-	-	1.178.151	135.733	1.042.418	
INTERVENTO N. 36	-	-	-	17.991.072	-	-	104.713	-	-	17.991.072	104.713	17.886.359	
INTERVENTO N. 75	-	-	-	21.779.912	-	-	948.941	-	-	21.779.912	948.941	20.830.971	
INTERVENTO N. 113 SP 2	-	-	-	11.605.942	-	-	35.984	-	-	11.605.942	35.984	11.569.958	
INTERVENTO N. 135	-	-	-	16.505.574	-	-	243.954	-	-	16.505.574	243.954	16.261.620	
INTERVENTO N. 201	-	-	-	23.914.193	-	-	1.384.896	-	-	23.914.193	1.384.896	22.529.297	
INTERVENTO N. 202_203	-	-	-	6.966.592	-	-	73.147	-	-	6.966.592	73.147	6.893.445	
INTERVENTO N. 421 S 2	-	-	-	1.563.982	-	-	8.820	-	-	1.563.982	8.820	1.555.162	
INTERVENTO N. 809	-	-	-	2.518.402	-	-	158.656	-	-	2.518.402	158.656	2.359.746	
INTERVENTO N. BL 601 SP 2	-	-	-	4.849.407	-	-	225.096	-	-	4.849.407	225.096	4.624.311	
INTERVENTO N. BL 602	-	-	-	216.858	-	-	2.091	-	-	216.858	2.091	214.767	
INTERVENTO N. 934	-	-	-	350.561	-	-	64	-	-	350.561	64	350.497	
INTERVENTO N. AVRSR249 - BARDOLINO	-	-	-	954.736	-	-	8.139	-	-	954.736	8.139	946.597	
INTERVENTO N. APDSANZLUPARI	-	-	-	869.941	-	-	159	-	-	869.941	159	869.782	
INTERVENTO N. 812 APDSR53SP24	-	-	-	595.028	-	-	11.634	-	-	595.028	11.634	583.394	
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	289.211.554	50.732.160	238.479.394	110.870.666	-	-	12.242	19.272.820	-	-	400.069.978	70.004.980	330.064.998



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

8657/2017
13-04-2017
Cl. 02.07.0

VENETO STRADE S.p.A

Sede in via C. Baseggio, 5-30174 Mestre(VE)

Capitale sociale Euro 5.163.200,00 interamente versato

Codice Fiscale e Partita Iva 03345230274

BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti di Veneto Strade spa

Signori Azionisti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le richiamate norme sono peraltro coerenti, con gli opportuni accorgimenti, con le norme di comportamento vigenti per le società quotate nei mercati regolamentati.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di

[Handwritten signature and initials]

amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni consiliari, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato del controllo legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche attraverso la raccolta di informazioni fornite dalla Direzione.

L'inasprirsi delle criticità operative derivanti dal progressivo ridursi dei fondi che le Province hanno potuto destinare alle manutenzioni della rete viaria ha raggiunto il suo apice al 31/12/2016, quando, allo scadere delle convenzioni con le stesse, nessuna è stata rinnovata (invero, la convenzione con la Provincia di Verona è scaduta già al 31/12/2015 e, al tempo, non è stata rinnovata; rimane la convenzione con la Provincia di Belluno, che scade nel 2025).

A tale riguardo, si rinvia per alcuni significativi approfondimenti alle pagine 98 e 99 della Relazione sulla gestione, che testimonia l'intensa attività posta in essere dal Consiglio di Amministrazione e dai soci al fine di individuare ogni possibile via che consenta di garantire il fabbisogno economico finanziario alla società per lo

svolgimento delle attività istituzionali che le competono.

Il Collegio segnala infine che il Consiglio di amministrazione, sulla base del budget 2017, ha con chiarezza affermato che la continuità aziendale è preservata per i prossimi 12 mesi, sulla base degli stanziamenti garantiti per tale esercizio e già noti a Veneto Strade Spa, ancorché con un ulteriore ridimensionamento del servizio offerto, che, lo si ricorda, ha il carattere di servizio essenziale di pubblico interesse.

A tale riguardo, anche per l'esercizio in corso il Collegio non rileva elementi di criticità che, sotto il profilo dei criteri di redazione del bilancio, possano far venir meno la continuità aziendale.

Nondimeno, segnala ancora una volta che la Società è tenuta a mantenere in piena efficienza il patrimonio pubblico che la Legge Regionale n.29/2001, che ne ha previsto l'istituzione, le ha attribuito, facendo paventare con ciò l'incapacità di conseguire l'oggetto sociale, circostanza che è e resta comunque causa di scioglimento sociale e richiama, come già avvenuto in precedenza, da un lato "le possibili ripercussioni di tipo civile e penale che si potrebbe ingenerare per il potenziale incremento di sinistri sulla rete viaria di competenza e per la potenziale interruzione di pubblico servizio conseguente alla interdizione al traffico di strade in gestione, stante l'impossibilità di intervenire per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione (e, sotto tale profilo, non si possono escludere *class actions* da parte degli utenti, posto che le penalizzazioni ricadrebbero su un vastissimo numero di fruitori)". Dall'altro, "i rischi di chiamata per possibile danno erariale causato dai maggiori oneri conseguenti alle ricadute pecuniarie di quanto appena ricordato, oltre che per i più elevati costi che il rinvio di interventi di manutenzione, come illustrato nella citata relazione, andrebbe a

determinare, richiedendo poi interventi di manutenzione straordinaria ben più costosi, che, in definitiva, penalizzerebbero una volta di più l'equilibrio economico della società".

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai consulenti della società e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, che, a tale riguardo, nella propria relazione non ha sollevato rilievi o criticità significative.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 C.C., né, nel corso dell'esercizio, sono stati emessi pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

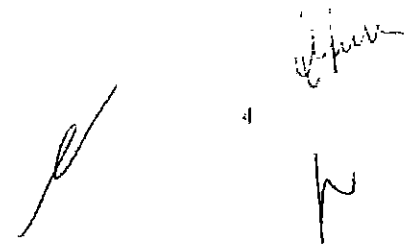
Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001, con quale sono intercorsi, nel corso del 2016, scambi di informativa relativamente alle attività di specifica competenza e abbiamo preso atto dei contenuti della loro Relazione annuale.

Bilancio di esercizio

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio dell'esercizio 2016, in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della



relazione sulla gestione ed, in generale, la tempestività e correttezza della formazione dei documenti che formano il bilancio e, a tale riguardo, non abbiamo nulla da osservare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del C.C. .

Con riferimento all'art 2426, punti 5 e 6, non sono iscritti nell'attivo patrimoniale costi di impianto ed ampliamento e costi per avviamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, e pur avendo a mente le criticità sopra evidenziate conseguenti al mancato rinnovo delle convenzioni da parte delle Province, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli Amministratori, insieme alla la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.


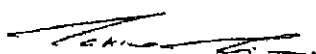
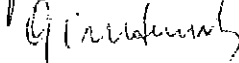
Mestre, 13 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

(Sig. Giuseppe Benini)

(Sig. Girolamo Amodeo)

(Sig. Massimo Miani)



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

8255/2017
11-04-2017
Cl. 02.07.0

Alessandro Bentsik
Dottore Commercialista – Revisore Legale

Via Pescheria Vecchia, 10

30174 Venezia – Mestre

C.F.: BNTLSN62B13 L736E – P.Iva: 04283070276

Tel. 329/8610466 – email studio@bentsik.it

Iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia con il n. 571 sez. A

Iscritto al Registro dei Revisori Legali con il n. 112714

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Veneto Strade S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Veneto Strade S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Veneto Strade S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2016.



Alessandro Bentsik

Venezia Mestre, 11 aprile 2017